

ATB Mobilità S.p.A.

BILANCIO
D'ESERCIZIO
E BILANCIO
CONSOLIDATO

2014

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Alessandro Redondi
Consigliere	Marco Berlanda
Consigliere	Giorgio Berta
Consigliere	Serenella Cadei
Consigliere	Miriam Campana

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mauro Bottega
Sindaci effettivi	Maurizio Maffeis Ottavio Rota

DIREZIONE

Direttore Generale	Gian Battista Scarfone
--------------------	------------------------

SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA**DEL CONTROLLO CONTABILE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

anche il 2014 ha rappresentato un anno di transizione per ATB Mobilità S.p.A. che ha affrontato i complessi scenari riguardanti la gestione e lo sviluppo dei servizi per la mobilità ed i servizi del trasporto pubblico locale in una condizione di indeterminatezza delle risorse e con un quadro normativo sottoposto a notevoli tensioni sia sul piano nazionale che regionale.

Pur in questo contesto il bilancio di esercizio 2014 di ATB Mobilità S.p.A chiude con un risultato positivo di 383.560 euro (755.371 euro nel 2013), dopo aver registrato gli effetti della svalutazione della partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., e proventi finanziari per 717.710 euro, comprendenti gli utili distribuiti dalle controllate ATB Servizi S.p.A. e Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

IL QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo è stato oggetto di rilevanti processi di modifica e di innovazione, sia a livello regionale (attuazione nuova legge per il TPL Legge Regionale n. 6/2012, integrata e modificata, nel corso del 2013, dalla legge regionale n. 18/2013), sia a livello nazionale (disposizioni Governo Monti per la liberalizzazione dei servizi pubblici locali e provvedimenti riferiti alla spending review).

Tale evoluzione pone la necessità di un adeguamento e revisione dell'attuale atto di regolazione dei rapporti e di affidamento dei servizi da parte dell'Amministrazione Comunale ad ATB Mobilità S.p.A..

Come è noto, la società svolge una serie di servizi pubblici con e senza rilevanza economica per conto del socio unico Comune di Bergamo. In merito si evidenzia come il mutevole orientamento legislativo non permetta una corretta programmazione pluriennale. A tal fine si rammenta il quadro normativo vigente in materia di servizi pubblici locali e le problematiche che ne scaturiscono per i servizi svolti.

La disciplina generale dei servizi pubblici locali avente rilevanza economica, a partire da quella contenuta nell'articolo 113 T.U.E.L., negli ultimi anni è risultata improntata ad un sempre più deciso indirizzo verso la liberalizzazione quanto più ampia possibile e all'apertura al mercato.

Le norme, prima contenute nell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 (convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008), modificato dall'articolo 15 del D.L. n. 135/2009 (convertito con modificazioni, dalla legge n. 166/2009) sono state abrogate, unitamente al D.P.R. n. 168/2011 (regolamento di attuazione) con il D.P.R. n. 113/2011 a seguito del referendum popolare del giugno 2011.

Successivamente il legislatore è intervenuto con l'art. 4 del D.L. n.138/2011 (convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011), poi modificato dalla legge di stabilità per il 2012 (art. 9 della legge n.183/2011, dall'art. 25 del D.L. n.1/2012 (convertito in legge n. 27/2012) e dall'art. 53 della legge n.134/2012.

La norma è stata successivamente dichiarata costituzionalmente illegittima dalla Corte Costituzionale con sentenza n.199/2012, sotto il profilo della lesione del vincolo referendario ex art. 75 della Costituzione, essendo stata rinvenuta identità, quanto ai principi ispiratori ed ai contenuti normativi essenziali, della nuova disciplina rispetto a quella abrogata con il referendum.

Per effetto dell'abrogazione delle norme ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica si applicano, oltre alla disciplina di settore, non toccata dalla sentenza, i principi generali dell'ordinamento europeo nonché quelli affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e di quella nazionale. Restano quindi le tre modalità di affidamento dei servizi pubblici:

- il ricorso al mercato;
- il partenariato pubblico-privato;
- l'affidamento in house.

La prima modalità è il modello della scelta del soggetto affidatario previa gara, nel rispetto del regime comunitario di libera concorrenza.

La seconda è il fenomeno delle società miste che si realizza attraverso la gara a doppio oggetto, nella quale la società viene costituita per una specifica missione in base ad una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento del servizio stesso.

La terza è il cosiddetto "in house" che consente l'affidamento diretto, senza previa gara, a un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Tale affidamento è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. in presenza di tre condizioni:

- totale partecipazione pubblica del soggetto affidatario;
- controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente esercita sui propri servizi;
- realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Quindi l'affidamento in house è ammissibile indipendentemente dai valori economici del servizio.

Ne consegue che gli affidamenti di servizi pubblici in capo alla società sono legittimi in quanto effettuati nel rispetto della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, fatto salvo per quanto concerne i servizi strumentali, come si dirà di seguito.

In questo quadro avevamo indicato la opportunità di procedere alla revisione completa dell'atto di affidamento dei servizi da parte del Comune, che, purtroppo, nel recente passato, ha ritenuto di procedere solamente alla proroga degli affidamenti in atto.

In relazione a ciò si evidenzia che con deliberazione in data 18 dicembre 2013, la Giunta Comunale di Bergamo ha preso atto delle attività svolte dalla società in sei ambiti differenti ed ha confermato l'affidamento dei servizi per la sosta e per la segnaletica, per il triennio 2014 – 2016.

E' di tutta evidenza come l'attuale assetto societario di ATB Mobilità S.p.A. che partecipa direttamente cinque società (ATB Servizi S.p.A., Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., Bergamo Parcheggi S.p.A.) ed indirettamente le società ATB Consorzio S.c.r.l., A.P.A.M. Esercizio S.p.A., Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l., faccia della stessa un'importante struttura di holding operativa nell'ambito dei servizi pubblici locali, che la società intende mantenere anche nei prossimi anni, in relazione all'esito delle procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

LE ATTIVITA' PRINCIPALI E LE PROSPETTIVE

ATB Mobilità, oltre a svolgere le funzioni tipiche della capogruppo, opera essenzialmente in tre ambiti di attività:

- Gestione di servizi centralizzati per conto delle società controllate e/o partecipate sulla base di contratti intercompany.
- Gestione delle infrastrutture, classificate dalla legislazione attuale come beni essenziali, finalizzate all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza (deposito, funicolari, stazione autolinee).
- Gestione e sviluppo di attività e servizi per il miglioramento della mobilità del Comune di Bergamo (sosta, ztl, bike sharing, segnaletica orizzontale e verticale,...), sulla base di atti di affidamento generali e specifici da parte dell'Amministrazione Comunale.

La società ha messo in atto le attività necessarie per la gestione ed il controllo di tutte le aree dedicate alla sosta comprese nel territorio comunale e per la gestione dei servizi per la manutenzione ordinaria e

straordinaria di tutti gli impianti relativi alla segnaletica verticale, orizzontale, luminosa, temporanea e complementare, presenti sul territorio del Comune di Bergamo.

ATB Mobilità ha inoltre sviluppato una serie di attività finalizzate alla gestione integrata della mobilità nell'ambito del Comune di Bergamo, attivando e gestendo numerosi servizi innovativi (bike sharing, ztl,...).

Alla luce del quadro normativo richiamato in premessa e dei processi in atto, si rende necessario per ATB Mobilità, oltre che la revisione dell'atto di affidamento dei servizi da parte del Comune, in prospettiva, parzialmente incompatibile con la nuova normativa nazionale (superamento degli affidamenti diretti per alcuni servizi di rilevanza strategica), anche un ripensamento del progetto strategico di ATB Mobilità.

Nella prospettiva di una revisione delle modalità di affidamento dei servizi da parte dell'amministrazione e della necessità di un ripensamento strategico della missione di ATB Mobilità, le attività di gestione dei servizi pubblici (trasporto e sosta) continueranno ad essere rese dalle società controllate/partecipate, ancorché con modalità di affidamento diverse dalle attuali.

Infatti, per effetto della nuova normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale (Legge Regionale n.6/2012), l'Amministrazione Comunale, per il tramite della Agenzia per il TPL, recentemente costituita con la Provincia e la Regione, dovrà procedere all'affidamento dei servizi di TPL mediante procedura ad evidenza pubblica.

Esaminando le attività ed i servizi svolti si può ipotizzare il seguente percorso di riassetto societario:

a) Gestione delle infrastrutture e dei beni essenziali.

Il nuovo art. 113 del T.U.E.L., come emendato dall'art. 14 del d.l. n. 269/2003 (abrogato l'art. 4 del D.L. n. 138/2011) stabilisce che la proprietà e la gestione delle reti e delle altre dotazioni strumentali possa essere conferita solo a società a totale partecipazione pubblica e non più, come in passato, a società a partecipazione pubblica maggioritaria.

In merito ATB Mobilità S.p.A. potrà valutare formule di integrazione, anche di tipo societario, con Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. per la creazione di un'unica società proprietaria delle infrastrutture essenziali all'esercizio dei trasporti pubblici locali.

b) Gestione e controllo di tutte le aree dedicate alla sosta su area pubblica e su area privata ad uso pubblico.

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico a rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 21.12.2006 a far tempo dal 1° gennaio 2007. Con deliberazione del 18 dicembre 2013 già citata, la durata dell'affidamento è stata estesa al 31 dicembre 2016, con possibilità di proroga fino al 31 dicembre 2019. Il servizio, comprende tutte le attività di gestione e controllo delle aree

destinate alla sosta su area pubblica e su area privata. Attualmente la società gestisce la riscossione della tariffa ed il controllo della sosta di superficie, comprendente circa 2.200 posti; le attività di gestione del parcheggio in area pubblica di Piazza Mercato del Fieno in Città Alta; le attività di gestione del parcheggio di interscambio del Monterosso in occasione delle manifestazioni calcistiche. Recentemente ha ricevuto in affidamento la gestione dell'area di sosta per autovetture e camper di via Corridoni in Bergamo.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto alla sostituzione integrale dei parcometri in uso ed ormai obsoleti, con nuovi parcometri tecnologicamente avanzati che consentono la realizzazione di nuovi sistemi di pagamento e di informazione alla clientela. L'investimento di 558 mila euro è stato interamente autofinanziato.

Nel corso del 2014 è stata, inoltre, attivata la gestione del parcheggio multipiano presso la stazione autolinee di Bergamo realizzato dal Comune di Bergamo nell'ambito del piano di riqualificazione del polo intermodale.

In queste settimane sono in corso verifiche con l'Amministrazione Comunale in ordine alla possibilità che ATB, nell'ambito dell'atto di affidamento della sosta, provveda alla progettazione, realizzazione e gestione della sosta a pagamento sull'area dell'ex gasometro, nell'ipotesi che l'INPS renda disponibile quest'area per la sosta.

c) Gestione del bike sharing

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico a rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21.04.2009. Il servizio, affidato per un periodo di anni cinque dalla data di esecutività dell'atto e pervenuto a scadenza nel corso del mese di aprile 2014, è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Il servizio, articolato su 21 ciclostazioni ed oltre 120 biciclette comprende le attività di manutenzione e movimentazione dei mezzi, le attività di riscossione delle tariffe, le attività di informazione alla clientela mediante numero telefonico dedicato.

d) Gestione della videosorveglianza per il Comune di Bergamo.

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico senza rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26 marzo 2009. Il contratto di servizio è scaduto il 30 aprile 2015 ed è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2015. Il servizio comprende tutte le attività di installazione, manutenzione e connessione delle telecamere di videosorveglianza urbana e delle relative centrali operative, presso il comando dei vigili e presso il comando dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state affidate a ditta esterna.

E' al momento allo studio la possibilità di adeguare tecnologicamente gli impianti, anche al fine di ampliare il numero degli impianti da circa 80 a circa 130. L'investimento previsto è di circa 400 mila euro nel corso dell'esercizio 2015.

e) Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti relativi alla segnaletica verticale, orizzontale, luminosa, temporanea e/o mobile e segnaletica complementare.

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico senza rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 21.12.2006 a far tempo dal 1° marzo 2007. Anche in questo caso, con deliberazione del 18 dicembre 2013 già citata, all'affidamento è stato posto il termine del 31 dicembre 2016, con possibilità di proroga fino al 31 dicembre 2019.

Il servizio comprende tutte le attività di manutenzione della segnaletica stradale, comunque intesa, nel Comune di Bergamo. Attualmente la società gestisce direttamente o tramite affidamento a terzi: il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dissuasori mobili, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei pannelli indicatori. Relativamente al servizio ed attività, nel corso del triennio 2014 – 2016, sono previsti investimenti per oltre 900.000 euro.

f) Servizio di gestione degli impianti adibiti al controllo delle zone a traffico limitato

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico senza rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 390 del 13 novembre 2011. Il contratto di servizio in corso, scaduto il 30 aprile 2015 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015.

Il servizio comprende tutte le attività di installazione, manutenzione e connessione del sistema di controllo elettronico degli accessi alle zone a traffico limitato. I varchi elettronici attualmente installati sono tredici.

E' prevista l'attivazione di otto nuovi varchi per un investimento complessivo di € 260.000.

Oltre all'installazione di sistemi con telecamera in diversi varchi di Bergamo, già regolati da ZTL, è prevista anche la progressiva sostituzione dei dissuasori mobili (ormai a fine vita) con telecamere, per un investimento complessivo, nel triennio 2015-2017, pari a circa € 400.000.

g) Servizio di gestione del complesso Stazione Autolinee ed Urban Center.

Il servizio, in quanto rivolto essenzialmente a favore dell'ente di riferimento è inquadrabile quale servizio strumentale. La convenzione per la gestione è pervenuta a scadenza il 30 giugno 2013 ed il servizio è reso in regime di proroga.

Il servizio comprende tutte le attività di gestione del complesso immobiliare della stazione autolinee ed urban center di Bergamo.

In merito all'affidamento di attività strumentali si ricorda che l'art. 13 del c.d. "Decreto Bersani" (D.L. n. 223/2006, convertito dalla legge n.248/2006) sancisce per le società affidatarie di servizi strumentali:

- il divieto di svolgere attività extra territoriale ed il divieto di partecipare a gare o di essere affidatarie in via diretta degli stessi servizi per altri soggetti pubblici;
- l'esclusività dell'oggetto sociale, vietando quindi il cumulo di attività strumentali e servizi pubblici locali in capo allo stesso soggetto.

In relazione alla problematica nascente dal coordinamento del decreto "Bersani" e la nuova normativa introdotta dal decreto "spending review" si è pronunciata la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 411 del 7 ottobre 2013.

In sostanza la Corte dei Conti ritiene che si possa procedere all'affidamento diretto di servizi anche a favore di società che svolgono residualmente attività strumentali in quanto, in questo caso, *"non si può affermare sussista una violazione del decreto Bersani in quanto l'oggetto sociale rimane omogeneo e non qualificabile attività strumentale"*.

Si prevede quindi il rinnovo della convenzione per un periodo di anni tre, prorogabili di ulteriori tre, con la possibilità, d'intesa con l'amministrazione comunale, di reinvestire i proventi della gestione nella realizzazione degli impianti di segnaletica del polo intermodale e nella manutenzione della stazione autolinee.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Anche per il 2014 la situazione complessiva si è caratterizzata per le notevoli criticità che hanno condizionato negativamente la capacità operativa dell'intero gruppo ATB.

Pur in un quadro di crescenti criticità in termini di risorse e di conseguente sostenibilità economica dei programmi e dei progetti individuati, la società ha dato attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale di Bergamo finalizzati allo sviluppo di nuove attività nel campo della mobilità sulla base di specifica delibera con la quale sono stati affidati alla società ATB Mobilità S.p.A..

La società ha messo in atto il complesso delle attività necessarie per la gestione ed il controllo di tutte le aree dedicate alla sosta su area pubblica e su area privata ad uso pubblico, comprese nel territorio comunale (a partire dal 1° gennaio 2007) e per i servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti relativi alla segnaletica verticale, orizzontale, luminosa, temporanea e complementare, presenti sul territorio del Comune di Bergamo (a partire dal 1° marzo 2007).

ATB Mobilità ha inoltre sviluppato una serie di attività finalizzate alla gestione integrata della mobilità nell'ambito del Comune di Bergamo, attivando, tra l'altro, un progetto specifico relativo alla realizzazione della "centrale della mobilità".

Relativamente alla controllata ATB Servizi S.p.A., che a partire dal 2011 ha subito un ridimensionamento nell'offerta di servizio di oltre 600.000 bus/ km su base annua, a seguito della contrazione delle risorse operata dalla Regione e dal Comune, sono in corso approfondimenti e verifiche in ordine alle possibili alleanze in previsione delle gare per l'affidamento dei servizi che si svolgeranno presumibilmente nel corso del biennio 2015/2016, sulla base della nuova legge regionale di riforma del Trasporto pubblico locale (TPL) e dell'attivazione operativa dell'Agenzia per il TPL, recentemente costituita da Regione, Provincia e Comune.

L'esercizio 2014 ha quindi rappresentato per ATB Mobilità S.p.A. un anno importante nel percorso di realizzazione dell'obiettivo di fornire a Bergamo servizi di alta qualità nel campo della mobilità e del trasporto pubblico.

E' proseguita l'azione nei diversi ambiti di attività finalizzata a migliorare e integrare i servizi (bike sharing, sosta, segnaletica), così come rilevante è stato l'impegno per consolidare e sviluppare nuove iniziative (sviluppo e integrazione del servizio tranviario, nuove aree per la sosta e realizzazione di nuovi parcheggi), in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Coerentemente con le recenti norme nazionali e direttive comunali sulla spending review, è stata posta forte attenzione alle politiche di contenimento dei costi in ogni ambito e di miglioramento dell'efficienza aziendale in ogni settore di attività.

Particolare attenzione è stata posta nella messa a punto di investimenti finalizzati al miglioramento dei servizi a favore delle migliaia di cittadini che ogni giorno utilizzano i nostri servizi (come ad esempio nuovi autobus per i servizi di TPL e nuovi parcometri per i servizi della sosta).

Anche il ricorso alle nuove tecnologie è stato oggetto nel corso del 2014 di una specifica strategia che ha consentito nei primi mesi dell'anno di rendere disponibile un'applicazione "mobile" in grado di offrire informazioni sugli orari delle linee di trasporto, di pagare in modo semplice e sicuro, mediante lo smart phone, il ticket per i bus, per il tram e per la sosta, di disporre di informazioni immediate sui percorsi delle linee (travel planning), sulla disponibilità del bike sharing e di posti auto nei parcheggi in struttura.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2014 di ATB Mobilità S.p.A chiude con un risultato positivo di 383.560 euro (755.371 euro nel 2013), dopo aver registrato gli effetti della svalutazione della partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., e proventi finanziari per 717.710 euro, comprendenti gli utili distribuiti dalla controllate ATB Servizi S.p.A. e Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

Si tratta di un importante risultato raggiunto nel 2013 e confermato anche per il 2014 dopo anni di risultati negativi dovuti ai riflessi sul bilancio di ATB Mobilità S.p.A. della svalutazione della partecipazione in TEB e che premia gli sforzi messi in atto in questo periodo difficile.

Pur considerando l'effetto positivo delle sopravvenienze derivanti dalla destinazione degli utili di ATB Servizi ad ATB Mobilità, il risultato della Capogruppo è particolarmente importante perché raggiunto garantendo i servizi e gli standard di elevata qualità dei servizi di trasporto pubblico locale (autobus, funicolari, tram) ed investendo nei servizi per la mobilità gestiti direttamente (ZTL, bike sharing, sosta).

Anche il risultato operativo della gestione caratteristica si conferma positivo (196.873 euro).

Il valore della produzione si riduce del 2,29% attestandosi a 8.007.287 (nel 2013 era risultato pari a 8.195.331 euro).

I costi operativi registrano un leggero incremento (+ 1,04%) passando da 7.730.099 euro nel 2013 a 7.810.414 euro nel 2014.

Relativamente al trasporto pubblico si è dato corso anche per 2014 alla gestione degli effetti della forte contrazione delle risorse (regionali e comunali) avvenuta negli anni precedenti e che ha comportato negli anni recenti una riduzione dei servizi (-9.8%) ed un incremento sensibile delle tariffe (2010).

Peraltro il tema della riduzione delle risorse destinate al TPL si è riproposto anche nel 2015 a seguito di un ulteriore taglio delle risorse del 3% operato dalla Regione.

ATB è impegnata in tutte le possibili azioni di miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale e della produttività dei fattori della produzione per contenere al minimo gli effetti della complessiva riduzione di risorse.

In questo impegnativo scenario, si ripropongono alcune criticità che nell'ultimo periodo hanno caratterizzato la gestione e lo sviluppo della società.

Tali criticità, se non affrontate adeguatamente, rischiano di depauperare le risorse finanziarie con la possibilità di incidere negativamente sulla stabilità dei suoi bilanci nel medio periodo.

Due sono i fenomeni che provocano questi rischi:

- i riflessi negativi sul bilancio di ATB Mobilità dei disavanzi della partecipata TEB, che hanno

- generato in questi anni perdite non ripianate, unitamente al fatto che il Comune non ha ritenuto di prevedere nel 2010 risorse per la capitalizzazione di ATB Mobilità, che si è trovata costretta a provvedere con risorse proprie all'aumento di capitale di TEB al fine di completare l'investimento;
- l'incremento di servizi nell'ambito delle attività di gestione della mobilità richiesti dall'Amministrazione Comunale, ma non coperti da contratti di servizio o da specifiche regolazioni economiche. Con la presentazione all'Amministrazione Comunale del piano programma 2015-2017 è in via di definizione il quadro degli investimenti ragionevolmente sostenibili entro un quadro minimo di programmazione pluriennale delle attività, degli investimenti e dei progetti di sviluppo.

In sintesi, disavanzi generati in parte dai riflessi della vicenda TEB non ripianati ed i maggiori costi per nuovi o rinnovati servizi attivati per conto dell'Amministrazione Comunale, contrazione rispetto al budget previsionale delle entrate derivanti dalla gestione della sosta rappresentano un mix negativo che può portare la società, nel medio periodo ed a prescindere dal positivo risultato degli ultimi due anni, ad una soglia di rischio che gli Amministratori ritengono responsabilmente di sottoporre all'attenzione ed alla azione dell'Azionista.

Come consuetudine e per le ragioni sopra richiamate, la relazione sulla gestione riguarderà il complesso delle attività facenti capo ad ATB Mobilità.

GLI SCENARI ED I PROCESSI IN ATTO NELL'AMBITO DEL TPL (Trasporto Pubblico Locale)

Anche nel corso del 2014 il settore ha subito, a seguito di provvedimenti nazionali che si sono poi riflessi a livello locale e regionale, gli effetti di trascinarsi di un processo di ridefinizione delle risorse che ha generato un quadro di instabilità crescente.

Per il 2014 risultano pressoché invariati, rispetto al 2011, le percorrenze (poco più di 6 milioni di bus/km annui), nonché l'incidenza delle risorse (€ 800.000), provenienti dagli aumenti straordinari delle tariffe, destinate al finanziamento del corrispettivo medesimo.

Anche sul fronte dei contributi a titolo di "accisa" non si registrano significative variazioni nel corso dell'anno rispetto al 2013 (si tenga presente, tuttavia, che le recenti annualità scontano una riduzione, rispetto al 2010, per effetto del calcolo delle percorrenze chilometriche, che non avviene più in forma convenzionale, computando le percorrenze delle funicolari attraverso un coefficiente incrementale, ma con riferimento alle percorrenze effettivamente prodotte).

In data 19 novembre 2014 è stato sottoscritto uno specifico addendum contrattuale con l'Amministrazione Comunale, in forza del quale sono state definitivamente formalizzate le situazioni pregresse ed inoltre è

stato riconosciuto l'adeguamento Istat triennale del valore del corrispettivo chilometrico, così come previsto dal contratto originario.

IL PROGETTO DI AGGREGAZIONE DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il processo di riforma ed innovazione del sistema del trasporto pubblico locale ha subito ulteriori rallentamenti e criticità nel corso del 2014, che hanno portato a ripetute proroghe dei contratti di servizio in essere.

Relativamente ad ATB Servizi l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'area urbana di Bergamo, assegnato dal Comune di Bergamo all'associazione temporanea di imprese, successivamente costituitasi nella società ATB Consorzio S.c.r.l., è pervenuto a scadenza alla data del 31 dicembre 2011.

Con atto in data 23 dicembre 2011, il Comune di Bergamo ha prorogato una prima volta la validità del contratto di servizio al 30 giugno 2012 e successivamente, con distinti provvedimenti, fino al 30 giugno 2015. Per effetto della legge regionale di riforma del trasporto pubblico locale soprarichiamata, la prospettiva è quella di pervenire ad una gara unica con un bacino di riferimento coincidente con l'ambito provinciale.

Si sottolinea quindi che il complesso quadro normativo in evoluzione ed i conseguenti nuovi scenari creano una situazione di incertezza relativamente all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Bergamo.

Si ritiene comunque che ATB Consorzio S.c.r.l. e le se sue consorziate, tra le quali ATB Servizi, continueranno a svolgere le proprie attività per un periodo sicuramente non inferiore ai dodici mesi in quanto è prevedibile che il nuovo affidamento nell'ambito unico della provincia di Bergamo avverrà nel corso del biennio 2016/2017 e che l'affidamento in corso verrà prorogato sino all'aggiudicazione del bando di gara. L'Agenzia per il TPL di Bergamo è stata costituita nel corso del 2014 e, recentemente, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione che nei prossimi mesi provvederà alla selezione del Direttore.

La sfida più complessa per lo sviluppo dell'Azienda è dunque rappresentata dalle gare per l'affidamento del servizio di bacino, che si porranno anche l'obiettivo di spingere le aziende lombarde di Trasporto Pubblico Locale (TPL) ad allearsi per coprire aree geografiche aventi, come nel nostro caso, un'estensione sempre più vasta.

Nell'ambito del Gruppo ATB è in corso da tempo una profonda riflessione strategica sulle prospettive di ATB Servizi S.p.A. e sono già state poste in atto alcune azioni tendenti a creare reti di alleanze che possano consentire all'Azienda sia di inserirsi con successo nel processo di aggiudicazione delle gare, sia di modificare le sue condizioni strutturali di funzionamento, modificando, insieme ad altre imprese, il suo livello dimensionale.

Il progetto inizialmente elaborato con Brescia Trasporti e discusso successivamente con ATM Milano, di possibile aggregazione regionale per dar vita ad un gruppo di dimensione adeguate alle sfide dei prossimi anni, ha subito un progressivo rallentamento dovuto anche all'incertezza del quadro istituzionale di riferimento.

Più recentemente si è dato corso ad un confronto preliminare con il Gruppo Arriva presente nel nostro territorio con SAB, il principale operatore dei servizi extraurbani provinciali.

Sul tema delle alleanze è in corso una verifica nell'ambito del Gruppo e nei rapporti con il Comune, nella certezza che i prossimi mesi saranno decisivi per l'evoluzione futura della nostra società.

IL SERVIZIO TRANVIARIO DELLA TEB S.p.A. E LE PROSPETTIVE

Nel corso del 2014 la società si è impegnata affinché si pervenisse al rinnovo dell'affidamento mediante atti di proroga, di volta in volta reiterati, fino al 31 dicembre 2015.

Per il 2014 i contributi per l'esercizio sono stati garantiti dalla convenzione stipulata tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo per il finanziamento del servizio in data 23 marzo 2012.

In tale atto sono stati definiti sia gli impegni economici per far fronte ai costi di esercizio delle tramvia, sulla base delle previsioni di TEB, sia gli impegni degli enti per una rapida attuazione dei principi alla base della riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia, nella prospettiva di un'unica gara comprendente servizi urbani, servizi extraurbani e servizi tramviari.

Alla luce della convenzione sottoscritta il 23 marzo 2012, degli incontri avuti con i rappresentanti degli enti locali interessati e delle problematiche attuative della legge di riforma regionale del TPL (L.R. 6/2012), gli amministratori della TEB hanno indicato nella relazione al bilancio di esercizio 2014, di ritenere che l'affidamento tramviario alla TEB verrà prorogato sino all'aggiudicazione della nuova gara di bacino provinciale.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di € 647.897, dovuta essenzialmente agli effetti degli oneri finanziari, mentre la gestione caratteristica presenta un risultato positivo.

Infatti anche per il 2014 il risultato gestionale, inteso come differenza fra valore dei ricavi e costi della produzione, si presenta positivo, mentre estremamente pesante risulta l'impatto degli oneri finanziari derivanti dall'esposizione con gli istituti di credito, attestatosi, nel 2014, intorno ad €. 991.819 (€. 1.174.048 nel 2013), contribuendo in modo determinate alla perdita di esercizio.

Gli amministratori della collegata TEB evidenziano che il fabbisogno finanziario totale riferito alla realizzazione dell'opera, terminato di fatto nell'esercizio 2011, non è stato interamente coperto dai

finanziamenti statali, regionali e degli enti locali e per tale motivo, anche nel corso dell'esercizio 2014, la società ha dovuto far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso l'utilizzo degli affidamenti bancari.

Conseguentemente, alla chiusura dell'esercizio 2014, la società risulta ancora fortemente esposta verso le banche.

Per poter riequilibrare la situazione finanziaria e trasformare l'indebitamento a breve in indebitamento a medio lungo termine, coerentemente con l'investimento fatto, gli amministratori intendono ottenere dei mutui di durata ventennale, per un importo complessivo pari ad almeno 12 milioni di euro.

A tal fine è stato predisposto e approvato un business plan ventennale che è stato trasmesso, nel corso del precedente esercizio, ai due istituti di credito.

Si ricorda che la legge regionale n. 6/2012 ha definito i nuovi bacini di servizio, che, per la provincia di Bergamo, coincidono con i limiti geografici della stessa e che i nuovi servizi di trasporto pubblico locale per il bacino unico provinciale dovrebbero essere aggiudicati nel corso del biennio 2016/2017.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., quale società proprietaria di beni essenziali, non potrà partecipare alle procedure per l'affidamento della gestione e pertanto dovrà mettere a disposizione del nuovo gestore le infrastrutture ed i beni essenziali non cedibili a fronte di un canone di utilizzo.

La società dovrà garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile. Conseguentemente il personale addetto al servizio sarà solamente quello riferito alle attività di manutenzione e gestione degli impianti.

Adeguati canoni per l'utilizzo degli impianti, a carico del gestore, dovrebbero garantire alla società di far fronte sia ai costi di gestione dell'infrastruttura, sia al rimborso dei mutui.

Si evidenzia che due istituti di credito si sono già dichiarati disponibili ad erogare mutui sino all'importo complessivo di 12 milioni di euro, ma dopo la conclusione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il regolare funzionamento dell'opera realizzata, anche per gli anni successivi, sarà possibile solamente in presenza di adeguati interventi contributivi da parte degli Enti Locali e territoriali o dalle risorse rese disponibili nell'ambito dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'unico bacino provinciale.

Per quanto riguarda le problematiche derivanti dalla situazione della partecipata TEB S.p.A., ATB Mobilità ha avuto modo di evidenziare al Comune di Bergamo la necessità che l'Amministrazione Comunale si impegni a far fronte agli aumenti di capitale ipotizzati, mediante la capitalizzazione di ATB Mobilità S.p.A..

BERGAMO PARCHEGGI S.P.A.

La nostra partecipazione nella società rappresenta il 31,99% del capitale della società, che, dal 2005, ha in concessione la sosta di superficie in Città Alta.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è fatto fronte alla situazione determinatesi a seguito dell'evento franoso verificatosi nel 2008, in particolare sono state attivate le procedure per la revisione e l'adeguamento del progetto.

Nel corso del mese di aprile 2011 è stata consegnata all'Amministrazione Comunale la documentazione inerente il progetto esecutivo dell'intervento, che si ritiene possa riprendere dopo gli iter approvativi previsti dalla normativa e la conseguente ridefinizione dei contenuti della convenzione fra Bergamo Parcheggi e l'Amministrazione Comunale.

Il nuovo piano economico e finanziario predisposto prevede, ai fini della realizzabilità dell'intervento, che i maggiori costi di costruzione, derivanti dalla nuova progettazione vengano compensati da un prolungamento della concessione originariamente prevista in 29 anni.

Nel corso del 2014 l'area destinata alla realizzazione del parcheggio è stata oggetto di indagini da parte dell'autorità giudiziaria in relazione a presunti reati imputabili alla società affidataria di lavori (Locatelli S.p.A.), nell'ambito delle attività preliminari di realizzazione del parcheggio.

Bergamo parcheggi e l'Amministrazione Comunale si sono costituite parti civili nel processo non ancora concluso. Nel corso dei primi mesi del 2015 sono state affrontate in via preliminare con la nuova Amministrazione Comunale le criticità inerenti la realizzazione del parcheggio.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE PRINCIPALI AREE DI ATTIVITA'

Nel corso del 2014 si è proseguito, non senza difficoltà e tensioni, nell'attuazione e nello sviluppo delle attività nel campo dei servizi per la mobilità.

Nel confronto con l'Amministrazione Comunale sono stati consolidati i diversi campi di attività attraverso i quali ATB Mobilità S.p.A. intende attuare gli obiettivi affidati dal Comune.

Il nuovo modello organizzativo attuato in questi anni ha mutato sostanzialmente i processi aziendali, improntati ora ad uno schema di Gruppo societario.

Oltre alle attività "storicamente" gestite, il trasporto pubblico di persone e la sosta, il Gruppo ATB si è organizzato per la gestione dei sistemi connessi alla mobilità, dalle infrastrutture per il trasporto alle tecnologie dedicate alla mobilità.

I dati relativi alle attività del gruppo, gestite da società differenti, sono di seguito riportati in sintesi, nella logica di attività di Gruppo.

GESTIONE DEI SERVIZI DI TPL – ANDAMENTO COSTI E RICAVI ATB SERVIZI S.P.A. -

Il bilancio consuntivo 2014 di ATB Servizi S.p.A., società che gestisce i servizi di trasporto pubblico nell'area urbana del Comune di Bergamo e 27 Comuni limitrofi, si chiude con un risultato positivo di 1.739.807 euro, anche per effetto di ricavi straordinari per complessivi euro 463.625.

Le percorrenze di servizio effettuate nel corso del 2014 risultano pari a Km. 4.649.217, di cui km 4.269.107 relativi a servizi su gomma e Km 380.110 (convenzionali) per servizi con funicolari, sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente ed il "valore della produzione" (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi) passa da 27.123.265 euro del 2013 ad euro 29.322.406 euro del 2014, con un incremento dell' 8,11%.

I costi operativi invece registrano un incremento di 709.371 euro, pari al 2,72%, passando da 26.042.699 euro, nel 2013, a 26.752.070 euro, nel 2014.

Il risultato operativo è significativamente migliorato rispetto all'anno precedente, passando da 1.080.556 euro, nel 2013, a 2.597.336 euro, nel 2014, con una variazione positiva del 140%.

Il patrimonio netto registra un incremento significativo (+ 16,68%), passando da 7.309.437 euro, nel 2013, a 8.528.511 euro, nel 2014.

Nel corso del 2014 i ricavi dalla vendita di documenti di viaggio (biglietti, tesserini ed abbonamenti) sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio 2013.

I passeggeri trasportati nell'anno 2014 sono risultati pari a 28.555.410, con una riduzione dello 0,94% rispetto all'anno precedente (28.827.200 nel 2013).

GESTIONE DELLA SOSTA – ANDAMENTO COSTI E RICAVI ATB MOBILITA' S.P.A. -

I ricavi della gestione della sosta ammontano ad € 3.166.047 (€ 3.188.966 al 31 dicembre 2013), in leggera riduzione (- 0,72%) rispetto all'anno precedente.

GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI GRUPPO – ANDAMENTO COSTI E RICAVI ATB MOBILITA' S.P.A. -

Sul fronte delle infrastrutture ATB Mobilità S.p.A. è stata impegnata a garantire il regolare funzionamento delle infrastrutture essenziali per il servizio di trasporto pubblico locale (impianti funicolare e deposito nuova sede) ed il corretto funzionamento del complesso della Stazione Autolinee.

I ricavi complessivi della gestione delle infrastrutture ammontano ad € 2.687.605 (€ 2.674.978 nel 2013), quasi interamente riferiti a rapporti economici con società del gruppo.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

ATB Mobilità S.p.A. è stata impegnata nel corso dell'esercizio in progetti riguardanti un piano di fattibilità per la gestione della mobilità in Città Alta, inteso a valutare una soluzione tecnica per l'accesso e la sosta nella Città Vecchia ed un più complesso progetto di "tele rilevazione" dei mezzi, asservito al sistema "trambus".

RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni sindacali dell'anno sono state interessate, principalmente, dalla nomina della nuova RSU (elezioni 13 e 14 gennaio 2014), costituita dai rappresentanti di tutte le forze sindacali presenti in azienda (CGIL, CISL, Fast. Ferrovia e Faisa Cisl), dalla trattativa e dalla stipula del nuovo accordo sul "premio di risultato", approvato anche dal personale a seguito di "referendum" consultivo.

Il nuovo accordo sul premio di risultato, finanziato dai progetti in esso contenuti, prevede un premio medio per il 2014 di €. 500,00 e, per il 2015, di €. 850,00, con possibilità di consolidamento per gli anni futuri.

L'accordo prevede l'incremento di 8 minuti per turno della prestazione effettiva di guida, la riduzione di due giornate medie della spettanza ferie del personale di guida, elementi di flessibilità e di produttività del lavoro in tutti i reparti aziendali, la modifica dei turni di guida (riserve, VTV, anziani), la modalità di attribuzione del salario aziendale ai neo assunti, la riorganizzazione del servizio di portineria, la revisione normativa ed economica degli "Addetti all'Esercizio" (controllori) e dei "Quadri" aziendali, la ridefinizione del "premio di diligenza" e delle agevolazioni tariffarie ai familiari, l'introduzione, in via sperimentale, del welfare aziendale e l'applicazione di parametri individuali, di premialità o di penalizzazione, nell'attribuzione di alcune quote del "premio", legate alla situazione di morbidità individuale ed alla valutazione delle prestazioni individuali, reparto per reparto, da parte dei dirigenti.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti i seguenti accordi e verbali:

- Accordo aziendale 19 giugno 2014 sul rinnovo del "premio di risultato", sottoscritto con le Segreterie Territoriali FILT-CGIL, FIT CISL e Faisa Cisl e dalla RSU.
- Accordo aziendale 20 novembre 2014 "Aggiornamento regolamento massa vestiario", sottoscritto con la RSU.

Nel corso dell'anno la Segreteria Provinciale Fast. Ferrovie ha aperto una procedura di raffreddamento riguardante l'applicazione di una clausola dell'Accordo aziendale 19 giugno 2014 sul "premio di risultato", alla cui fase negoziale detta organizzazione ha partecipato, senza tuttavia procedere alla relativa stipula.

La procedura di “raffreddamento”, sia in sede aziendale, sia in sede prefettizia, ha avuto esito negativo. Ha fatto seguito uno sciopero aziendale di 30 minuti che non ha sortito effetti sull’applicazione dell’accordo. Il 2014 è stato inoltre caratterizzato dalla prosecuzione della vertenza nazionale per il rinnovo del contratto di categoria, che ha portato le Organizzazioni sindacali ad effettuare due scioperi di 24 ore. La CGIL ha inoltre proclamato uno sciopero generale di 8 ore e il sindacato di base USB ha proclamato due scioperi di 24 ore nel t.p.l. e due scioperi generali di 24 ore. Agli scioperi indetti da USB non ha aderito alcun lavoratore ATB.

La vertenza sul rinnovo del CCNL non è ad oggi risolta, anche se pare che vi siano possibilità che si arrivi al rinnovo dello stesso nel corso del corrente anno.

Nel corso dell’anno sono state effettuate diverse attività formative in tema di sicurezza: aggiornamento degli RLS; aggiornamento RSPP, ASPP; aggiornamento addetti primo soccorso, corsi tecnici di addestramento specifico per il personale operaio, dirigenti, funzionari e preposti, corsi specifici sulla sicurezza.

Sono state, inoltre, attuate iniziative di formazione del personale tecnico ed impiegatizio in merito all’applicazione di alcuni protocolli operativi predisposti per l’integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Sono stati realizzati anche corsi di formazione interna specifica, in materia di manutenzione e gestione degli impianti, destinata, sia al personale di guida con mansioni di operatore di deposito addetto al rifornimento autobus, sia al personale preposto e corsi di abilitazione alla manovra degli impianti delle funicolari.

RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE E CONSOLIDAMENTO

La società detiene:

- il 51,68% delle quote azionarie della società T.B.S.O. S.p.A;
- il 100% delle quote societarie di ATB Servizi S.p.A., con capitale sociale di € 5.000.000, costituita nel corso dell’esercizio 2002 e resa operativa dal 1° febbraio 2003 con il conferimento del ramo d’azienda relativamente all’attività di trasporto pubblico locale;
- il 31,99% delle quote azionarie della società Bergamo Parcheggi S.p.A.;
- il 45 % delle quote azionarie della società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (TEB);
- il 50% delle quote azionarie della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. (NTL).

Per un commento relativo all’attività svolta dalle società partecipate ed al loro andamento nel 2014 si rinvia a quanto descritto nella Nota Integrativa e a quanto in precedenza illustrato.

La società capogruppo intrattiene rilevanti rapporti finanziari e commerciali con la controllata ATB Servizi S.p.A., in particolare:

- la controllata ha in locazione dalla controllante gli impianti relativi alle funicolari ed al deposito officina della sede;
- le attività contabili, parte dell'attività amministrativa, sono svolte dalla controllante.

I rapporti fra le società sono regolati da contratti alle normali condizioni di mercato e sono dettagliati nell'allegato E) alla nota integrativa.

La controllata ATB Servizi S.p.A. intrattiene, inoltre, con la partecipata T.B.S.O S.p.A., alcuni rapporti relativi all'attività di regolamentazione dell'integrazione tariffaria.

Il Bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità viene presentato contestualmente ed allegato al Bilancio di Esercizio.

RAPPORTI CON ENTI DI RIFERIMENTO

La società è interamente partecipata dal Comune di Bergamo.

La società ha in corso con il socio l'affidamento diretto della gestione della sosta nel Comune di Bergamo, nonché rapporti relativamente alla progettazione ed alla realizzazione degli impianti relativi al progetto "Trambus", al progetto ZTL, al servizio di videosorveglianza, al servizio di bike sharing ed alla centrale della mobilità.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene né ha detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o delle società controllate.

INVESTIMENTI ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 1.050.391.

L'esercizio 2014 si è chiuso con ricavi da vendite e prestazioni pari ad € 8.007.287, inferiori del 2,29% rispetto al precedente esercizio .

I costi della produzione per complessivi € 7.810.414, in leggero incremento rispetto al precedente esercizio (+ 1,04%).

Il margine operativo lordo, quale differenza tra valore e costi della produzione al netto di accantonamenti ed ammortamenti, è passato da € 1.139.572 del 2013 ad € 867.146 dell'esercizio 2014, mentre la differenza tra valore e costi della produzione, risulta pari ad € 196.873, rispetto al risultato di € 465.233 dell'anno precedente.

La gestione finanziaria registra proventi netti per € 717.710, rispetto al saldo di € 659.626 del precedente esercizio, per effetto dei proventi finanziari derivanti dagli utili distribuiti dalla controllata ATB Servizi S.p.A., per € 550.939 e della controllata Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., per € 48.404..

La svalutazione della partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche (TEB) S.p.A. ha comportato un onere di € 291.554, inferiore rispetto al precedente esercizio (€ 536.293).

Sono state accantonate imposte correnti sul reddito per € 220.181 a fronte di un accantonamento nel precedente esercizio per € 310.601.

L'utile dell'esercizio, pari a € 383.560, è il secondo risultato positivo dall'anno 2005.

Si evidenzia, infatti, che nel periodo 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2012 la società ha accumulato perdite per complessivi € 7.317.843.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società è affidataria di servizi pubblici a rilevanza economica in forza di atto di affidamento diretto da parte del Comune di Bergamo.

Come evidenziato in precedenza, con deliberazione della Giunta Comunale in data 18 dicembre 2013 è stato disposto l'affidamento dei servizi di gestione della sosta e della segnaletica per il triennio 2014/2016.

Come precedentemente indicato al paragrafo "Gli scenari e i processi in atto nell'ambito del TPL (Trasporto Pubblico Locale)", l'esito del bando di gara unico per l'affidamento dei servizi di trasporto urbani, extraurbani e tramviari del bacino unico coincidente con l'ambito provinciale, che presumibilmente si avrà nel corso del biennio 2016/2017, influenzerà in modo significativo nei prossimi esercizi l'attività operativa e i conseguenti risultati economici delle società controllate ATB Consorzio (affidataria del servizio di trasporto pubblico locale), delle sue consorziate (tra cui ATB Servizi e TBSO) e della società controllata TEB (affidataria del servizio tramviario).

Sul risultato d'esercizio del corrente anno 2015 graveranno ancora gli oneri di gestione dei servizi svolti nell'interesse dell'amministrazione comunale e non compensati da adeguate risorse economiche, oltre alla

quota di nostra competenza di un'eventuale ulteriore perdita di esercizio della società collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A..

In questo complesso quadro normativo ed economico si evidenzia che gli indicatori patrimoniali e finanziari della società non evidenziano alcun rischio per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.

AMBIENTE

La società è particolarmente attenta alle problematiche ambientali come peraltro confermato dagli investimenti relativi alla metanizzazione della flotta.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE EX DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

La società si è dotata di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo adeguato a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2001, nel quale, attraverso la mappatura dei rischi e la relativa identificazione dei processi/attività/ruoli sensibili, sono stati introdotti specifici protocolli di prevenzione finalizzati a ridurre la probabilità di evento dello scenario di reato nell'interesse o a vantaggio della società.

L'Organismo di Vigilanza garantisce l'efficacia e l'applicazione del Modello attraverso una mappa di flussi informativi con il management ed i ruoli sensibili.

RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia a quanto esposto in precedenza in merito ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano il settore di operatività della Società e delle sue partecipate. In relazione alla tipologia dell'attività svolta la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi di oscillazione dei cambi, tassi, prezzi e del rischio di credito e di liquidità. La società ha valutato complessivamente basso il proprio livello di esposizione ai rischi sopra menzionati e in particolare:

- il rischio cambi non sussiste per l'assenza di operazioni in valuta;
- il rischio di tasso è considerato basso in quanto la società non ha finanziamenti in corso;
- il rischio prezzi è considerato basso in relazione alle tipologie di acquisti;
- il rischio di credito è considerato basso in quanto l'esposizione dei crediti è riferita principalmente a soggetti pubblici (Enti locali) e a società del gruppo ed i restanti crediti verso altri soggetti sono di importo non rilevante;

- il rischio di liquidità può essere considerato medio visto il prolungarsi dei tempi di incasso dei crediti verso Enti Locali.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione, in funzione del quadro degli interventi programmati nei prossimi esercizi relativamente alle attività esercitate dalle società del gruppo, nel ribadire l'impegno a migliorare i risultati gestionali, operando sia sul versante della qualità dei servizi che su quello del contenimento dei costi di produzione, propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio della società così come predisposto e propone all'Assemblea degli azionisti di utilizzare interamente l'utile di esercizio, pari ad €. 383.560 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il risultato conseguito conforta nel ritenere di aver operato al meglio delle possibilità e di aver consolidato il patrimonio aziendale, aprendo alla società nuove prospettive di sviluppo.

Bergamo, 27 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Redondi

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO -			31.12.2014	31.12.2013
			Euro	Euro
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B)	Immobilizzazioni			
	I	Immobilizzazioni immateriali		
		4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.237	14.861
		7) Altre	99.473	176.941
		Totale immobilizzazioni immateriali	156.710	191.802
	II	Immobilizzazioni materiali		
		1) Terreni e fabbricati	20.107.894	20.480.741
		2) Impianti e macchinario	4.975.568	5.401.574
		3) Attrezzature industriali e commerciali	638.797	98.256
		4) Altri beni	333.628	645.825
		5) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.132	9.664
		Totale immobilizzazioni materiali	26.106.019	26.636.060
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
		1) Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	7.411.954	7.411.954
		b) imprese collegate	9.146.264	9.437.818
		d) altre imprese	10.000	10.000
		2) Crediti		
		a) verso imprese controllate	61.860	61.852
		b) verso imprese collegate	323.099	327.898
		3) Altri titoli	2.718.573	2.655.596
		Totale immobilizzazioni finanziarie	19.671.750	19.905.118
		Totale immobilizzazioni	45.934.479	46.732.980
C)	Attivo circolante			
	I	Rimanenze		
		1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	177.846	201.638
	II	Crediti		
		1) Verso clienti:		

		- esigibili entro l'esercizio successivo	596.490	608.344
	2)	Verso imprese controllate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	644.605	571.275
	3)	Verso imprese collegate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	46.405	79.419
	4)	Verso controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	197.873	1.044.350
	4bis)	Crediti tributari		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	104.224	24.342
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	111.872	111.872
	5)	Verso altri		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	113.747	94.290
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	22.694	36.794
	Totale crediti		1.837.910	2.570.686
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	IV	Disponibilità liquide		
	1)	Depositi bancari e postali	8.130.112	5.916.140
	3)	Denaro e valori in cassa	41.745	54.239
	Totale disponibilità liquide		8.171.857	6.274.752
	Totale attivo circolante		10.187.613	8.742.703
	D)	Ratei e riconti		
		Ratei attivi	50.675	2.232
		Risconti attivi	68.690	87.463
	Totale ratei e risconti		119.365	89.695
	Totale attivo		56.241.457	55.565.378

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -				31.12.2014	31.12.2013
				Euro	Euro
A)	Patrimonio Netto			-	-
	I	Capitale sociale		36.390.000	36.390.000
	III	Riserva di rivalutazione		7.281.319	7.281.319
	IV	Riserva legale		565.953	565.953
	VII	Altre riserve			
		1)	Fondo contributi in conto capitale	89.295	92.731
		2)	Riserva straordinaria da conferimento	7.863.065	7.863.065
		3)	Altre	3.393.301	3.393.301
	VIII	Perdite portate a nuovo		6.562.471	7.317.843
	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio		383.560	755.371
Totale Patrimonio Netto				49.404.022	49.023.897
B)	Fondi per rischi ed oneri				
		2)	Per imposte, anche differite	17.192	16.111
		3)	Altri	240.033	228.905
Totale fondi per rischi ed oneri				257.225	245.016
C)	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato			745.893	766.960
D)	Debiti				
		7)	Debiti verso fornitori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.424	1.119.184
		9)	Debiti verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.718	1.090.640
		10)	Debiti verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	-	238
		11)	Debiti verso controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	1.610.295	1.195.841
		12)	Debiti tributari		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	153.051	360.839
		13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		

			sociale		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	87.709	76.781
		14)	Altri debiti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	237.762	242.023
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	588	528
	Totale debiti			4.529.547	4.086.074
D)	Ratei e risconti				
	Ratei passivi			40.504	35
	Risconti passivi			38.633	43.356
	Risconti passivi pluriennali			1.225.633	1.400.040
	Totale ratei e risconti			1.304.770	1.443.431
	Totale passivo			56.241.457	55.565.378

Conti d'ordine			31.12.2014	31.12.2013
1)	Titoli a garanzia di terzi		2.635.870	2.635.870
2)	Beni di terzi		20.441	20.441
	Totale		2.656.311	2.656.311

CONTO ECONOMICO			31.12.2014	31.12.2013
			Euro	Euro
A)	Valore della produzione		-	-
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-
	a)	Ricavi della sosta	3.166.047	3.188.966
	b)	Locazione infrastrutture ed immobili	2.687.605	2.674.978
	c)	Servizi amministrativi e commerciali	791.631	853.432
	d)	Altri servizi	416.080	414.977
	Totale ricavi		7.061.364	7.132.353
	5)	Altri ricavi e proventi		
	a)	Diversi	566.512	583.403
	b)	Contributi in conto impianti – quota annua -	232.815	260.532
	c)	Contributi in conto esercizio	146.597	219.044
	Totale altri ricavi e proventi		945.924	1.062.979
Totale valore della produzione			8.007.287	8.195.332
B	Costi della produzione			
	6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.159	153.199
	7)	Per servizi	2.738.494	2.600.770
	8)	Per godimento beni di terzi	1.052.385	1.047.089
	9)	Per il personale		
	a)	salari e stipendi	1.545.739	1.466.854
	b)	oneri sociali	465.620	449.461
	c)	trattamento di fine rapporto	120.653	119.157
	d)	altri costi	15.170	20.268
	Totale		2.147.182	2.055.740
	10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.711	119.710
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.481.357	1.569.359
	d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	47.000
	Totale		1.605.068	1.736.068

	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	23.793	(31.243)
	13)	Altri accantonamenti	11.128	1.250
	14)	Oneri diversi di gestione	117.205	167.226
Totale costi della produzione			7.810.414	7.730.099
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)			196.873	465.233
C)	Proventi ed oneri finanziari			
	15)	Proventi da partecipazioni		
	a)	Relativi ad imprese controllate	599.343	520.732
	16)	Altri proventi finanziari		
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	62.978	79.170
	d)	proventi diversi dai precedenti	56.055	59.960
	17)	Interessi ed altri oneri finanziari	666	236
Totale proventi ed oneri finanziari			717.710	659.626
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie			-
	19)	Svalutazioni:		
	a)	di partecipazioni	291.554	536.293
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			291.554	536.293
E)	Proventi ed oneri straordinari			
	20)	Proventi straordinari	15.765	543.528
	21)	Oneri straordinari	35.053	66.122
Totale proventi ed oneri straordinari			(19.288)	477.406
Risultato prima delle imposte			603.741	1.065.972
	22)	Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	220.181	310.601
Utile dell'esercizio			383.560	755.371

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Il Bilancio d'esercizio di ATB Mobilità S.p.A. (nel seguito anche "Società" è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione ed aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La presente nota si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C.. Per fornire una migliore informativa è stato predisposto il Rendiconto Finanziario (allegato A) alla presente Nota Integrativa. L'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014 e l'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, con particolare riferimento all'andamento delle società controllate e collegate e dei principali aspetti connessi a tali società.

Le informazioni relative ai rapporti con le società del gruppo ATB e con le altre parti correlate sono esposte nei paragrafi successivi e nell'allegato E).

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo presentato unitamente al presente bilancio d'esercizio della Capogruppo, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs N. 127/91.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bergamo, i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato sono di seguito riepilogati (importi in migliaia di euro):

ENTRATE		31/12/2013	31/12/2012
I	Entrate Tributarie	80.755	100.191
II	Contributi e Trasferimenti	30.386	20.586
III	Entrate extratributarie	22.881	21.267
IV	Alienazioni ed altre entrate	20.697	17.469
TOTALE		154.989	159.513
V	Accensione di prestiti	1.200	-
TOTALE ENTRATE		156.189	159.513
USCITE			

I	Spese correnti	126.398	126.813
II	Spese in conto capitale	22.584	21.321
TOTALE		148.982	148.134
III	Rimborso di prestiti	22.795	23.487
TOTALE USCITE		171.777	171.621
SALDO		(15.588)	(12.108)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica (art. 2423, 2423-bis, 2426 C.C.) e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in base alle considerazioni indicate nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono iscritte, laddove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione, generalmente per un periodo di cinque anni. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo tenendo conto degli ammortamenti non effettuati a causa della precedente svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento, calcolate in base ad aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna categoria di beni.

Per i beni acquistati nell'esercizio, sono state utilizzate aliquote ridotte del 50 per cento, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro

valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo tenendo conto degli ammortamenti non effettuati a causa della precedente svalutazione. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa della capacità, produttività, sicurezza o vita utile dei beni.

A partire dall'esercizio 2004 il terreno sul quale insiste il fabbricato della sede non viene ammortizzato, il relativo valore iscritto in bilancio è pari al valore di conferimento attribuito da perizia in sede di trasformazione, al netto degli ammortamenti già effettuati nei precedenti esercizi.

Rivalutazioni

Nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella Legge 28/1/2009 n.2, per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia estimativa. La rivalutazione effettuata è stata pari all'80% del valore di mercato degli immobili.

Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è stato ritenuto congruo in base allo stato dei beni oggetto di rivalutazione.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in Bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi verranno erogati.

I contributi in conto impianti vengono imputati al conto economico e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Detti risconti vengono ridotti, al termine di ogni esercizio, mediante accredito al conto economico effettuato con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Analogamente viene operato per i contributi in conto capitale ricevuti fino all'esercizio 1997 ed iscritti tra i conti di patrimonio netto.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo, sulla base dei valori di conferimento o dei costi di acquisizione, eventualmente rettificati per riflettere le perdite durevoli di valore dovute ad andamenti economici negativi attuali e prospettici delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultante dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, di materie prime, di ricambi, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del prezzo medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere; il relativo debito è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività o passività ai fini fiscali e sono valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate, ove consentito. Il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante se attivo, nella voce "Fondo imposte" se passivo.

Fondi per oneri e rischi

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Costi e Ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi sono generalmente riconosciuti al momento dell'erogazione della prestazione. Le operazioni con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I

beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

I beni di terzi si riferiscono ai beni di consumo ed alle attrezzature ricevute in concessione dal Comune di Bergamo per lo svolgimento delle attività di manutenzione della segnaletica stradale.

Voci contabili

Le voci contabili sono state iscritte in euro secondo gli schemi e nell'ordine indicati negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico. Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento (art. 2423 ter, 2° comma C.C.).

I valori di bilancio vengono qui esposti e commentati in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

I dati relativi alla situazione iniziale, ai movimenti intercorsi nell'esercizio ed ai saldi finali sono indicati, per ciascuna voce, nell'allegato D) alla presente nota integrativa.

Il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

1) Costi di impianto ed ampliamento		
	Valore storico	88.203
	Ammortamento anni precedenti	(88.203)
Valore al 31/12/2013		
	Acquisizioni	-
	Ammortamenti	-
Valore al 31/12/2014		
		-

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono alla capitalizzazione delle spese sostenute, in precedenti esercizi, per la perizia asseverata di conferimento dei beni in sede di trasformazione e per gli oneri notarili relativi agli atti di trasferimento di proprietà dei beni immobili, nonché dagli interventi per la realizzazione del marchio di gruppo.

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
	Valore storico	127.991
	Ammortamento anni precedenti	(127.991)
Valore al 31/12/2013		
	Acquisizioni	-
	Ammortamenti	-
Valore al 31/12/2014		
		-

Trattasi delle spese ad utilità pluriennale relative alla realizzazione del progetto per lo sviluppo della qualità.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	Valore storico	690.856
	Ammortamento anni precedenti	(675.995)
Valore al 31/12/2013		
		14.861

	Acquisizioni	68.447
	Ammortamenti	(26.071)
Valore al 31/12/2014		57.237

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione della nuova applicazione "mobile" e di nuovi sistemi di pagamento dei servizi per la mobilità, tra i quali il parcheggio della stazione autolinee di Bergamo.

7) Altre		
	Valore storico	642.361
	Ammortamento anni precedenti	(465.420)
Valore al 31/12/2013		176.941
	Acquisizioni	20.172
	Ammortamenti	(97.640)
Valore al 31/12/2014		99.473

Le acquisizioni dell'esercizio comprendono i costi sostenuti per la centralizzazione di impianti semaforici e per la realizzazione del sistema di automazione del parcheggio di via Corridoni.

Immobilizzazioni Materiali

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 961.772, così riassumibili:

Terreni e fabbricati	194.510
Impianti e macchinario	28.841
Attrezzature industriali e commerciali	624.119
Altri beni	64.170
Immobilizzazioni in corso	50.132
Totale	961.772

I dati relativi alla situazione iniziale, ai movimenti intercorsi nell'esercizio ed ai saldi finali sono indicati, per ciascuna voce, nell'allegato D) alla presente nota integrativa.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano ad €. 1.481.357.

Le dismissioni risultano pari ad un valore netto contabile di € 10.456.

Di seguito vengono riepilogate, per ciascuna categoria, le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

1) Terreni e Fabbricati		
	Valore storico	26.684.032
	Ammortamento anni precedenti	(6.203.291)

Valore al 31/12/2013		20.480.741
	Acquisizioni	194.509
	Dismissioni	(4.003)
	Ammortamenti	(567.356)
	Utilizzo Fondo ammortamento	4.003
Valore al 31/12/2014		20.107.894

Nel dettaglio la voce è così costituita:

	Terreni	1.687.781
	Fabbricati industriali	1.935.351
	Fabbricati commerciali	2.670.023
	Nuova sede	13.751.635
	Costruzioni leggere	63.104
	Totale	20.107.894

Le principali acquisizioni dell'esercizio si riferiscono ai costi per il rifacimento della copertura dei tetti degli immobili del reparto officina presso la sede di via Monte Gleno.

Nell'esercizio 2008 la società ha deciso di avvalersi delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella Legge 28/1/2009 n.2, di rivalutare il valore di bilancio dei beni immobili.

La rivalutazione è stata effettuata adeguando il valore netto di iscrizione degli immobili all'80% del valore corrente degli stessi, così come risultante dalla perizia di stima all'uopo predisposta da un perito indipendente.

Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è però ritenuto ancora congruo in base allo stato attuale dei beni oggetto di rivalutazione.

La rivalutazione è stata eseguita, alla data del 31 dicembre 2008, per la sola categoria omogenea dei fabbricati industriali e commerciali, con esclusione dei terreni, rivalutando i singoli immobili come da seguente dettaglio:

Immobili	Valore netto ante rivalutazione	Valore di mercato	Rivalutazione effettuata	Valore netto dopo rivalutazione
Sede via Monte Gleno	9.208.892	17.067.353	6.286.769	15.495.661
Stazione inferiore Funicolare Città	435.189	615.269	144.064	579.253
Stazione superiore Funicolare Città	682.928	1.040.508	286.063	968.991
Stazione inferiore Funicolare S.Vigilio	114.126	187.256	58.504	172.630
Stazione superiore Funicolare S.Vigilio	307.028	461.787	123.807	430.835

Bar stazione inferiore Funicolare Città	529.225	656.292	101.654	630.879
Bar stazione superiore Funicolare Città	818.857	1.258.406	351.639	1.170.496
Immobile via Papa Giovanni XXIII	479.123	671.640	154.014	633.137
Totale	12.575.368	21.958.511	7.506.514	20.081.882

I valori netti iscritti in bilancio ed in inventario, a seguito della rivalutazione del 2008, non superano i valori effettivamente attribuibili ai detti beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa nonché ai loro correnti valori di mercato.

Inoltre il costo storico dei beni come sopra rivalutato non eccede il loro presumibile valore di sostituzione.

Si precisa altresì che alla rivalutazione indicata, attuata sulla base della norma in precedenza richiamata, è stata attribuita rilevanza sia civilistica che fiscale, mediante assoggettamento alla specifica imposta sostitutiva (per complessivi € 225.195), che, contabilmente è stata imputata a diretta riduzione del valore della riserva iscritta in bilancio.

Gli ammortamenti sono stati determinati nella misura del 2% relativamente alla nuova sede di via Gleno, del 3% relativamente ai fabbricati industriali e non strumentali e del 10% relativamente alle costruzioni leggere.

2) Impianti e macchinario		
	Valore storico	10.345.975
	Ammortamento anni precedenti	(4.944.401)
Valore al 31/12/2013		5.401.574
	Acquisizioni	28.841
	Dismissioni	(4.720)
	Ammortamenti	(454.847)
	Utilizzo Fondo ammortamento	4.720
Valore al 31/12/2014		4.975.568

Nel dettaglio la voce è così costituita:

	Impianti a fune	1.136.875
	Sedime funicolari	3.105.496
	Impianti speciali	722.636
	Attrezzatura d'officina	10.561
	Totale	4.975.568

Gli incrementi per complessivi € 28.841 comprendono:

- lavori per la revisione quinquennale della funicolare Città per € 4.200;
- l'acquisto di impianti speciali, essenzialmente per il nuovo parcheggio di via Bono e per l'area di sosta di via Corridoni, per € 23.191;

- acquisto di attrezzatura d'officina per € 1.450.

L'ammortamento è stato determinato nella misura del 5% per gli impianti a fune, del 10% relativamente agli impianti speciali ed all'attrezzatura d'officina e dell'1% per il sedime funicolari. Tali aliquote sono ritenute rappresentative della vita utile di tali beni.

3) Attrezzature industriali e commerciali	
Valore storico	1.095.306
Ammortamento anni precedenti	(997.050)
Valore al 31/12/2013	98.256
Acquisizioni	624.119
Alienazioni	(515.336)
Ammortamenti	(82.963)
Utilizzo Fondo ammortamento	514.721
Valore al 31/12/2014	638.797

Come dal seguente dettaglio:

Autocarri ed autovetture	90.829
Attrezzature per parcheggi	531.640
Pali metallici	4.730
Dissuasori stradali	471
Impianti semaforici	4.462
Biciclette	6.665
Totale	638.797

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di due autovetture e di un furgone, per complessivi € 66.422, e alla sostituzione di n. 130 parcometri, per € 557.697.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 25% per gli autocarri ed autovetture, del 20% per gli altri automezzi e del 10% per le altre immobilizzazioni. Per i mezzi usati le aliquote di ammortamento sono differenziate in funzione della loro vita utile residua.

4) Altri Beni	
Valore storico	3.838.392
Ammortamento anni precedenti	(3.192.567)
Valore al 31/12/2013	645.825
Acquisizioni	64.170
Alienazioni	(49.137)
Utilizzo fondo ammortamento	48.960
Ammortamenti	(376.190)

Valore al 31/12/2014	333.628
-----------------------------	----------------

Come dal seguente dettaglio:

Mobili e macchine d'ufficio	60.198
Macchine elettroniche ed hardware	207.154
Beni museali	51.381
Scorte Tecniche	14.895
Totale	333.628

Le acquisizioni comprendono:

Mobili ed attrezzature d'ufficio	9.484
Macchine elettroniche	54.686
Totale	64.170

Le acquisizioni di attrezzature informatiche comprendono principalmente:

- nuovi impianti di videosorveglianza presso la stazione Autolinee per € 25.400;
- adeguamento attrezzature informatiche presso la sede € 38.770.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 12% sui mobili e macchine d'ufficio e del 20% relativamente alle macchine elettroniche e software applicativo.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso" pari al 31 dicembre 2014 a € 50.132 è costituita dagli incrementi relativi all'acquisto delle rotaie usate per l'impianto funicolare Città.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014 sono di seguito illustrate:

1.a) Partecipazione in imprese controllate	
Valore al 31 dicembre 2013	7.411.954
Incrementi	-
Riduzioni	-
Valore al 31 dicembre 2014	7.411.954

1.b) Partecipazione in imprese collegate	
Valore al 31 dicembre 2013	9.437.818
Svalutazione partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	(291.554)
Valore al 31 dicembre 2014	9.146.264

1.d) Partecipazioni in altre imprese	
Valore al 31 dicembre 2013	10.000

	Variazioni	-
Valore al 31 dicembre 2014		10.000
2.a) Crediti verso imprese controllate		
Valore al 31 dicembre 2013		61.852
Maturazione interessi su finanziamento soci Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.		345
Liquidazione interessi anno 2013		(337)
Valore al 31 dicembre 2014		61.860
2.b) Crediti verso imprese collegate		
Valore al 31 dicembre 2013		327.898
Maturazione interessi su finanziamento soci Bergamo Parcheggi S.p.A.		3.199
Liquidazione interessi anno 2013		(7.998)
Valore al 31 dicembre 2014		323.099

3) Altri Titoli		
Valore al 31 dicembre 2013		2.655.596
Interessi capitalizzati su Polizza Banca Generali		62.977
Valore al 31 dicembre 2014		2.718.573

Al termine dell'esercizio le partecipazioni nelle società controllate e collegate sono le seguenti:

Società controllate

ATB Servizi S.p.A. – Sede legale in Bergamo, capitale sociale euro 5.000.000

La società detiene il 100% delle quote azionarie della società ATB Servizi S.p.A., costituita nell'anno 2002 e resa operativa nel corso dell'esercizio 2003 mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico di persone. La società ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di € 1.739.807, mentre il patrimonio netto ammonta ad € 8.528.511.

L'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2014 ha deliberato la distribuzione di parte dell'utile, per la somma di € 550.939.

La partecipazione è iscritta ad un valore pari ad € 5.001.990.

Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.A. – Sede Legale in Osio Sotto, capitale sociale euro 480.000

La partecipazione, iscritta per il valore di costo di € 1.040.189, rappresenta il 51,68 per cento del capitale della società. Al 31 dicembre 2014 l'utile d'esercizio ammonta ad € 67.683, di cui € 34.979 di nostra

competenza, ed il patrimonio netto complessivo ad € 4.011.224. Il valore di patrimonio netto di nostra competenza, pari ad € 2.073.000, risulta superiore al costo di iscrizione di € 1.032.811. Si evidenzia che la società, nel 2007, si è avvalsa delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. La riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva è pari ad € 1.514.374.

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. – Sede Legale in Milano, capitale sociale euro 2.500.000

La partecipazione, è passata nel corso dell'esercizio 2012 da € 659.540 (24,5% del capitale) a € 1.369.775, che rappresenta il 50% del capitale della società. In data 7 settembre 2012 con atto notaio Armando Santus, la società ATM S.p.A. ha ceduto la propria quota di maggioranza ai soci ATB Mobilità S.p.A. e Brescia Trasporti S.p.A.. Per effetto della cessione la società è controllata congiuntamente dai soci che detengono pariteticamente il 50% delle quote. Al 31 dicembre 2014 l'utile di esercizio ammonta ad € 101.903 di cui € 50.951 di nostra competenza, mentre il patrimonio netto è pari a € 2.632.510, di cui € 1.316.255 di nostra pertinenza. Tale società si è aggiudicata, nel mese di novembre 2008, il 45% del capitale della società APAM Esercizio S.p.A. con sede a Mantova. Al fine di garantire alla società le risorse finanziarie per il versamento ad APAM Esercizio S.p.A. della copertura perdite, Nuovi Trasporti Lombardi ha deliberato un finanziamento soci fruttifero per € 128.631, sottoscritto da tutti i soci e parzialmente rimborsato, per € 95.830, al socio uscente ATM S.p.A. Nel corso dell'esercizio 2013 i soci sono stati chiamati ad effettuare un nuovo versamento in conto finanziamento soci per complessivi € 60.000.

L'assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, ha deliberato la distribuzione degli utili per € 96.808.

Società collegate

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. – Sede Legale in Bergamo, capitale sociale euro 27.800.000

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata acquisita dal Comune di Bergamo la partecipazione del 50 per cento nel capitale della società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. al costo di € 6.450.000, pari al corrispondente valore del patrimonio netto contabile alla data del 31 dicembre 2004. Nel corso dell'esercizio 2007 il capitale sociale di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. è stato aumentato da € 24 milioni ad € 30 milioni. Tale aumento di capitale sociale, pari ad € 6 milioni, è stato sottoscritto per € 3 milioni dalla Camera di Commercio di Bergamo che è diventata pertanto azionista con una percentuale di partecipazione pari al

10%, per i restanti € 3 milioni in misura paritaria da ATB Mobilità S.p.A. e dalla Provincia di Bergamo, che detengono ora una quota pari al 45% del capitale sociale di TEB S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2010 i soci Provincia di Bergamo e ATB Mobilità S.p.A. hanno provveduto al versamento integrale delle loro quote pari ad € 3.600.000 ciascuno.

La perdita dell'esercizio 2014 di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. è pari ad € 647.897 ed il patrimonio netto complessivo ad € 19.187.320.

Al 31 dicembre 2014 la partecipazione risulta iscritta ad un valore pari ad € 8.634.294.

Bergamo Parcheggio S.p.A. – Sede Legale in Milano, capitale sociale euro 1.600.000

La partecipazione, iscritta per un costo di € 511.970, rappresenta il 31,99 per cento del capitale della società. Al 31 dicembre 2014 l'utile di esercizio ammonta ad € 296.438 di cui € 94.831 di nostra competenza, mentre il patrimonio netto ammonta ad € 3.087.277, di cui € 987.620 di nostra pertinenza. La società ha in concessione dall'anno 2005 la sosta di superficie in Città Alta. Nel corso dell'esercizio 2008 sono iniziati i lavori per la realizzazione del parcheggio interrato e nel mese di dicembre dello stesso anno un evento franoso ha costretto il fermo dell'attività per le opportune verifiche geologiche. Si ritiene che i lavori riprenderanno, dopo l'approvazione del nuovo progetto e della relativa nuova convenzione

Altre imprese

E' qui compresa la partecipazione nella società Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo derivante dalla fusione con la "Banca di credito cooperativo per le piccole e medie imprese di Bergamo S.c.a.r.l." di cui era stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003 una partecipazione riferita a n. 20 azioni ordinarie da nominali € 500 cadauna.

Crediti verso imprese controllate

Sono qui compresi i finanziamenti riconosciuti alla società controllata Nuovi Trasporti Lombardi S.p.A. per € 61.860, come da seguente dettaglio:

Società	Finanziamento	Interessi maturati	Totale
Nuovi Trasporti Lombardi S.p.A.	61.515	345	61.860
Totale	61.515	345	61.860

Crediti verso imprese collegate

Sono qui compresi i finanziamenti riconosciuti alla società collegata Bergamo Parcheggio S.p.A. per € 327.898, come da seguente dettaglio:

Società	Finanziamento	Interessi maturati	Totale
Bergamo Parcheggi S.p.A.	319.900	3.199	323.099
Totale	319.900	3.199	323.099

Titoli

I titoli in portafoglio comprendono esclusivamente polizze vita emesse dalla Generali S.p.A. per un valore capitalizzato di € 2.718.573. L'investimento comprende due polizze, rispettivamente del valore nominale di € 2.097.749 ed € 500.000, di cui la prima con scadenza al 31 dicembre 2018 e la seconda all' 11 maggio 2015, in attesa di liquidazione.

Attivo Circolante

I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
Valore al 31/12/2013		201.640
	Acquisti dell'esercizio	115.159
	Consumi dell'esercizio	(138.953)
Valore al 31/12/2014		177.846

Sono così suddivise:

	Lubrificanti	1.020
	Materiali di manutenzione	94.878
	Materiale segnaletica	57.804
	Documenti per la sosta	24.144
	Totale	177.846

II – Crediti

Il dettaglio dei crediti al 31 dicembre 2014, pari ad € 1.837.910 (€ 2.570.686 al 31.12.2013) e delle variazioni rispetto al precedente anno è il seguente:

II- Crediti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) verso clienti	596.490	608.344	(11.854)
2) verso imprese controllate	644.605	571.275	73.330
3) verso imprese collegate	46.405	79.419	(33.014)
4) verso controllanti	197.873	1.044.350	(846.477)
4 bis) crediti tributari			
- Entro 12 mesi	104.224	24.342	(79.882)
- Oltre 12 mesi	111.872	111.872	-
5) verso altri			

- Entro 12 mesi	113.747	94.290	19.457
- Oltre 12 mesi	22.694	36.794	(14.100)
Totale	1.837.910	2.570.686	(732.776)

Il dettaglio dei crediti e della movimentazione del relativo fondo risulta essere il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
1) Crediti verso clienti		
Crediti documentati da fatture	517.210	561.773
Fondo rischi su crediti	(40.297)	(61.384)
Fatture da emettere	101.372	95.820
Altri crediti	18.205	12.134
2) Verso imprese controllate	644.605	571.275
3) Verso imprese collegate	46.405	79.419
4) Verso controllanti	197.873	1.044.350
4 bis) Crediti tributari		
IVA	72	72
IRES	101.999	24.270
Credito IRES per deducibilità IRAP	111.872	111.872
IRAP	2.153	-
5) Crediti verso altri	136.441	131.085
Totale	1.837.910	2.570.686

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31 dicembre 2013	61.384
Utilizzi dell'esercizio	(21.087)
Accantonamenti dell'esercizio	-
Totale al 31/12/2014	40.297

Gli utilizzi del fondo si riferiscono all'annullamento di crediti in dubbio o in contenzioso, ritenuti inesigibili, per i quali sono state esperite le normali attività di recupero. L'accantonamento dell'esercizio viene stanziato per il rischio correlato ad alcuni crediti relativi a canoni di locazione di attività commerciali presso la stazione autolinee di Bergamo.

I "Crediti verso clienti" sono riferiti, in gran parte, ai crediti vantati al termine dell'esercizio nei confronti dei concessionari dei servizi di autolinee, sia per le attività commerciali che per i transiti dei mezzi di proprietà di aziende di trasporto.

I “*Crediti verso imprese controllate*” per complessivi € 644.605, comprendono principalmente il credito derivante dal dividendo deliberato dalla società controllata ATB Servizi S.p.A. in relazione al risultato di esercizio 2014, per € 550.939. La restante parte dei crediti è riferita alle fatture emesse e da emettere nei confronti delle controllate ATB Consorzio S.c.r.l., Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. e Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. relativamente ai rapporti di locazione impianti ed infrastrutture oltre ai rapporti commerciali intrattenuti con le stesse ed al dividendo da ricevere da parte della controllata Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l..

I “*Crediti verso imprese collegate*”, per complessivi € 46.405 di riferiscono principalmente ai crediti vantati nei confronti della società collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. per attività svolte nell’interesse della stessa nel corso dell’esercizio 2014 (€ 42.700).

I “*Crediti verso controllanti*” per € 197.873 si riferiscono a partite aperte con il Comune di Bergamo relativamente ai canoni di gestione del sistema di videosorveglianza urbana e delle zone a traffico limitato.

I “*Crediti Tributari*” comprendono i maggiori acconti pagati rispetto alle imposte effettivamente dovute, oltre ai crediti per ritenute degli interessi attivi dei conti correnti bancari.

Si ricorda che in data 14 marzo 2013 è stata presentata istanza per il rimborso IRES per mancata deduzione dell’IRAP relativa ai costi del personale per le annualità 2010 e 2011, per la somma complessiva di € 111.872. Detta somma non risulta ancora liquidata alla data di redazione del presente bilancio.

La voce “*Crediti verso altri*” comprende principalmente crediti nei confronti della Regione Lombardia per contributi in conto esercizio relativi ai rinnovi dei CCNL anni 2011 e 2012 per le annualità 2013 e 2014 ed a maggiori oneri di malattia, per il medesimo periodo da ricevere, per complessivi € 98.456, oltre a depositi cauzionali per € 24.463.

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana e non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni. La quota con scadenza oltre i dodici mesi della voce “*Crediti verso altri*” si riferisce a depositi cauzionali prestati per la locazione degli immobili commerciali.

Il quadro normativo relativo all’affidamento dei servizi pubblici locali pone ampie incertezze sulla continuità dei servizi svolti per conto dell’amministrazione comunale. Alla data di redazione del presente bilancio, in assenza di adeguate informazioni sui servizi che continueranno ad essere svolti non è possibile predisporre piani economici previsionali attendibili. Pertanto, non sussistendo una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali ed i conseguenti risparmi di imposta, non sono state iscritte le imposte anticipate.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Depositi			
a) Banche	8.124.930	5.911.196	2.213.734
b) Depositi postali	5.182	4.944	238
3) Denaro e valori in cassa	41.745	54.239	(12.494)
Totale	8.171.857	5.970.379	2.201.478

La liquidità bancaria deriva principalmente da depositi su conto corrente, anche vincolato.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nei flussi finanziari, si fa rinvio all'allegato rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti Attivi

Tale raggruppamento è così composto:

Ratei Attivi:	31/12/2014	31/12/2013
Canone videosorveglianza urbana	50.000	-
Canoni diversi	-	783
Interessi attivi	-	1.439
Imposta di registro	675	10
Totale	50.675	2.232
Risconti attivi:		
Premi assicurativi	43.894	64.991
Canoni di locazione	23.000	12.229
Tasse diverse	1.193	2.116
Fidejussioni	500	-
Altri	103	8.127
Totale	68.690	87.463

PASSIVO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto è la seguente:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili/perdite a nuovo	Utile/perdite d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2012	36.390.000	7.281.319	565.953	11.352.530	(6.670.681)	(647.162)	48.271.960
Utilizzi	-	-	-	(3.434)	(647.162)	647.162	(3.434)
Perdita d'esercizio	-	-	-	-	-	755.371	755.371
Saldo al 31/12/2013	36.390.000	7.281.319	565.953	11.349.096	(7.317.843)	755.371	49.023.897
Utilizzi	-	-	-	(3.434)	755.371	(755.371)	(3.434)
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	383.560	383.560
Saldo al 31/12/2014	36.390.000	7.281.319	565.953	11.345.662	(6.562.472)	383.560	49.404.022

Nella tabella allegata al presente bilancio (allegato B) sono specificate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7 bis) C.C., le origini, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci costituenti il patrimonio netto.

Capitale Sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 36.390.000 azioni ordinarie da nominali € 1,00, per complessivi € 36.390.000.

Riserva di Rivalutazione

Pari a € 7.281.319, comprende la riserva di rivalutazione costituita per effetto del maggior valore attribuito ai beni immobili strumentali, in applicazione del D.L. n. 185/2008 convertito con modifiche nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Riserva Legale

La riserva legale ammonta ad € 565.953. Tale riserva è invariata rispetto al precedente esercizio.

Altre Riserve

Comprende:

Fondo contributi art. 55 T.U.I.R.

Questa riserva, pari ad € 89.295, è stata costituita con il 50 per cento dei contributi in conto impianti relativi al deposito officina della nuova sede, ricevuti fino all'anno 1997. Viene ridotta, al termine dell'esercizio, della quota di competenza portata ad indiretta rettifica degli ammortamenti dei cespiti cui i contributi si riferiscono.

Riserva straordinaria

La voce, pari a € 11.256.366, è stata costituita dagli utili relativi agli esercizi dal 1999 al 2003, al netto delle quote accantonate alla voce "Riserva Legale" e comprende:

- per € 7.863.065 la riserva “fondo investimenti futuri” costituita con parte della plusvalenza da conferimento realizzata nell’esercizio 2003;
- per € 3.482.597 altre riserve.

Perdite portate a nuovo

Accoglie le seguenti perdite di esercizio portate a nuovo:

Perdite portate a nuovo	Importo
Perdita esercizio 2005	(750.824)
Perdita esercizio 2006	(3.232.844)
Perdita esercizio 2007	(496.442)
Perdita esercizio 2008	(572.020)
Perdita esercizio 2009	(668.384)
Perdita esercizio 2010	(425.014)
Perdita esercizio 2011	(525.153)
Perdita esercizio 2012	(647.162)
Utile di esercizio 2013	755.371
Totale	(6.562.471)

Utile dell’esercizio

Accoglie il risultato dell’esercizio 2014 che evidenzia un utile di € 383.560 (utile di € 755.371 al 31 dicembre 2013).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi, per effetto delle utilizzazioni e degli accantonamenti, hanno subito le seguenti variazioni:

	Per imposte	Vertenze legali	Sinistri da liquidare	Fondo oneri CCNL	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	16.111	103.405	12.500	113.000	245.016
Utilizzi e rilasci dell’esercizio	(7.160)	-	-	-	(7.160)
Accantonamenti dell’esercizio	8.241	-	11.128	-	19.369
Saldo al 31 dicembre 2014	17.192	103.405	23.628	113.000	257.225

Contenzioso imposte e imposte differite

Pari complessivamente a € 17.192 accoglie le somme destinate a coprire potenziali passività inerenti a controversie sorte negli esercizi precedenti relativamente al pagamento dell'imposta di pubblicità oltre allo stanziamento dell'anno per imposte differite, pari ad € 8.241.

Altri fondi

Sono qui raggruppati i seguenti fondi:

- Sinistri da liquidare, relativo ai sinistri passivi, rientranti negli importi delle franchigie a carico dell'Azienda per sinistri da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio. L'ammontare di € 23.628, è ritenuto congruo.
- Per € 103.405 a fronte di vertenze in corso con il personale dipendente, correlato alla possibilità di sostenere oneri per arretrati di lavoro dipendente e per vertenze in corso. Nel corso del mese di marzo 2012 è stato raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali relativamente al riconoscimento nel trattamento di fine rapporto, di alcune voci retributive.
- Fondo oneri CCNL per 113.000 relativamente agli oneri stimati, di competenza degli esercizi dal 2012 al 2014, per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro pervenuto a scadenza il 31 dicembre 2008. Nel corso dell'esercizio 2013 è stata corrisposta un'una tantum a valere per gli anni dal 2009 al 2011, per un onere complessivo i € 29.036, mediante utilizzo del relativo fondo. Lo stanziamento rimanente è ritenuto congruo per la copertura degli oneri relativi al triennio 2012 /2014.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del 31 dicembre 2014 tale voce ammonta ad € 745.893 (€ 766.960 al 31 dicembre 2013).

In seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, la società non è tenuta, dal 1° gennaio 2007, al versamento del TFR maturato nel corso dell'anno ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS in quanto con organico inferiore ai 50 dipendenti.

La movimentazione del debito nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1° gennaio 2014	766.960
Utilizzo per liquidazioni	(60.991)
Accantonamento per rivalutazione	10.989
Accantonamento per maturato dell'anno	109.664
Imposta sostitutiva	(1.209)
Quote destinate a fondi di previdenza	(72.191)
Fondo garanzia legge 297/82	(7.329)

Saldo al 31 dicembre 2014
745.893

Il debito complessivo maturato nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore. Lo stesso corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate e della quota di spettanza del Fondo Previdenza Complementare Priamo, relativamente ai dipendenti che vi hanno aderito.

Debiti

I debiti, tutti di durata inferiore a cinque anni, ammontano a complessivi € 4.529.547, superiori per € 443.473 rispetto al precedente esercizio. Tutti i debiti sono iscritti nei confronti di soggetti di nazionalità italiana.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
7) Verso fornitori			
Fornitori di beni e servizi	474.584	521.204	(46.620)
Fatture da ricevere	678.806	544.260	134.546
Altri	42.034	53.720	(11.686)
9) Verso società controllate			
ATB Servizi S.p.A.	1.244.718	1.090.640	154.078
10) Debiti verso società collegate			
Bergamo Parcheggio S.p.A.	-	238	(238)
11) Debiti verso controllante			
Comune di Bergamo	1.610.295	1.195.841	414.454
12) Debiti tributari			
Per ritenute operate alla fonte	100.628	97.334	3.294
IVA	51.851	88.603	(36.752)
IRAP	-	66.708	(66.708)
IRES	-	107.540	(107.540)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	572	654	(82)
13) Verso Istituti di Previdenza	87.709	76.781	10.928
14) Altri debiti			
- Entro 12 mesi	237.762	242.023	(4.261)
- Oltre 12 mesi	588	528	60
Totale	4.529.547	4.086.074	443.473

I debiti verso imprese controllate si riferiscono per € 365.400 alle cauzioni prestate dalla controllata ATB Servizi S.p.A. per effetto dei contratti di locazione in corso e per € 879.318 a prestiti di personale e ad incassi effettuati per conto della società controllata.

I debiti verso controllante comprendono il saldo delle partite passive nei confronti del socio unico Comune di Bergamo alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 439.811 relativi a canoni pregressi per la gestione del complesso della stazione autolinee ed € 1.170.483 quali canoni per l'affidamento di servizi ed infrastrutture. Il dettaglio dei rapporti di credito e di debito nei confronti del socio unico è riportato nell'allegato E).

Ratei e Risconti Passivi

Tale raggruppamento è così composto:

Ratei Passivi:	31/12/2014	31/12/2013
Canoni servizi manutentivi	24.834	-
Utenze	14.166	-
Tasse	1.343	-
Altri	161	35
Totale	40.504	35
Risconti Passivi:		
Abbonamenti parcheggi	4.258	2.337
Abbonamenti bike sharing	7.076	6.982
Imposte	-	955
Canoni diversi	13.204	33.082
Riconto pluriennale pubblicità pensiline	14.095	-
Risconti passivi pluriennali	1.225.633	1.400.040
Totale	1.304.770	1.443.396

Tra i risconti passivi pluriennali si registrano i risconti per contributi in conto impianti che concorrono a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali si riferiscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Tra i risconti passivi pluriennali la quota riferita a periodi successivi ai cinque anni ammonta ad € 445.250.

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
Impegni a garanzia di terzi	2.635.870	2.635.870
Beni di terzi	20.441	20.441
Totale Conti d'Ordine	2.656.311	2.656.311

Gli impegni a garanzia di terzi si riferiscono al vincolo sulle somme depositate presso Banco di Brescia per € 2.635.870 a garanzia di polizza fidejussoria rilasciata alla società controllata ATB Servizi S.p.A. relativamente al contratto di servizio per l'Area Urbana di Bergamo.

I beni di terzi comprendono le attrezzature ed i materiali di consumo che il Comune di Bergamo ha trasferito unitamente alle attività relative alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nel Comune di Bergamo.

Si evidenzia che per effetto dell'affidamento dei servizi comunali relativi alla gestione della mobilità, la società ha ricevuto in uso tutti gli impianti semaforici ed i pannelli a messaggio variabile di proprietà del Comune di Bergamo, il cui valore commerciale è di difficile attribuzione e stimabile nell'ordine di oltre tre milioni di euro.

CONTO ECONOMICO

Proventi della gestione della sosta

I ricavi della gestione della sosta ammontano ad € 3.166.047 (€ 3.188.966 al 31 dicembre 2013) e sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati attivati due nuovi parcheggi e precisamente: un'area per la sosta dei camper e delle auto in via Corridoni, dal mese di marzo 2014 ed un parcheggio in infrastruttura in via Bono, presso la stazione Autolinee, dal 1° novembre 2014. I ricavi dell'area camper e del parcheggio di via Bono, per i periodi di competenza, ammontano rispettivamente, ad € 11.665 ed € 13.295.

I principali dati economici e tecnici della gestione sono i seguenti:

Proventi dei Parcheggi			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Parcometri	2.947.667	2.979.829	(32.162)
Parcheggi chiusi	205.085	209.137	(4.052)
Parcheggi in infrastruttura	13.295	-	13.295
Totale	3.166.047	3.188.966	(22.919)

I posti auto gestiti al termine dell'esercizio sono così distinti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Parcheggi su strada	2.160	2.160	-
Parcheggi su strada per conto di terzi	237	237	-
Parcheggi in struttura	153	-	153
Parcheggi chiusi	96	96	-
Totale	2.646	2.493	153

I principali indicatori della gestione della sosta sono così riassumibili:

TARIFFA € 1,80/ora	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni %
Posti medi offerti giorno	640,9	643,0	-
Introito medio giornaliero per posto auto	€ 6,79	€ 6,65	+2,19%
Sanzioni totali	20.528	23.841	- 13,90%
Indice di occupazione	37,82%	36,93%	+2,4%
TARIFFA € 1,40/ora			
Posti medi offerti giorno	883,3	886,2	-
Introito medio giornaliero per posto auto	€ 4,90	€ 5,07	- 0,33%
Sanzioni totali	13.709	13.904	- 1,40%
Indice di occupazione	31,03%	31,66%	- 0,30%

TARIFFA € 0,80/ora			
Posti medi offerti giorno	288,50	288,70	-
Introito medio giornaliero per posto auto	€ 3,00	€ 3,00	-
Sanzioni totali	2.505	2.374	+ 5,50%
Indice di occupazione	36,22%	37,45%	-3,27%

Locazione infrastrutture ed immobili

La società è proprietaria delle infrastrutture dichiarate essenziali per il servizio di trasporto pubblico locale nonché della palazzina uffici della sede, oltre ad immobili commerciali locati a terzi. Le infrastrutture essenziali sono state concesse in locazione alla controllata ATB Servizi S.p.A. società controllante di ATB Consorzio S.c.r.l., aggiudicataria del servizio di trasporto pubblico locale nell'Area Urbana per il periodo 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2011 poi prorogato sino a e comunque fino al termine dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'area urbana di Bergamo.

La società gestisce, inoltre, in concessione dal Comune di Bergamo, il complesso della Stazione Autolinee, sia per quanto riguarda le attività commerciali situate all'interno ed all'esterno della struttura, sia i servizi per le società di trasporto di persone utilizzatrici delle pensiline di attesa per le partenze ed arrivi.

I ricavi complessivi della gestione delle infrastrutture ammontano ad € 2.687.605 (€ 2.674.978 al 31 dicembre 2013), così distinti:

Locazione infrastrutture ed immobili	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impianto Funicolare Città	716.045	711.775	4.270
Impianto Funicolare San Vigilio	462.960	460.199	2.761
Deposito ed Officina	617.280	613.599	3.681
Uffici Sede	164.063	163.328	735
Immobili commerciali	85.529	84.546	983
Stazioni Funicolare	84.075	80.617	3.458
Impianti trambus	320.410	318.499	1.911
Impianto metano	66.961	66.562	399
Stazione Autolinee	170.282	175.853	(5.571)
Totale	2.687.605	2.674.978	12.627

I canoni relativi alle infrastrutture essenziali sono incrementati per effetto degli adeguamenti contrattuali legati agli indici ISTAT.

I canoni relativi alla gestione della Stazione Autolinee comprendono sia gli affitti commerciali di competenza per € 96.019, sia i canoni di utilizzo delle infrastrutture per € 74.263. I ricavi da locazione immobili commerciali comprendono i canoni di locazione dell'immobile in Viale Papa Giovanni XXIII e gli immobili ad uso abitativo della stazione superiore funicolare di Città Alta.

Servizi amministrativi e commerciali

La società svolge servizi amministrativi, contabili e commerciali per conto delle società del Gruppo; i ricavi complessivi sono pari ad € 791.632 dei quali la maggior parte, € 695.632, è riferita ai rapporti con ATB Servizi S.p.A.. Nel corso dell'anno è stato rinnovato il contratto di assistenza amministrativa e contabile per la società collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A..

Altri servizi

Dal 1° maggio 2009, per un periodo di sei anni, il Comune di Bergamo ha affidato alla società il servizio di videosorveglianza nel Comune di Bergamo. Nel corso dell'esercizio 2009 è stato realizzato il nuovo sistema di videosorveglianza per il Comune di Bergamo, trasferendo la centrale di controllo, in precedenza affidata ad istituto di sorveglianza, presso il comando di polizia locale e sostituendo gli impianti analogici con nuovi impianti di tipo digitale, oltre a prevedere sistemi intelligenti di analisi delle immagini. A fronte del nuovo servizio il Comune di Bergamo riconosce un canone annuo. La quota di competenza dell'esercizio pari ad € 300.000 è stata iscritta tra i ricavi. Figurano inoltre in questa voce, i ricavi della gestione del servizio di noleggio biciclette, per complessivi € 17.719, oltre ai ricavi per la gestione del sistema "zone a traffico limitato" per e 98.361.

Altri Ricavi e Proventi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
a) Diversi			
Rimborso spese immobili locati	109.994	106.638	3.356
Pubblicità	33.840	67.768	(33.928)
Rimborso utenze a carico di terzi	204.591	208.484	(3.893)
Rimborso di costi diversi	218.087	200.513	17.574
Totale	566.512	583.403	(16.891)
b) Contributi conto impianti			
Quota annua	232.815	260.532	(27.717)
c) Contributi conto esercizio			
Contributi Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	135.619	180.536	(44.917)
Contributi trattamento di malattia	10.804	38.334	(27.530)
Altri contributi	174	174	-
Totale	379.412	479.576	(100.164)

Diversi

I rimborsi spese immobili locati sono riferiti alle spese di gestione della stazione autolinee, addebitate ai commercianti e, per parte dell'attività di vigilanza, al Comune di Bergamo. I ricavi da pubblicità, comprendono la locazione degli spazi pubblicitari sulle pensiline e paline di fermata, nonché gli spazi pubblicitari presso la stazione autolinee di Bergamo. I rimborsi spese utenze sono interamente a carico della società controllata ATB Servizi S.p.A.. I rimborsi per costi diversi comprendono il rimborso per oneri relativi alla commercializzazione della "Bergamo Card", per € 30.090.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti si riferiscono alle quote di competenza dell'anno dei contributi regionali sugli investimenti. Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi in conto impianti.

I valori iscritti tra i ricavi sono riferiti alle quote annue dei contributi stessi, utilizzati indirettamente a rettifica dei relativi ammortamenti, così distinti:

- € 3.796 quota di competenza dell'esercizio dei contributi relativi alla realizzazione della nuova sede;
- € 36.524 quota di competenza dell'esercizio dei contributi per la revisione ventennale dell'impianto funicolare Città;
- € 131.902 quota di competenza dell'esercizio dei contributi per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas metano per autotrazione;
- € 50.500 quota di competenza dell'esercizio dei contributi per la realizzazione del servizio di bike sharing;
- € 5.934 quota di competenza dell'esercizio dei contributi per l'acquisto di nuovi impianti per la videosorveglianza;
- € 835 quota di competenza dell'esercizio dei contributi per l'acquisto di un'automobile elettrica;
- € 3.324 quota di competenza dell'esercizio per contributi sull'acquisto di una pensilina fotovoltaica.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio ammontano a € 146.597 (€ 219.044 al 31 dicembre 2013) e comprendono, per il periodo di gestione, le quote a carico dello Stato e della Regione Lombardia a titolo di compartecipazione dei maggiori costi per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 oltre ai contributi stanziati per il rimborso dei maggiori oneri per il nuovo trattamento di malattia del personale. La riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta ai diversi criteri di riconoscimento dei contributi da parte della Regione Lombardia. Infatti, per effetto di quanto previsto dalla legge Regionale n. 6/2014 i contributi a copertura degli oneri correlati al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, non sono riconosciuti al personale che direttamente o indirettamente non svolge attività riconducibili al trasporto pubblico locale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materiali di ricambio e di consumo sono pari ad € 115.159 (€ 153.199 al 31.12.2013).

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Carburanti	4.303	4.502	(199)
Lubrificanti	1.626	4.630	(3.004)
Pneumatici	2.309	2.870	(561)
Ricambi, materiali vari	103.957	133.616	(29.659)
Vestiaro	1.794	3.651	(1.857)
Documenti per la sosta	1.170	3.930	(2.760)
Totale	115.159	153.199	(38.040)

I costi sono riferiti, quasi integralmente, agli acquisti di materiali di consumo e di ricambi relativi agli impianti funicolare ed alle attività di manutenzione della nuova sede.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi € 2.738.494 (€ 2.600.770 al 31 dicembre 2013), superiori di € 137.724 rispetto al precedente esercizio per le motivazioni di seguito indicate.

Variazioni in diminuzione:

- minori costi per manutenzioni macchine elettroniche per € 38.592;
- minori costi per consumi di gas per € 33.310;
- minori costi per servizi diversi per € 16.128;

Variazioni in aumento:

- maggiori oneri per manutenzioni esterne così distinti:
 - € 69.685 per manutenzioni di fabbricati, con particolare riferimento alla sede di via Monte Gleno;
 - € 70.139 per manutenzione di impianti e macchinari, con particolare riferimento alle attività di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale (€ 56.528);
- maggiori oneri per energia elettrica per € 13.244;
- maggiori oneri per consulenze professionali per € 11.646;
- maggiori costi per compensi ad amministratori e sindaci per € 12.278.

Le spese per servizi diversi per complessivi € 53.438 (in riduzione di € 16.128 rispetto al precedente esercizio), comprendono:

- per € 9.702 le attività di servizio call center per le ZTL;
- per € 16.740 le attività di informazione al cliente rese dalla società controllata ATB Servizi S.p.A. presso l'ATB Point;
- per € 4.050 i servizi di remotizzazione dei nuovi parcometri;
- per € 22.946 altri servizi di minor valore.

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Manutenzione esterne	566.400	418.055	148.345
Manutenzione hardware software	275.389	313.981	(38.592)
Consulenze professionali	174.068	162.422	11.646
Polizze assicurative	74.166	74.869	(703)
Aggi ai rivenditori	42.824	40.679	2.145
Spese promozionali	8.845	4.020	4.825
Compensi amministratori e sindaci	92.547	80.269	12.278
Pulizia impianti e locali	76.467	71.737	4.730
Mensa Aziendale	24.961	26.038	(1.077)
Servizi per la Sosta	397.902	382.810	15.092
Manodopera di terzi	101.817	94.978	6.839
Servizi di vigilanza	97.735	93.024	4.711
Energia elettrica	371.724	358.479	13.245
Fornitura acqua	17.972	13.320	4.652
Gas Metano	84.311	117.621	(33.310)
Spese telefoniche	29.591	32.413	(2.822)
Spese connessione impianti	172.532	171.133	1.399
Smaltimento rifiuti	27.076	30.371	(3.295)
Cancelleria e stampati	31.289	30.126	1.163
Spese diverse	70.878	84.425	(13.547)
Totale	2.738.494	2.600.770	137.724

I costi per manutenzioni esterne comprendono i costi di manutenzione degli impianti semaforici e della segnaletica per complessivi € 283.447. Gli altri costi di manutenzione si riferiscono essenzialmente agli interventi di manutenzione degli impianti speciali per € 23.676 e della stazione autolinee per € 27.767.

I costi per consulenze professionali per € 174.068 (€ 162.422 al 31 dicembre 2013), comprendono: per € 30.000 l'incarico professionale alla società Steer Davies Gleave per il rilevamento dei flussi veicolari, €

34.227 per incarichi professionali relativi alla direzione lavori e al coordinamento dell'attività per la sicurezza del lavoro, € 38.300 per le attività di revisione contabile, € 9.100 per attività di consulenza per le indagini conoscitive sul trasporto merci, € 19.360 per le attività relative all'implementazione del modello organizzativo di cui alla legge 231/2011.

I costi per manodopera di terzi sono riferiti ai prestiti di personale da parte della società controllata ATB Servizi S.p.A..

I costi per "Servizi per la sosta" comprendono, per € 124.992 le attività di custodia e riscossione presso l'area di sosta di Piazza Mercato del Fieno, per € 256.639 le attività di prelievo valori e di vigilanza sulle aree di sosta gestite con parcometro.

Al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sono state corrisposte le indennità deliberate rispettivamente per € 68.024 ed € 24.523.

Costi per godimento di beni di terzi

Per l'affidamento dei servizi e per l'utilizzo dei beni ed impianti relativi alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa, viene corrisposto al Comune di Bergamo un canone che, per l'esercizio 2014, è stato fissato nella misura di un milione di euro.

Il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi è il seguente:

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Canoni utilizzo impianti ed infrastrutture	1.000.000	1.000.000	-
Affitti passivi Propileo Porta Nuova	36.365	36.163	202
Altri canoni	16.020	10.926	5.094
Totale	1.052.385	1.047.089	5.296

Il canone di utilizzo delle infrastrutture corrisposto al Comune di Bergamo, è stato iscritto per la somma di un milione di euro, invariato rispetto allo scorso anno.

Costi per il personale

Il dettaglio di tali costi, ammontanti complessivamente ad € 2.147.182 (€ 2.055.740 al 31 dicembre 2013) è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Salari e stipendi	1.545.739	1.466.854	78.885
Oneri Sociali	465.620	449.461	16.159
Trattamento di fine rapporto	120.653	119.157	1.496
Altri costi	15.170	20.268	(5.098)
Totale	2.147.182	2.055.740	91.442

I costi del personale sono in aumento del 4,44 per cento pur in presenza di una riduzione della forza media di 0,5 unità. Anche per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2014 non sono stati effettuati accantonamenti al "fondo oneri CCNL" in quanto a seguito della sottoscrizione dell'accordo 28 aprile 2013 ed alla conseguente liquidazione degli arretrati fino all'esercizio 2011, si ritiene il fondo esistente adeguato alla copertura degli oneri stimati per il triennio 2012 – 2014.

Al fondo ferie non godute è stata accantonata la somma di € 27.565 per adeguare lo stesso fondo al valore delle ferie non godute alla data di chiusura dell'esercizio 2014.

Gli oneri per il personale comprendono i maggiori oneri per il trattamento di malattia per complessivi € 24.628 che dovrebbero trovare copertura, nell'esercizio 2015, attraverso contributi da stanziare a carico dello Stato.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 è così suddiviso:

	Al 31/12/2014	Forza media
Dirigenti	3	3
Impiegati	19	19,5
Operai ed ausiliari	12	12
Totale	34	34,5

Il costo medio per addetto è pari ad € 62.237.

La movimentazione del personale nell'esercizio 2014 è la seguente:

	Dirigenti	Quadri ed impiegati	Operai	Totale generale
Al 31.12.2013	3	20	12	35
Assunzioni - Trasferimenti	-	-	-	-
Cessazioni - Trasferimenti	-	(1)	-	(1)
Totale al 31.12.2014	3	19	12	34

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente ad € 1.605.068 (€ 1.736.068 al 31 dicembre 2013) e si riferiscono ai seguenti beni:

Ammortamenti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.071	26.111	(40)
7) Migliorie su beni di terzi	97.640	93.598	4.042

Totale	123.711	119.709	4.002
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e Fabbricati	567.356	606.152	(38.796)
2) Impianti e macchinario	454.848	458.831	(3.983)
3) Attrezzature industriali e commerciali	82.963	50.721	32.242
4) Altri beni	376.190	453.655	(77.465)
Totale	1.481.357	1.569.359	(88.002)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	-	47.000	(47.000)
Totale generale	1.605.068	1.736.068	(131.000)

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo categorie omogenee di beni, utilizzando aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

Variazione delle rimanenze

	31/12/2014	31/12/2013
Lubrificanti	(963)	(585)
Materiali di manutenzione e ricambi	(10.649)	(896)
Vestiaro	(49)	49
Segnaletica	(2.037)	4.876
Documenti di viaggio e sosta	(10.095)	27.799
Totale	(23.793)	31.243

Si fa presente che i materiali di manutenzione relativi alla gestione delle nuove attività di manutenzione della segnaletica, trasferiti dal Comune di Bergamo, per complessivi € 20.441 al 31 dicembre 2014 risultano iscritti tra i conti d'ordine unitamente alle restanti attrezzature concesse in uso.

Accantonamenti a fondi rischi

Al fondo sinistri da liquidare viene accantonata la somma di € 11.128 per adeguare il relativo fondo rischi al valore dei sinistri in corso di liquidazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Tassa di proprietà automezzi	2.203	2.364	(161)
Imposta Municipale Unica	17.670	15.753	1.917
Tasse diverse	40.987	39.706	1.281

Quote associative	7.345	7.169	176
Spese per viaggi e convegni	19.856	14.121	5.735
Canone Stazione Autolinee	3.409	61.809	(58.400)
Altri oneri	25.735	26.303	(568)
Totale	117.205	167.225	(50.020)

La voce "Canone Stazione Autolinee" è riferita al risultato di gestione, per competenza, delle attività relative al complesso della stazione autolinee, da riconoscere al Comune di Bergamo al momento dell'incasso dei relativi corrispettivi. La voce "Imposte e tasse diverse" comprende imposte di registro per € 23.129.

Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
15) Proventi da partecipazioni			
a) relativi ad imprese controllate	599.343	520.732	78.611
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti tra le immobilizzazioni	62.978	79.170	(16.192)
d) interessi attivi su conti correnti bancari	51.789	51.180	609
e) altri interessi attivi	4.266	8.780	(4.514)
17) Interessi ed altri oneri			
Altri oneri	(666)	(236)	(430)
Totale	717.710	659.626	58.084

Le società controllate ATB Servizi S.p.A. e Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. hanno deliberato la distribuzione, rispettivamente, di un terzo e dell'intero utile di esercizio 2014, dopo l'accantonamento del 5 per cento a riserva legale. Pertanto vengono iscritti tra i proventi da partecipazioni i relativi importi, di € 550.939 ed € 48.404, per complessivi € 599.343.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per effetto della perdita di esercizio rilevata anche nell'esercizio 2014 dalla società partecipata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., si è proceduto alla conseguente rettifica del valore d'iscrizione della partecipazione stessa, operando una svalutazione di € 291.554, non ritenendo recuperabili tali perdite in un periodo ragionevolmente breve.

Proventi ed oneri straordinari

La tabella seguente riepiloga tale voce e le variazioni rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
20) Proventi:			
Altre sopravvenienze	15.764	543.529	(527.765)
21) Oneri			
Sopravvenienze passive	(35.053)	(66.123)	31.070
Totale	(19.289)	477.406	(496.695)

La voce proventi straordinari presenta un saldo di € 15.764 (€ 543.529 al 31.12.2013) ed è costituita interamente da sopravvenienze attive relative a ricavi di competenza del precedente esercizio.

Le sopravvenienze passive, per complessivi € 35.053, comprendono principalmente:

- spese di competenza di esercizi precedenti per € 12.203;
- saldo IRES anno 2013 per € 21.104;
- saldo IRAP anno 2013 per € 1.746.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite ed anticipate

Lo stanziamento dell'anno, pari ad € 220.181, comprende:

- IRAP per € 118.500;
- IRES per € 100.600
- Imposte differite per € 1.081;

Utile (Perdita) dell'Esercizio

L'esercizio chiude con un utile di € 383.560.

Bergamo, 27 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Redondi

ALLEGATI

Allegato A)

Valori in euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	383.560	755.371
Imposte sul reddito d'esercizio (correnti, anticipate e differite)	220.181	310.601
Interessi passivi/(interessi attivi)	(109.975)	(130.350)
(Dividendi)	(599.343)	(520.733)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.518)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(108.096)	414.889
Accantonamenti a fondi	131.484	174.568
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.605.068	1.689.068
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	291.554	536.293
Altre rettifiche per elementi non monetari	(232.815)	(260.532)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.687.195	2.554.286
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.793	(31.243)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	32.941	(146.300)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	76.241	(426.987)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.671)	50.549
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	64.038	26.790
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.425.950	(959.075)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.280.487	1.014.441
Interessi incassati (pagati)	51.789	51.180
(Imposte sul reddito pagate)	(479.368)	(37.652)
Dividendi incassati	520.733	-
(Utilizzo dei fondi)	(161.429)	(771.584)
4. Flusso finanziario dopo altre rettifiche	3.212.213	256.385
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)=1+2+3+4	3.212.213	256.385
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(961.772)	(698.152)
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	12.974	41.725
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(88.619)	(2.475)
Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	26.682	124.146
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		

(Investimenti in capitali di rischio)	-	(30.337)
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	4.335
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.010.734)	(560.759)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione di finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
<u>Mezzi di terzi</u>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.201.478	(304.373)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.970.379	6.274.752
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	8.171.857	5.970.379

Allegato B)

Valori in euro

Riserve di Patrimonio Netto	Importo €	Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	36.390.000		
Riserve di Capitale:			
Riserva di rivalutazione	7.281.319	A, B	
Riserve di Utili:			
Riserva legale	565.953	B	
Riserve straordinaria	5.166.750	A, B, C	-
Totale	49.404.022		-
		Totale	49.404.022
		Quota distribuibile	5.166.750
		Quota non distribuibile	44.237.272

Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Allegato C)

Valori in euro

RICONCILIAZIONE CARICO DI IMPOSTA			
	IRAP	IRES	TOTALE
Utile/Perdita ante imposte	603.741	603.741	
Aliquota di imposta applicabile (%)	4,20	27,50	31,70
Imposte teoriche	25.357	166.029	191.386
<u>Effetto fiscale sulle differenze permanenti:</u>			
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione			
- Contributi non imponibili	-	-	-
- Prestiti di personale	15.055	-	15.055
- Costo del personale dipendente	88.113	(1.191)	86.922
- Costi assimilati al lavoro dipendente	-	-	-
- Altri	1.743	(18.064)	(16.231)
- Interessi finanziari	(30.144)	(157.659)	(187.803)
- Imposte deducibili	742	3.887	4.629
<u>Effetto fiscale sulle differenze temporanee:</u>			
- Svalutazioni non deducibili	12.245	80.177	92.422
- Accantonamenti dell'esercizio	467	3.060	3.527
- Compensi non deducibili	2.398	-	2.398
- Ammortamenti deducibili/indeducibili	2.524	24.361	26.885
Carico d'imposta corrente al 31 dicembre 2014	118.500	100.600	219.100
Imposte (anticipate)	-	-	-
Imposte differite	-	1.081	1.081
Totale (anticipate) e differite	-	1.081	1.081
Totale imposte correnti, anticipate, differite	118.500	101.681	220.181
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-	-
Carico d'imposta totale al 31 dicembre 2014	118.500	101.681	220.181

Allegato D)

Valori in euro

**PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
VALORI LORDI**

	Valore al 31/12/2013	Acquisti	Cessioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2014 (A)
Immobilizzazioni immateriali						
- Costi di impianto ed ampliamento	88.203	-	-	-	-	88.203
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	127.992	-	-	-	-	127.992
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	690.856	68.447	-	-	-	759.303
- Altre immobilizzazioni	642.361	20.172	-	-	-	662.534
Totale	1.549.412	88.619	-	-	-	1.638.031
Immobilizzazioni materiali						
- Terreni e fabbricati	26.684.032	194.509	(4.003)	-	-	26.874.538
- Impianti e macchinario	10.345.975	28.841	(4.720)	-	-	10.370.096
- Attrezzature industriali e commerciali	1.095.306	624.119	(515.336)	-	-	1.204.089
- Altri beni	3.838.391	64.170	(49.136)	-	-	3.853.425
- Immobilizzazioni in corso	9.664	50.132	(9.664)	-	-	50.132
Totale	41.973.368	961.772	(582.859)	-	-	42.352.280
Totale generale	43.522.780	1.050.391	(582.859)	-	-	43.990.312

AMMORTAMENTI ACCUMULATI

	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Utilizzo per Cessioni	Utilizzo per Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2014 (B)
Immobilizzazioni immateriali						
- Costi di impianto ed ampliamento	88.203	-	-	-	-	88.203
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	127.992	-	-	-	-	127.992
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	675.995	26.071	-	-	-	702.066
- Altre immobilizzazioni	465.420	97.641	-	-	-	563.061
Totale	1.357.610	123.712	-	-	-	1.481.322
Immobilizzazioni materiali						
- Terreni e fabbricati	6.203.291	567.356	(4.003)	-	-	6.766.644
- Impianti e macchinario	4.944.400	454.848	(4.720)	-	-	5.394.528
- Attrezzature industriali e commerciali	997.049	82.963	(514.720)	-	-	565.292
- Altri beni	3.192.566	376.190	(48.960)	-	-	3.519.797
- Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	15.337.306	1.481.357	(572.403)	-	-	16.246.261
Totale generale	16.694.916	1.605.069	(572.403)	-	-	17.727.583

VALORI NETTI

	Valore lordo al 31/12/2014 (A)	Ammortamenti accumulati al 31/12/2014 (B)	Valore netto al 31/12/2014 (A - B)
Immobilizzazioni immateriali			
- Costi di impianto ed ampliamento	88.203	88.203	-
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	127.992	127.992	-
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	759.303	702.066	57.237
- Altre immobilizzazioni	662.534	563.061	99.473
Totale	1.638.031	1.481.322	156.709
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e fabbricati	26.874.538	6.766.644	20.107.895
- Impianti e macchinario	10.370.096	5.394.528	4.975.567
- Attrezzature industriali e commerciali	1.204.089	565.292	638.797
- Altri beni	3.853.425	3.519.797	333.627
- Immobilizzazioni in corso	50.132	-	50.132
Totale	42.352.280	16.246.261	26.106.019
Totale generale	43.990.311	17.727.583	26.262.728

Allegato E)

Valori in euro

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO		
<i>Acquisti/Vendite</i>		
Societa'	Acquisti	Vendite
- Comune di Bergamo	1.040.839	493.569
- ATB Servizi S.p.A.	407.814	3.302.916
- ATB Consorzio S.c.r.l.	-	11.866
- Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	-	28.435
- Bergamo Parcheggi S.p.A.	-	41.673
- Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	-	70.000
- Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l.	-	3.999
Totale	1.448.653	3.952.458

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO		
<i>Crediti/Debiti</i>		
Societa'	Crediti	Debiti
- Comune di Bergamo	197.873	1.610.295
- ATB Servizi S.p.A.	556.364	1.244.718
- ATB Consorzio S.c.r.l.	19.190	-
- Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	16.987	-
- Bergamo Parcheggi S.p.A.	3.705	-
- Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	42.700	-
- Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l.	52.064	-
Totale	888.883	2.855.013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATB MOBILITA' S.P.A. SOCIO UNICO
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bergamo

Sede Legale: Bergamo - Via Monte Gleno, 13
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02485010165
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 292929
Capitale Sociale: € 36.390.000,00 i.v.
Codice Fiscale: 02485010165

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2014

(redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile)

All'Azionista Unico della ATB Mobilità S.p.A.,

abbiamo esaminato il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2015 e comunicato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché venisse predisposta la presente relazione.

Il Collegio segnala preliminarmente che la revisione legale dei conti della Società è esercitata dalla Società di Revisione KPMG S.p.A., cui compete, pertanto, l'espressione di un giudizio professionale sul Bilancio e sulla sua conformità alle risultanze delle scritture contabili ed alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

E'attribuita al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile, l'attività di vigilanza:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla

società e sul suo concreto funzionamento.

Conseguentemente la presente relazione è redatta esclusivamente al fine di riferire sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, ex art. 2403 Codice Civile e deve essere considerata congiuntamente alla Relazione redatta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti.

Vi ricordiamo che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 18 agosto 2014.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile

Qui di seguito, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale.

Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Dall'attività di verifica svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2014, e più precisamente dalla data della sua nomina, non sono emerse criticità sull'osservanza della legge e dello statuto.

Vigilanza sui principi di corretta amministrazione

Nel periodo considerato il Collegio Sindacale non ha rilevato il compimento da parte degli Amministratori di operazioni:

- estranee all'oggetto sociale;
- in conflitto di interessi;
- manifestamente imprudenti od azzardate;
- che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Dalle verifiche condotte non sono emerse criticità con riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Abbiamo scambiato con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti le informazioni necessarie per l'espletamento dei nostri compiti e non sono emersi dati e/o notizie che debbano essere evidenziati nella presente relazione o per cui si sia reso necessario informare l'Azionista.

La Società risulta aver adottato il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001: a tale riguardo segnaliamo che l'Organismo di Vigilanza ha vigilato costantemente sul rispetto e sull'aggiornamento del Modello Organizzativo come risulta, tra l'altro, dalla Relazione riepilogativa delle attività svolte nel corso del 2014 dal medesimo redatta.

Si evidenzia inoltre che il Modello è stato aggiornato nel corso del 2014 mediante l'inserimento del Piano triennale anticorruzione e dei relativi provvedimenti operativi mentre in data 11 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'integrazione relativa ai reati ambientali.

Andamento della gestione e prevedibile evoluzione

Il Collegio Sindacale dà atto di aver partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e di essere stato costantemente informato sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

A tale riguardo facciamo rinvio a quanto indicato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione ove viene segnalata, come nei precedenti esercizi, l'esistenza di fatti e circostanze che hanno portato al manifestarsi di criticità *"che, se non affrontate adeguatamente, rischiano di depauperare le risorse finanziarie con la possibilità di incidere negativamente sulla conservazione del patrimonio della società e sulla stabilità dei suoi bilanci nel medio periodo"*. In merito alle valutazioni formulate dagli amministratori sulla continuità aziendale si rinvia a quanto indicato al successivo paragrafo della presente Relazione *"Rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti"*.

Ispezioni e verifiche periodiche

Il Collegio Sindacale, dalla data della sua nomina, ha regolarmente eseguito le verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 2404 Codice Civile, vigilando sulla Società ai sensi art. 2403 Codice Civile, senza aver rilevato alcuna eccezione.

Rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha raccolto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in ordine all'attività di controllo svolta con particolare riferimento all'attività relativa al bilancio d'esercizio della società. A tale proposito il Collegio Sindacale dà atto che in data 11 giugno 2015 la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione dalla quale emerge che *"il bilancio d'esercizio della ATB Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della ATB Mobilità S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data"*.

Il Collegio ritiene comunque doveroso evidenziare che la relazione della Società di revisione riporta, al paragrafo 4.1, il seguente richiamo di informativa:

Gli amministratori nella relazione sulla gestione, richiamata nella nota integrativa, descrivono i possibili scenari che si potranno realizzare nel corso dei prossimi esercizi a seguito delle modifiche intervenute nella regolamentazione del Trasporto Pubblico Locale, con riferimento anche alle principali società controllate. Tali modifiche potrebbero comportare essenziali mutamenti alle procedure per l'affidamento dei servizi con conseguenti significative variazioni nell'assegnazione delle stesse.

Gli amministratori, al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", concludono indicando che "In questo complesso quadro normativo ed economico si evidenzia che gli indicatori patrimoniali e finanziari della società non evidenziano alcun

rischio per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale".

Denunzie al Collegio Sindacale

Non risultano pervenute, nel corso dell'esercizio considerato, denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Rilascio di pareri

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Giudizio sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2014

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2014 che gli Amministratori sottopongono all'approvazione dell'Azionista si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

In merito a tali documenti riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, che chiude con un utile d'esercizio di 358.049 Euro, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile, mentre hanno adempiuto all'informativa di bilancio richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Per quanto precede, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione nell'ambito della propria funzione ed in particolare dei richiami di informativa contenuti nell'apposita relazione redatta ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio così come predisposto dall'organo amministrativo ed esprime parere

favorevole alla proposta dallo stesso formulata in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Bergamo, 12 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Mauro Bottega

Dott. Maurizio Maffei

Dott. Ottavio Rota

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Camozzi, 5
 24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218
 Telefax +39 035 240220
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
ATB Mobilità S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATB Mobilità S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ATB Mobilità S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ATB Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della ATB Mobilità S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Senza limitare il giudizio espresso sul bilancio, desideriamo indicare i seguenti richiami di informativa:
 - 4.1 Gli amministratori nella relazione sulla gestione, richiamata nella nota integrativa, descrivono i possibili scenari che si potranno realizzare nel corso dei prossimi esercizi a seguito delle modifiche intervenute nella regolamentazione del Trasporto Pubblico Locale, con riferimento anche alle principali società controllate. Tali modifiche potrebbero comportare sostanziali mutamenti alle procedure per l'affidamento dei servizi con conseguenti significative variazioni nell'assegnazione delle stesse.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

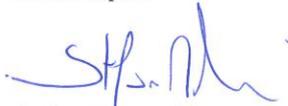
Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 9.179.700,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

Gli amministratori, al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione”, concludono indicando che *“In questo complesso quadro normativo ed economico si evidenzia che gli indicatori patrimoniali e finanziari della società non evidenziano alcun rischio per l’attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.”*

- 4.2 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un’integrazione del bilancio d’esercizio ai fini di un’adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d’esercizio.
- 4.3 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio dell’ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ATB Mobilità S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ATB Mobilità S.p.A.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della ATB Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Bergamo, 11 giugno 2015

KPMG S.p.A.



Stefano Mazzocchi
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alessandro Redondi
Consigliere	Marco Berlanda
Consigliere	Giorgio Berta
Consigliere	Serenella Cadei
Consigliere	Miriam Campana

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mauro Bottega
Sindaci effettivi	Maurizio Maffeis Ottavio Rota

DIREZIONE

Direttore Generale	Gian Battista Scarfone
--------------------	------------------------

SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA

DEL CONTROLLO CONTABILE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

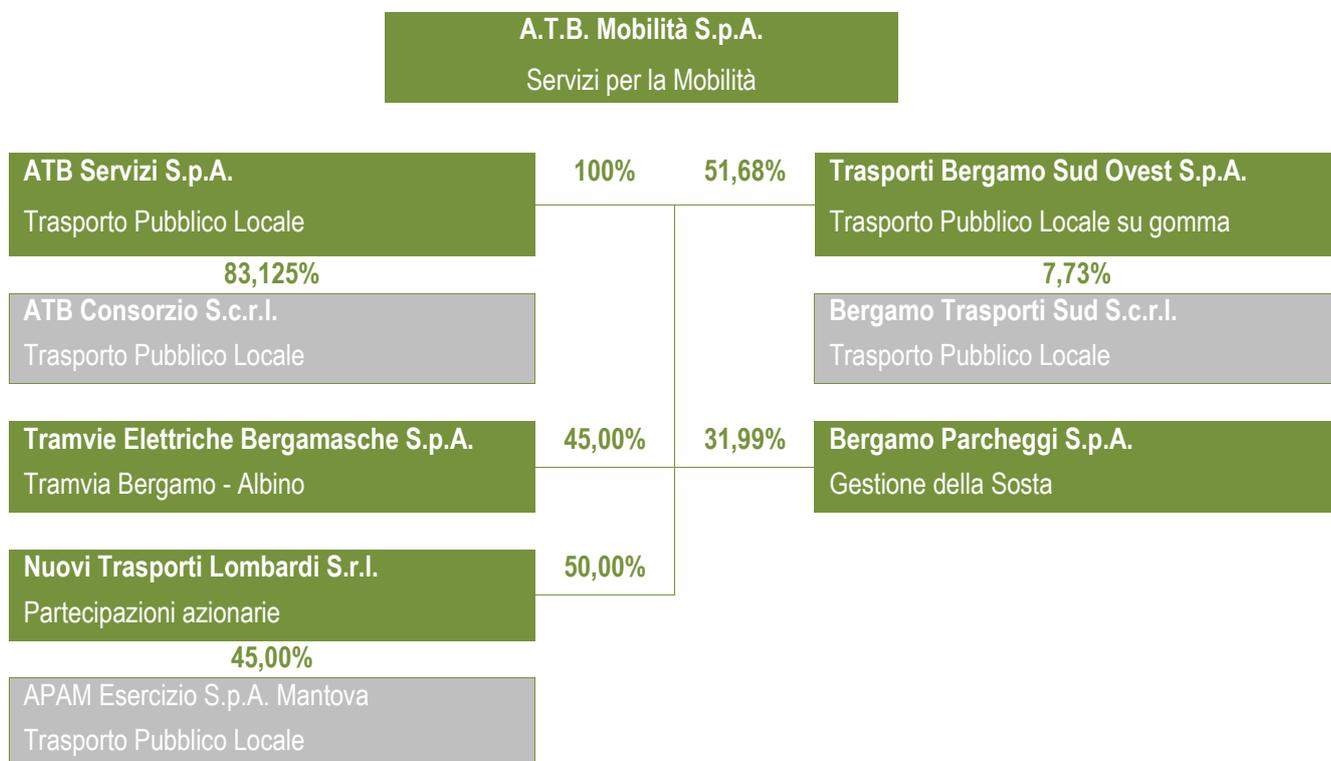
Il bilancio consolidato di gruppo, comprende i risultati delle seguenti società:

- ATB Mobilità S.p.A. – Capogruppo;
- ATB Servizi S.p.A. – controllata;
- Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. – controllata;
- ATB Consorzio S.c.r.l. - controllata da ATB Servizi S.p.A.;
- Nuova Trasporti Lombardi s.r.l. – controllata congiuntamente a Brescia Trasporti S.p.A.;
- Tramvie elettriche Bergamasche S.p.A. – collegata;
- Bergamo Parcheggi S.p.A. – collegata;

e chiude con un utile di esercizio di € 1.984.508, di cui € 59.161 quale utile di competenza di terzi.

Le società del gruppo ATB

Il Gruppo ATB si articola su 9 società, tra capogruppo, controllate e collegate. Lo schema che segue rappresenta l'attuale modello societario del Gruppo ATB.



Il bilancio consolidato di gruppo, comprende i risultati delle seguenti società:

ATB Servizi S.p.A.

La società interamente partecipata alla quale è stato conferito, nell'esercizio 2003, il ramo d'azienda relativo ai servizi di trasporto pubblico locale ha chiuso il bilancio di esercizio 2014 con un utile di € 1.739.807 (utile di € 1.096.279 al 31 dicembre 2013). La società ha proseguito la propria attività nell'ambito dell'Area Urbana di Bergamo costituita dal Comune di Bergamo e da altri 27 comuni della cintura cittadina. Il valore della produzione per complessivi 29,32 milioni di euro è aumentato dell'8,11% rispetto al precedente esercizio essenzialmente per l'adeguamento del corrispettivo del servizio dell'area urbana di Bergamo, per l'incremento dei ricavi da integrazione tariffaria e per il rilascio a conto economico del fondo svalutazione autobus. I ricavi dalla vendita di documenti di viaggio sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio (+ 0,39%). I costi della produzione, per complessivi 26,72 milioni di euro sono aumentati del 2,72% per effetto dei maggiori costi per materiali di consumo (+ 1,92%), per servizi (+ 6,96%) e dei costi del personale (+ 3,63%).

La società ha acquistato, nel corso dell'esercizio 19 nuovi autobus, di cui 9 con alimentazione a gas metano.

Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.

La società svolge l'attività di trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Area Urbana di Bergamo e dell'area Sud della Provincia di Bergamo. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di € 67.683 (utile di € 62.930 al 31 dicembre 2013). Il valore della produzione ammonta a 2,30 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio, per effetto dei minori contributi in conto capitale per l'acquisto di autobus. I costi della produzione per 2,22 milioni di euro sono diminuiti del 2,96% rispetto al precedente esercizio 2013 (2,29 milioni di euro), per effetto essenzialmente dei minori oneri del personale (-4,74%) e dei canoni di leasing (- 55,65%).

ATB Consorzio S.c.r.l. (Società soggetta al controllo di ATB Servizi S.p.A.)

La società svolge il servizio di trasporto pubblico locale nell'Area Urbana di Bergamo, costituita dal Comune capoluogo ed altri 27 Comuni della Provincia, in forza del contratto di servizio stipulato con il

Comune di Bergamo in data 8 agosto 2004 pervenuto a scadenza il 31 dicembre 2011 ed attualmente prorogato, fino al 31 dicembre 2015.

L'esercizio 2014 chiude in pareggio, a fronte di un utile di € 107 relativo al precedente esercizio 2013.

La società non ha fini di lucro e svolge l'attività di coordinamento e programmazione delle attività dei soci nell'ambito dei servizi di Area Urbana.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.

La società è stata costituita dal Comune e dalla Provincia di Bergamo per la realizzazione della tramvia Bergamo – Albino. Nel corso dell'esercizio 2014 ha svolto le attività di trasporto pubblico locale sulla base dell'affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2011 successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2015.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con una perdita di € 647.897 (perdita di € 1.191.763 al 31 dicembre 2013) per effetto dei consistenti oneri finanziari sostenuti a causa dei rilevanti affidamenti bancari in corso, per oltre 12 milioni di euro.

Bergamo Parcheggi S.p.A.

La società di progetto è stata costituita per la realizzazione e gestione del parcheggio multipiano in Città Alta. L'esercizio 2014 evidenzia un utile di € 296.438 (utile di € 206.070 al 31.12.2013). I lavori di realizzazione del nuovo parcheggio sono stati sospesi nel mese di dicembre 2008 a causa di una frana che ha interessato l'area di scavo. Dopo le operazioni di consolidamento dell'area, la società ha provveduto a rivedere il progetto esecutivo, oltre a ridefinire, di intesa con l'amministrazione comunale, le modalità di intervento sull'area. Si ritiene che i lavori riprenderanno, dopo l'approvazione del nuovo progetto e della relativa nuova convenzione.

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

La società costituita nel corso del mese di ottobre 2008 per l'acquisizione del 45% della società APAM Esercizio S.p.A. di Mantova, ha chiuso il bilancio di esercizio 2014 con un utile di € 101.903, derivante dalla distribuzione degli utili operata dalla società partecipata Apam Esercizio S.p.A..

Nel corso del mese di settembre 2012 il socio ATM Milano S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione ad

ATB Mobilità S.p.A. e a Brescia Trasporti S.p.A. Per effetto della cessione la società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. è controllata congiuntamente dai soci che detengono identiche quote di partecipazione. L'assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, ha deliberato la distribuzione degli utili per € 96.808.

Andamento della gestione

Il risultato di esercizio 2014 per il Gruppo ATB evidenzia un utile di € 1.984.508, di cui € 1.925.347 di competenza del Gruppo.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono leggermente diminuiti per effetto della riduzione dei ricavi da corrispettivo del servizio e tessere di libera circolazione, parzialmente compensati dai maggiori contributi statali a rimborso dell'accisa sui carburanti e per oneri di malattia.

In particolare:

- i ricavi dalla vendita di biglietti e tesserini sono sostanzialmente invariati (diminuiti di € 15.483, corrispondente allo 0,12 %);
- i ricavi della gestione della sosta sono diminuiti di € 22.918 (meno 0,72%);
- i ricavi da corrispettivo del servizio, anche di anni precedenti, sono aumentati di € 700.296 (più 5,35%);
- i ricavi per integrazioni tariffarie sono aumentati di € 335.738 (più 15,57%);
- i ricavi per penalità agli utenti sono aumentati di € 76.429 (più 21,55%);
- i rimborsi e proventi diversi sono diminuiti di € 118.411 (meno 33,48%);
- la quota annua dei contributi in conto capitale è diminuita di € 36.289 (meno 3,01%);
- i contributi a rimborso dell'accisa sui carburanti sono aumentati di € 1.179 (più 0,29%);
- i contributi a copertura degli oneri di malattia sono diminuiti di € 3.613 (meno 1,78%).

I costi per materie prime, sono invariati rispetto al precedente esercizio.

I costi per servizi sono diminuiti aumentati di € 209.876 (più 1,99%) ed in particolare:

- i costi per manutenzioni esterne sono aumentati di € 170.488 (più 12,76%);
- i costi per energia elettrica sono aumentati di € 14.686 (più 3,93%);
- i costi per combustibili sono diminuiti di € 34.407 (meno 27,94%);

- i costi per consulenze professionali sono diminuiti di € 37.614 (meno 8,97%);
- i costi per servizi postali sono diminuiti di € 6.056 (meno 16,18%);
- i costi per servizi di vigilanza sono diminuiti di € 21.730 (meno 18,19%);
- i premi per polizze assicurative sono aumentati di € 25.742 (più 10,88%);
- i costi per integrazioni tariffarie sono aumentati di € 233.586 (più 14,79%);
- i costi per servizi di trasporto di terzi sono diminuiti di € 592.454 (meno 14,06%).

I costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di € 1.906 (più 0,17% per cento).

I costi del personale sono in aumento di € 637.582 (più 3,79%) per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della società Autoservizi Zani Evaristo S.r.l., avvenuta nel novembre 2013. I costi del personale rappresentano il 47,77 % dei costi della produzione (46,50 % nel precedente esercizio) sono parzialmente rettificati dai maggiori contributi relativi al finanziamento dei contratti collettivi di lavoro nazionali.

Il margine operativo lordo (al netto di accantonamenti, ammortamenti e svalutazione dei crediti) del gruppo è pari ad € 6.295.948 (€ 5.761.149 al 31 dicembre 2013), mentre la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per € 2.911.739 (€ 2.310.547 al 31 dicembre 2013).

I risultati positivi della gestione sono incrementati dal saldo tra proventi ed oneri straordinari per € 372.145 (€ 1.155.634 al 31 dicembre 2013) e dai proventi finanziari netti per € 165.755 (€ 192.318 al 31 dicembre 2013).

Le rettifiche di valore per rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, con saldo negativo per € 75.804 riducono il risultato positivo della gestione, portando l'utile prima delle imposte ad € 3.373.835 (€ 3.280.020 al 31 dicembre 2013).

Il risultato d'esercizio del conto economico consolidato chiude, quindi, con un utile di € 1.984.508

Azioni proprie

La società capogruppo e le imprese controllate non detengono né hanno detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o delle società controllate. Le azioni della capogruppo ATB Mobilità S.p.A. sono interamente in possesso del socio Comune di Bergamo. Si evidenzia che la società del gruppo Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ha deliberato, nel corso dell'esercizio 2014, l'acquisizione di azioni proprie. L'operazione è

stata parzialmente eseguita nei mesi di gennaio ed aprile 2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli investimenti nel campo delle tecnologie dedicate alla mobilità da parte della società capogruppo ed all'ammodernamento del parco autobus, attraverso l'acquisto di autobus, anche alimentati a metano, da parte di ATB Servizi S.p.A..

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a complessivi € 5.850.863.

Gli investimenti sono dettagliatamente esposti nelle tabelle allegato B) ed allegato C) della nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo si fa rinvio ai progetti citati nella relazione sulla gestione relativa ad ATB Mobilità S.p.A..

Strumenti finanziari

In relazione alla tipologia dell'attività svolta le società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi di oscillazione dei cambi, tassi, prezzi e del rischio di credito e di liquidità. Le società hanno valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi sopra menzionati.

Informazioni su rischi ed incertezze

La capogruppo ha acquisito nel corso degli anni una serie di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nel settore del trasporto pubblico locale, nella realizzazione e gestione di infrastrutture per la mobilità e per la sosta.

Il risultato di esercizio di dette società, con particolare riferimento a Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., ha significativamente influenzato il risultato di esercizio del Gruppo.

La legge di riforma del trasporto pubblico locale approvata dalla Regione Lombardia ha previsto di suddividere il territorio regionale in bacini omogenei, di cui uno per la provincia di Bergamo, con una forte riduzione rispetto alla frammentazione attuale (oltre 25 fra aree urbane e sottoreti provinciali). Contestualmente è stata prevista la costituzione delle agenzie di bacino (5 per tutto il territorio regionale, una per la provincia di Bergamo) quale strumento per una più efficace integrazione delle competenze fra province e comuni capoluoghi, oltre a nuovi criteri per la ripartizione delle risorse economiche, basati sui costi standard e criteri di premialità.

L'iter attuativo della riforma del trasporto pubblico locale ha subito, in questi anni, un forte rallentamento, allo stato attuale risultano costituite le sole agenzie della Provincia di Bergamo e della Provincia di Brescia.

Per quanto di nostra competenza, i contratti di servizio che interessano le società del gruppo risultano prorogati, rispettivamente fino al 30 giugno 2015 per l'area urbana di Bergamo e fino al 31 dicembre 2015 per le aree extraurbane e per il servizio tranviario.

Attualmente, in forza della situazione normativa e degli atti fino ad oggi assunti, si ritiene che l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale verranno prorogati sino all'aggiudicazione della gara unica che, realisticamente, avverrà nel corso del biennio 2016/2017.

Si ritiene, infatti, che l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, nell'ambito del bacino unico provinciale, avverrà presumibilmente dal secondo semestre 2017.

L'esito del bando di gara unico influenzerà in modo significativo nei prossimi esercizi l'attività operativa e i conseguenti risultati economici delle società controllate ATB Consorzio S.c.r.l.(affidataria del servizio di trasporto pubblico locale), delle sue consorziate (tra cui ATB Servizi S.p.A. e Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.) e della società collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (affidataria del servizio tramviario).

Si evidenzia, relativamente alla società collegata Tramvie elettriche Bergamasche S.p.A. che il fabbisogno finanziario totale riferito alla realizzazione dell'opera, terminato di fatto nell'esercizio 2011, non è stato interamente coperto dai finanziamenti statali, regionali e degli enti locali e per tale motivo anche nel corso dell'esercizio 2014, la società ha dovuto far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso l'utilizzo degli affidamenti bancari; alla chiusura dell'esercizio 2014 la società risulta esposta, seppur in modo inferiore,

per circa 12 milioni di euro, verso le banche. Per poter riequilibrare la situazione finanziaria e trasformare l'indebitamento a breve in indebitamento a medio lungo termine coerentemente quindi con l'investimento fatto, gli amministratori sono intenzionati a ottenere dei mutui della durata almeno ventennale. Il rimborso dei finanziamenti dovrebbe essere garantito dal canone di utilizzo degli impianti, a carico del futuro gestore del servizio, come detto in precedenza. Si evidenzia che gli istituti di credito hanno si sono già dichiarati disponibili a prorogare la scadenza degli affidamenti sui conti correnti al 30 giugno 2016 e ad erogare mutui sino all'importo di 12 milioni ma dopo la conclusione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Sempre relativamente alla collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. si evidenzia che la concessione del sedime ferroviario, rilasciata dalla Provincia di Bergamo e pervenuta a scadenza nel corso dell'anno 2008, non è stata ancora formalmente rinnovata. Si ricorda che, anche dopo la scadenza della concessione, la società controllata ha potuto continuare a utilizzare il sedime ferroviario pagando il canone fissato in origine nell'atto di concessione.

Si evidenzia che il pagamento del corrispettivo a carico del Comune di Bergamo è subordinato al trasferimento dei fondi regionali e statali. Per questo motivo alla data di chiusura del bilancio il Gruppo vanta (tramite la controllata ATB Consorzio S.c.r.l.) crediti nei confronti del Comune di Bergamo per complessivi 5 milioni di euro. Non si evidenziano rischi ed incertezze nei rapporti con le organizzazioni sindacali nonostante il CCNL risulti scaduto. Il personale delle società del gruppo gode di ampia esperienza e professionalità, ritenute adeguate alla corretta gestione della società ed alla produzione dei servizi.

I rischi legati al mercato del trasporto pubblico locale sono correlati all'affidamento con gara dei nuovi servizi nel bacino unico della Provincia di Bergamo, come sopra già indicato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

I dati economici del primo periodo dell'anno 2015 fanno registrare un positivo andamento dei ricavi da tariffa del servizio del trasporto pubblico locale.

In particolare alla data di redazione del presente bilancio i ricavi da tariffa sono in aumento del 4,3 per cento a fronte di un incremento dei viaggiatori trasportati del 3,2 per cento.

I costi per materie prime e materiali di consumo sono aumentati di circa un punto percentuale per effetto dell'aumento del prezzo del gasolio per autotrazione. I costi per servizi sono in consistente incremento in conseguenza delle nuove attività ed investimenti inerenti i servizi per la mobilità ed in particolar modo i servizi per la segnaletica stradale.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. si trova ancora in una situazione di tensione di liquidità, in attesa della definizione del consolidamento del debito. Tensione aggravata dalla sospensione, al momento di redazione della presente relazione, dei pagamenti del corrispettivo, da parte della Provincia di Bergamo.

Per quanto riguarda le società controllate e collegate, come precedentemente indicato al paragrafo "Informazioni su rischi ed incertezze", l'esito del bando di gara unico per l'affidamento dei servizi di trasporto urbani, extraurbani e tramviari del bacino unico coincidente con l'ambito provinciale, che presumibilmente si avrà nel corso dell'esercizio 2017, influenzerà in modo significativo nei prossimi esercizi l'attività operativa e i conseguenti risultati economici delle società del gruppo.

Sul risultato d'esercizio del corrente anno 2015 graveranno ancora gli oneri di gestione dei servizi svolti nell'interesse dell'amministrazione comunale e non compensati da adeguate risorse economiche, oltre alla quota di nostra competenza di un'eventuale ulteriore perdita di esercizio della società collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A..

In questo complesso quadro normativo ed economico si evidenzia che gli indicatori patrimoniali e finanziari della società non evidenziano alcun rischio per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.

Bergamo, 27 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Redondi

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO -			31.12.2014	31.12.2013
			Euro	Euro
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B)	Immobilizzazioni			
	I	Immobilizzazioni immateriali		
		4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.565	22.953
		7) Altre	99.473	176.941
		Totale immobilizzazioni immateriali	162.038	199.894
	II	Immobilizzazioni materiali		
		1) Terreni e fabbricati	21.990.919	22.417.574
		2) Impianti e macchinario	5.152.211	5.571.714
		3) Attrezzature industriali e commerciali	11.216.357	7.599.438
		4) Altri beni	427.010	744.968
		5) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.070	270.733
		Totale immobilizzazioni materiali	38.867.567	36.604.427
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
		1) Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	1.589.398	1.468.478
		b) imprese collegate	9.621.914	9.818.637
		d) altre imprese	10.773	10.773
		2) Crediti		
		a) verso imprese controllate	61.860	61.852
		b) verso imprese collegate	323.099	327.898
		3) Altri titoli	2.718.573	2.655.596
		Totale immobilizzazioni finanziarie	14.325.617	14.343.234
		Totale immobilizzazioni	53.355.222	51.147.555
C)	Attivo circolante			
	I	Rimanenze		
		1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	765.627	776.947
	II	Crediti		
		1) Verso clienti:		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.565	2.632.578
		2) Verso imprese controllate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	50.695	3.660
		3) Verso imprese collegate		

			- esigibili entro l'esercizio successivo	130.587	363.991	
	4)		Verso controllanti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	7.144.189	7.041.462	
	4bi		Crediti tributari			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	985.399	506.632	
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	446.113	445.941	
	4ter		Imposte anticipate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.732	
	5)		Verso altri			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	676.746	510.666	
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	24.635	38.734	
	Totale crediti			11.631.929	11.569.396	
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	-
	IV	Disponibilità liquide				
		1)	Depositi bancari e postali	16.415.667	15.761.427	
		3)	Denaro e valori in cassa	168.181	98.473	
	Totale disponibilità liquide			16.583.848	15.859.900	
	Totale attivo circolante			29.981.404	28.206.243	
	D)	Ratei e riconti				
		Ratei attivi			62.202	2.489
		Risconti attivi			249.414	278.989
	Totale ratei e risconti			311.616	281.478	
	Totale attivo			82.648.242	79.635.276	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -			31.12.2014	31.12.2013
			Euro	Euro
A)	Patrimonio Netto		-	-
	I	Capitale sociale	36.390.000	36.390.000
	III	Riserva di rivalutazione	7.281.320	7.281.320
	IV	Riserva legale	565.953	565.953
	VI	Altre riserve	11.345.661	11.349.096
	VI	Perdite portate a nuovo	(6.562.471)	(7.317.843)
		Riserva utili indivisi	2.786.072	1.260.302
	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.925.357	2.281.150
Totale Patrimonio Netto del Gruppo			53.731.882	51.809.978
		Patrimonio Netto di Terzi		
		Capitale e riserve di terzi	1.856.552	1.829.046
		Utili (perdite) portati a nuovo di competenza di terzi	5.050	5.123
		Utile (perdita) di terzi	59.161	27.835
Totale Patrimonio di Terzi			1.920.763	1.862.004
Totale Patrimonio Netto			55.652.645	53.671.982
B)	Fondi per rischi ed oneri			
	2)	Per imposte, anche differite	133.264	187.268
	3)	Altri	2.167.120	1.831.521
Totale fondi per rischi ed oneri			2.300.384	2.018.789
C)	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		6.543.737	6.929.796
D)	Debiti			
	5)	Debiti verso altri finanziatori		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	66.993	147.008
	7)	Debiti verso fornitori		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	3.536.219	4.075.119
	10)	Debiti verso imprese collegate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	227.663	341.339
	11)	Debiti verso controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.760.482	1.195.841
	12)	Debiti tributari		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.307.212	1.150.470

	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	513.881	479.941
	14)	Altri debiti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.793.526	1.665.885
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	588	528
	Totale debiti		9.206.564	9.056.131
D)	Ratei e riconti			
	Ratei e risconti passivi		2.812.493	2.571.548
	Risconti passivi pluriennali		6.132.419	5.387.030
	Totale ratei e risconti		8.944.912	7.958.578
Totale passivo			82.648.242	79.635.276

Conti d'ordine		31.12.2014	31.12.2013
1)	Titoli a garanzia di terzi	2.635.870	2.635.870
2)	Beni di terzi	20.441	20.441
	Totale	2.656.311	2.656.311

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
		Euro	Euro
A	Valore della produzione	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-
	a) Ricavi del trasporto	27.331.068	26.631.883
	b) Ricavi della sosta	3.166.047	3.188.965
	c) Locazione infrastrutture ed immobili	381.505	320.878
	d) Altri servizi	489.080	522.508
	Totale ricavi	31.367.700	30.664.234
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Diversi	4.449.100	4.128.912
	b) Contributi in conto impianti – quota annua -	1.171.299	1.207.588
	c) Contributi in conto esercizio	2.504.673	2.517.033
	Totale altri ricavi e proventi	8.125.072	7.853.533
	Totale valore della produzione	39.492.772	38.517.767
B	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.741.686	3.741.943
7)	Per servizi	10.330.785	10.540.661
8)	Per godimento beni di terzi	1.126.904	1.128.810
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	12.560.595	11.972.741
	b) oneri sociali	3.764.993	3.650.085
	c) trattamento di fine rapporto	1.001.833	996.736
	e) altri costi	146.824	217.101
	Totale	17.474.245	16.836.663
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	126.375	122.473
	b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	3.216.706	3.233.100
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.circ.	30.000	72.000
	Totale	3.373.081	3.427.573
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	11.320	(26.664)
12)	Accantonamenti per rischi	11.128	23.029
13)	Altri accantonamenti e svalutazioni	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	511.884	535.205

Totale costi della produzione		36.581.033	36.207.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)		2.911.739	2.310.547
C	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	62.978	79.170
	d) proventi ed altri oneri finanziari	107.301	122.109
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	4.524	8.961
Totale proventi ed oneri finanziari		165.755	192.318
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	215.750	157.814
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	(291.554)	(536.293)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(75.804)	(378.479)
E	Proventi ed oneri straordinari		
20)	Proventi straordinari	469.201	1.248.849
21)	Oneri straordinari	97.056	93.215
Totale proventi ed oneri straordinari		372.145	1.155.634
Risultato prima delle imposte		3.373.835	3.280.020
22)	Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate		
	a) correnti	1.417.600	1.027.841
	b) differite/anticipate	(28.273)	(56.806)
Utile dell'esercizio		1.984.508	2.308.985
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		59.161	27.835
Utile dell'esercizio di competenza del gruppo		1.925.347	2.281.150

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Forma e contenuto

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione ed aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per una più ampia informativa, è stato predisposto il Rendiconto Finanziario Consolidato inserito nell'allegato B)..

Il Bilancio Consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico del complesso delle imprese incluse nel consolidamento. I bilanci utilizzati sono quelli predisposti ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società e rettificati, ove necessario, per l'applicazione di criteri di valutazione omogenei.

La data di riferimento del bilancio consolidato (31/12/2014) coincide con quella di chiusura dei bilanci di esercizio di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nell'Allegato A.

La presente nota è suddivisa in tre parti: la prima riguarda la composizione e l'attività del Gruppo ATB, la seconda illustra i principi di consolidamento nonché i principi contabili adottati mentre la terza descrive la consistenza e le variazioni delle voci di Stato Patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto Economico, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91.

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio di esercizio di ATB Mobilità S.p.A. e di ATB Servizi S.p.A. relativamente alla stimata vita utile di categorie di cespiti non presenti in ATB Mobilità S.p.A..

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione riferita alla società Capogruppo ATB Mobilità S.p.A.. I rapporti con le parti correlate sono riportati nell'allegato E.

Si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione a commento dell'andamento delle società controllate e collegate e dei principali aspetti connessi a tali società.

Composizione ed attività del Gruppo ATB

Il Gruppo ha per oggetto principale i servizi per la mobilità, con particolare riferimento alle attività di trasporto pubblico locale nella provincia di Bergamo. Con deliberazione in data 21 dicembre 2006 alla società capogruppo sono stati affidati dal Comune di Bergamo i servizi pubblici relativi alla gestione della sosta ed alla manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

L'area di consolidamento nel 2014 ha subito un'unica variazione. In particolare, trattasi dell'acquisto da parte di ATB Servizi S.p.A. di ulteriori quote nei confronti del consorzio Autotrasporti Zani Avaristo S.r.l.. La percentuale di possesso è così passata da 82,815 a 83,125.

Il bilancio consolidato comprende pertanto i bilanci al 31 dicembre 2014 della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. con sede in Bergamo e delle seguenti società controllate:

Denominazione/Sede	% possesso	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) 2014	Metodo di consolidamento
ATB Servizi S.p.A. – Bergamo -	100,00	€ 5.000.000	€ 8.528.511	€ 1.739.807	Integrale
ATB Consorzio S.c.r.l. - Bergamo -	83,125	€ 100.000	€ 132.241	-	Integrale
T.B.S.O. S.p.A. – Osio Sotto -	51,68	€ 480.000	€ 4.011.224	€ 67.683	Integrale
N.T.L. S.r.l. – Milano -	50,00	€ 2.500.000	€ 2.632.510	€ 101.903	Patrimonio Netto

- La Capogruppo "ATB Mobilità S.p.A." esercita attività di gestione della sosta, locazione immobili ed infrastrutture ed attività amministrative e commerciali per conto delle controllate e collegate.

- La società ATB Servizi S.p.A. svolge attività di trasporto pubblico di persone con autobus ed impianti a fune nell'Area Urbana, comprendente la città di Bergamo ed altri 27 comuni.
- La società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. esercita attività di trasporto pubblico locale nell'Area Urbana di Bergamo e nell'Area Sud della Provincia di Bergamo.
- La società ATB Consorzio S.c.r.l., titolare del contratto di servizio di trasporto pubblico locale per l'Area Urbana di Bergamo, svolge attività di programmazione del servizio e coordinamento degli operatori/soci.
- La società controllata Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. detiene la partecipazione del 45% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., società che esercita il servizio di trasporto pubblico locale nella Città e Provincia di Mantova.
- La società collegata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. svolge l'attività di progettazione e realizzazione della nuova tramvia Bergamo – Albino, oltre a gestire, dall'anno 2009, il servizio della linea tramviaria Bergamo – Albino. La partecipazione in tale società è stata valutata secondo il metodo del patrimonio netto.
- La società collegata Bergamo Parcheggi S.p.A. esercita l'attività di gestione della sosta limitatamente all'area di Città Alta e dei lavori di realizzazione di un parcheggio sotterraneo. La partecipazione in tale società è stata valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, è stato attribuito, ove applicabile, alle singole poste dell'attivo cui tale maggior valore si riferisce rilevando anche il relativo effetto fiscale, mentre il valore residuo è stato allocato alla voce "differenza da consolidamento" ed ammortizzato in quote costanti in 5 anni.

Il minor costo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile è classificato nella “riserva di consolidamento” se imputabile ad un risparmio di prezzo ottenuto al momento dell’acquisto. Qualora invece il minor costo pagato si riferisca alla previsione di perdite future delle società acquisite, esso viene classificato nel “Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri”. Tale fondo viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da realizzare l’effettiva correlazione con le perdite previste.

Le altre differenze risultanti dall’elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate sono state imputate, essendo dovute a variazioni dei patrimoni delle partecipate generatesi successivamente all’acquisizione, ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce “riserva utili indivisi da consolidamento”.

- Le quote di patrimonio e di utile di competenza di azionisti terzi sono state esposte separatamente nella voce “patrimonio netto di terzi” e nel conto economico nella voce “utile/perdita di competenza di terzi”.
- Le transazioni patrimoniali ed economiche di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell’area di consolidamento ed eventuali significativi utili infragruppo non realizzati vengono eliminati tenendo conto, ove necessario, dell’effetto fiscale.
- Il metodo del patrimonio netto, adottato per la valutazione delle società collegate consiste nell’allineamento del valore di costo della partecipazione alla corrispondente quota di competenza di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della società stessa, detratti gli eventuali dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi del metodo del consolidamento integrale. La corrispondente quota del risultato economico dell’esercizio della società collegata è riflessa nel conto economico consolidato.

Principi contabili adottati

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica (art. 2423, 2423-bis, 2426 C.C.) e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell’esercizio precedente. La valutazione delle voci è

stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in base alle considerazioni indicate nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono iscritte, laddove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione, generalmente per un periodo di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo tenendo conto degli ammortamenti non effettuati a causa della precedente svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento, calcolate in base ad aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna categoria di beni.

Le aliquote di ammortamento ordinarie adottate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	
- Terreno Nuova Sede	0%
- Fabbricato Nuova Sede	2%
- Fabbricati industriali	3%
- Fabbricati civili e commerciali	3%
- Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
- Impianti a fune	5%
- Sedime funicolari	1%
- Impianti speciali	10%

- Attrezzatura d'officina	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
- Autobus	8%-12,5%
- Autocarri ed autovetture	25%
- Altri automezzi	20%
- Emettitori ed obliteratrici	10%
- Attrezzature per parcheggi	10%
- Pali metallici	10%
Altri beni	
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche ed hardware	20%
- Software applicativo	20%
- Beni museali	0%

Per i beni acquistati nell'esercizio, sono state utilizzate aliquote ridotte del 50 per cento, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo tenendo conto degli ammortamenti non effettuati a causa della precedente svalutazione. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa della capacità, produttività, sicurezza o vita utile dei beni.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in Bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi verranno erogati.

I contributi in conto impianti vengono imputati al conto economico e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Detti risconti vengono ridotti, al termine di ogni

esercizio, mediante accredito al conto economico effettuato con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Le partecipazioni nelle collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli o crediti, sono iscritte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, di materie prime, di ricambi, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del prezzo medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere; il relativo debito è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività o passività ai fini fiscali e sono valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Fondi per oneri e rischi

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Costi e Ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi sono generalmente riconosciuti al momento dell'erogazione della prestazione. Le operazioni con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

I beni di terzi si riferiscono ai beni di consumo ed alle attrezzature ricevute in concessione dal Comune di Bergamo per lo svolgimento delle attività di manutenzione della segnaletica stradale.

Voci contabili

Le voci contabili sono state iscritte in euro secondo gli schemi e nell'ordine indicati negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico. Nessuna delle

voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento (art. 2423 ter, 2° comma C.C.).

I valori di bilancio vengono qui esposti e commentati in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

I “Costi di impianto e di ampliamento” sono riferiti alla capitalizzazione dei costi relativi alla costituzione delle società ed agli aumenti di capitale, nonché delle relative spese accessorie.

I “Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” accolgono gli oneri pluriennali relativi alla realizzazione del nuovo marchio di gruppo, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” accoglie principalmente i software in uso presso le società del gruppo. Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione della nuova applicazione “mobile” e di nuovi sistemi di pagamento dei servizi per la mobilità, tra i quali il parcheggio della stazione autolinee di Bergamo.

Nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” sono compresi i costi per la realizzazione del sito di gruppo ed i costi di manutenzione sui beni di terzi, sostenuti dalla capogruppo.

Il dettaglio di tali voci è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi	62.565	22.953	39.612
7) Altre	99.473	176.941	(77.468)
Totale	162.038	199.894	(37.856)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono riportate nell'allegato D alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € .5.762.244

Si riferiscono:

1) per la capogruppo ATB Mobilità S.p.A.:

- alla voce terreni e fabbricati per € 194.510 (relativi ai lavori per la sistemazione della copertura dei tetti degli immobili di officina in via Monte Gleno);
- alla voce impianti e macchinario per € 28.841 (relativi alla revisione quinquennale della Funicolare Città, all'acquisto di impianti per il nuovo parcheggio di via Bono);
- alla voce attrezzature industriali per € 624.119 (relativi all'acquisto di due autovetture, un furgone di n. 130 nuovi parcometri);
- alla voce altri beni per € 64.170 (relativi all'acquisto di nuovi impianti di videosorveglianza e di attrezzature informatiche);
- alla voce immobilizzazioni in corso per € 50.132 per l'acquisto di rotaie usate per l'impianto funicolare Città).

2) per ATB Servizi S.p.A.:

- alla voce impianti e macchinario per € 63.164 relativi all'acquisto di attrezzatura d'officina;
- alla voce attrezzature industriali per € 4.667.715 in relazione all'acquisto di n. 19 autobus nuovi, di cui n. 9 con alimentazione a metano ed alle relative obliterate di bordo;
- alla voce altri beni per € 26.807 relativamente all'acquisto dispositivi mobili per il rilascio di sanzioni in vettura;
- alla voce immobilizzazioni in corso per € 23.825 relativamente all'acquisizione di contributi in conto capitale sugli autobus dalla società collegata Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ;

3) per Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.:

- alla voce impianti e macchinario per € 1.662 relativamente all'adeguamento di impianti;
- alla voce attrezzature industriali e commerciali per € 1.050, per l'acquisto di attrezzature di una pedana per autobus;
- alla voce altri beni per € 3.500 relativamente all'acquisto di macchine elettroniche;

- alla voce immobilizzazioni in corso per € 12.750 per i lavori di adeguamento degli impianti elettrici della sede di Osio Sotto.

Il dettaglio di tali voci è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Terreni e Fabbricati	21.990.919	22.417.574	(426.655)
2) Impianti e macchinario	5.152.211	5.571.714	(419.503)
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.216.357	7.599.438	3.616.919
4) Altri beni	427.010	744.968	(317.958)
5) Immobilizzazioni in corso	81.070	270.733	(189.663)
Totale	38.867.567	36.604.427	2.263.140

Si evidenzia che la società capogruppo ATB Mobilità S.p.A. e la controllata Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. si sono avvalse, nell'esercizio 2008, delle opportunità offerte del decreto legge n.185/2008 per rivalutare gli immobili strumentali iscritti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Per effetto dell'adeguamento del valore contabile residuo degli immobili, il valore di detti beni è stato aumentato di € 9.046.284, così distinti:

- immobili strumentali ATB Mobilità S.p.A. € 7.506.513;
- immobili strumentali Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. € 1.539.771.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali imputati all'esercizio ammontano complessivamente ad € 3.343.081, inferiori di € 12.492 rispetto al precedente esercizio. Si segnala che per effetto delle scritture di consolidamento relative all'annullamento dell'operazione di conferimento del ramo d'Azienda tra la società ATB Mobilità S.p.A. e la controllata ATB Servizi S.p.A. i valori dei cespiti riflettono il valore storico antecedente al conferimento degli stessi al netto degli ammortamenti.

Per effetto delle rettifiche da consolidamento relativamente alla contabilizzazione con il metodo finanziario dei contratti di leasing in corso sono state inoltre portate modifiche in aumento al valore delle immobilizzazioni.

In particolare:

	Rettifiche da conferimento	Rettifiche leasing	Saldo
- Impianti e macchinario	14.342		14.342
- Attrezzature industriali e commerciali	(607.894)	1.110.595	502.721
Totale	(593.532)	1.110.595	517.063

I costi storici delle immobilizzazioni non sono stati oggetto, nel corso dell'esercizio 2014, di rettifica a seguito delle rivalutazioni previste dalle leggi che hanno disciplinato tale materia.

Le movimentazioni sono riportate nell'allegato D) alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società risultano essere le seguenti :

Denominazione/Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) 2014	Azioni Possedute	% di possesso	Valore di carico
Imprese controllate						
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	2.500.000	2.632.510	101.903	-	50,00%	1.589.398
Imprese collegate						
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	27.800.000	19.187.320	(647.897)	2.700	45,00%	8.634.294
Bergamo Parcheggi S.p.A.	1.600.000	3.087.227	296.438	511.989	31,99%	987.620

La partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto con la rilevazione di una svalutazione pari ad € 291.554 quale quota di nostra competenza della perdita di esercizio 2014. La società, partecipata al 45% unitamente alla Provincia di Bergamo (45%) ed alla Camera di Commercio di Bergamo (10%), ha realizzato la tramvia Bergamo – Albino, e si occupa dello sviluppo dei sistemi di trasporto su rotaia nella provincia di Bergamo. La società ha iniziato l'esercizio della Tramvia nel corso del mese di aprile 2009.

Dalla data di acquisizione della partecipazione (30 settembre 2005) la capogruppo ha effettuato versamenti in conto capitale per complessivi € 9.850.000, mentre le svalutazioni ammontano ad € 8.621.784. Al 31 dicembre 2014 tale partecipazione risulta iscritta ad un valore pari ad € 8.634.294.

La partecipazione in Bergamo Parcheggio S.p.A., analogamente a quanto effettuato nel precedente esercizio, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto in quanto la società si trova in fase di operatività e ha dato avvio ai lavori di realizzazione del parcheggio nel corso del mese di giugno 2008. Lavori interrotti nel mese di dicembre dello stesso anno a seguito di un evento franoso che ha interessato l'area di scavo. Dalla valutazione a patrimonio netto di tale partecipazione è stata contabilizzata una rivalutazione di € 94.860 pari alla quota di competenza dell'utile di esercizio 2014 di detta società.

Le altre immobilizzazioni sono riferite alle azioni della Banca PMI per € 10.000 e da TBSO S.p.A. nella società Bergamo Trasporti Sud, per € 773, oltre ad investimenti finanziari di medio/lungo periodo della società controllante, come dal dettaglio:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
- Verso imprese controllate	61.860	61.852	8
- Verso imprese collegate	323.099	327.898	(4.799)
- Titoli			
Fondi assicurativi	2.718.573	2.655.596	62.977
Totale	3.103.532	3.045.346	58.186

I titoli in portafoglio comprendono esclusivamente le quote di fondi assicurativi Generali per € 2.718.573, con vincolo decennale e tasso minimo garantito del 2,00%. L'investimento comprende due polizze, rispettivamente del valore nominale di € 2.097.749 ed € 500.000, di cui la prima con scadenza al 31 dicembre 2018 e la seconda pervenuta a scadenza l'11 maggio 2015 e non ancora rimborsata.

Attivo Circolante

Rimanenze

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Carburanti e combustibili	123.754	122.224	1.530
Lubrificanti	17.764	21.418	(3.654)
Pneumatici	16.633	17.116	(483)
Materiali di manutenzione e ricambi	530.668	520.649	10.019
Vestiaro	18.355	16.437	1.918
Documenti di viaggio e sosta	58.453	79.103	(20.650)
Totale	765.627	776.947	(11.320)

II – Crediti

L'ammontare dei crediti al 31 dicembre 2014 è pari a € 11.631.929, con un incremento rispetto all'esercizio 2013 di € 62.533.

Il dettaglio dei crediti risulta il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
- Crediti verso utenti e clienti:			
<i>(Entro l'esercizio successivo)</i>	2.173.565	2.632.578	(459.013)
- Crediti verso imprese controllate			
<i>(Entro l'esercizio successivo)</i>	50.695	3.660	47.035
- Crediti verso imprese collegate			
<i>(Entro l'esercizio successivo)</i>	130.587	363.991	(233.404)
- Crediti verso controllanti			
<i>(Entro l'esercizio successivo)</i>	7.144.189	7.041.462	102.727
- Crediti tributari:			
<i>(Entro l'esercizio successivo)</i>	985.399	506.632	478.767
<i>(Oltre l'esercizio successivo)</i>	446.113	445.941	172
- Imposte anticipate:			
<i>(Oltre l'esercizio successivo)</i>	-	25.732	(25.732)
- Crediti verso altri:			
<i>(Entro l'esercizio successivo)</i>	676.746	510.666	166.080
<i>(Oltre l'esercizio successivo)</i>	24.635	38.734	(14.099)
Totale	11.631.929	11.569.396	62.533

Il dettaglio dei crediti verso utenti e clienti, al lordo del fondo relativo fondo di svalutazione, risulta essere il seguente:

- crediti documentati da fatture € 1.912.424;
- crediti in dubbio ed in contenzioso € 6.540;
- altri crediti € 12.367;
- fatture da emettere € 623.155;
- crediti in sofferenza € 55.745.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 1° gennaio 2014	455.646
Utilizzi dell'esercizio	(48.981)
Accantonamenti dell'esercizio	30.000
Totale al 31/12/2013	436.665

Gli utilizzi del fondo si riferiscono per € 21.087 alla capogruppo ATB Mobilità S.p.A., per € 27.894 alla società ATB Servizi S.p.A., mentre gli accantonamenti dell'esercizio di riferiscono a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.

I crediti verso imprese collegate sono riferiti ai seguenti crediti vantati dalla società capogruppo:

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	65.983
Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l.	60.898
Bergamo Parcheggi S.p.A.	3.706
Totale	130.587

I crediti verso controllanti, per complessivi € 7.144.189 sono aumentati di € 102.727 e sono riferiti essenzialmente ai crediti vantati dalla controllata ATB Consorzio S.c.r.l. nei confronti del Comune di Bergamo relativamente al saldo per corrispettivo del servizio di Area Urbana e risorse del "Patto per il TPL" per le annualità 2013 e 2014.

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana e non vi sono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

I crediti tributari, complessivamente pari ad € 1.431.512 comprendono crediti IVA per € 589.659, crediti IRAP per maggior acconti versati per € 2.153, crediti verso lo Stato per rimborso accisa su carburanti per € 202.493, crediti IRES per € 191.266 e crediti per rimborsi IRES su mancata deduzione IRAP per € 445.941.

Tra i crediti verso altri sono inoltre inclusi crediti per contributi in conto esercizio relativi ai costi del rinnovo C.C.N.L. per complessivi € 672.002 riferiti alle annualità 2012, 2013 e 2014.

Per quanto concerne questi crediti si fa presente che le società del gruppo hanno presentato allo Stato ed alla Regione Lombardia tutta la documentazione relativa al rimborso di una quota degli oneri derivanti dai

rinnovi contrattuali del 20 dicembre 2003, 14 dicembre 2004 e 27 dicembre 2006. I provvedimenti amministrativi e legislativi che confermano l'accollo da parte di tali Enti di una quota di detti oneri sono già stati emessi dalle competenti amministrazioni e si è in attesa dei provvedimenti di finanziamento a carico del Ministero dell'Economia.

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al termine dell'esercizio 2014 ammontano ad € 16.583.848 (€ 15.859.900 al 31/12/2013), così distinte:

	Importi
ATB Mobilità S.p.A.	8.171.857
ATB Servizi S.p.A.	4.523.946
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	1.844.269
ATB Consorzio S.c.r.l.	2.043.776
Totale	16.583.848

Un maggior dettaglio relativo ai flussi finanziari è evidenziato nell'allegato rendiconto finanziario consolidato.

D) Ratei e Risconti

L'importo complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a € 311.616 (€ 281.478 al 31/12/2013) e si riferisce principalmente al risconto dei premi assicurativi anticipati pagati dalle società e da interessi attivi di competenza della società Capogruppo.

PASSIVO

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 55.652.645 (€ 53.671.982 al 31/12/2013) ed è così dettagliato:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
I) Capitale Sociale	36.390.000	36.390.000	-
III) Riserve di rivalutazione	7.281.320	7.281.320	-
IV) Riserva Legale	565.953	565.953	-
VII) Altre riserve	11.345.661	11.349.096	(3.435)
VIII) Utili (Perdite) portate a nuovo	(6.562.471)	(7.317.843)	755.372
- Utili indivisi gruppo	2.786.072	1.260.302	1.525.770
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.925.347	2.281.150	(355.803)
Patrimonio Netto di Terzi	1.920.763	1.862.004	58.759
Totale	55.652.645	53.671.982	1.980.663

Il capitale sociale della Società Capogruppo al 31 dicembre 2014 è pari a € 36.390.000 e risulta interamente versato e suddiviso in 36.390.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, invariato rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione del patrimonio netto consolidato di spettanza del Gruppo avvenuta nell'esercizio 2014 è la seguente (valori in migliaia di euro):

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva utili indivisi	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2012	36.390	7.281	566	11.353	(6.671)	384	229	49.532
Destinazione risultato d'esercizio 2012	-	-	-	-	(647)	876	(229)	-
Altre variazioni	-	-	-	(3)	-	-	-	(3)
Utile (Perdita) di esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	2.281	2.281
Saldi al 31 dicembre 2013	36.390	7.281	566	11.349	(7.318)	1.260	2.281	51.810
Destinazione risultato d'esercizio 2013	-	-	-	-	756	1526	(2.281)	-
Altre variazioni	-	-	-	(3)	-	-	-	(3)
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-	1.925	1.925
Saldi al 31 dicembre 2014	36.390	7.281	566	11.346	(6.562)	2.786	1.925	53.732

Raccordo tra bilancio società Capogruppo e bilancio consolidato

Il prospetto dei movimenti di raccordo tra il patrimonio netto ed i risultati di esercizio evidenziati nel bilancio di esercizio della Capogruppo e quelli indicati nel bilancio consolidato è il seguente:

	Patrimonio Netto €/000	Utile (Perdita)
ATB Mobilità S.p.A.	49.404	384
<u>Rettifiche di consolidamento:</u>		
- Risultati e riserve di spettanza da società consolidate		
ATB Servizi S.p.A.	8.529	1.740
ATB Consorzio S.p.A.	112	-
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	2.073	35
- Eliminazione del valore di carico delle società consolidate	(6.128)	-
- Eliminazione Dividendi	(551)	(551)
- Eliminazione operazioni infragruppo	(586)	269
- Adeguamento partecipazioni al patrimonio netto	647	167
- Effetto leasing IAS 17	232	(119)
<u>Totale rettifiche di consolidamento</u>	<u>4.328</u>	<u>1.541</u>
Patrimonio netto e utile d'esercizio di spettanza del Gruppo	53.732	1.925
Patrimonio e risultato di spettanza di terzi	1.921	59
Totale Patrimonio netto e utile di esercizio	55.653	1.984

Le eliminazioni delle operazioni infragruppo sono principalmente riferite allo storno dei valori dei cespiti conferiti in ATB Servizi S.p.A. nel corso dell'esercizio 2003.

Patrimonio netto di terzi

Iscritto per complessive € 1.920.763 (€ 1.862.004 al 31 dicembre 2013) rappresenta la quota di capitale e riserve e di risultato di esercizio di competenza degli azionisti di minoranza nella Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ed ATB Consorzio S.c.r.l..

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono i fondi stanziati dalle società del gruppo relativamente a potenziali passività inerenti cause in corso con i dipendenti e spese future.

Ammontano ad € 2.300.384 (€ 2.018.789 al 31/12/2013), come da seguente dettaglio:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fondo per imposte, anche differite	133.264	187.268	(62.955)
Fondo sinistri da liquidare	75.375	61.430	13.945
Fondo vertenze legali/personale	127.241	127.241	8.951
Fondo oneri CCNL	947.297	874.850	72.447
Fondo manutenzioni straordinarie	225.024	200.000	25.024
Fondo rischi mancata aggiudicazione TPL	568.000	568.000	-
Fondo rischi vettori TPL	224.183	-	224.183
Totale	2.300.384	2.018.789	281.595

La movimentazione dei relativi fondi nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo al 31/12/2013	Utilizzi dell'esercizio	Accanton. dell'esercizio	Saldo al 31/12/2014
Fondo per imposte, anche differite	187.268	(62.245)	8.241	133.264
Fondo sinistri da liquidare	61.430	(25.881)	39.826	75.375
Fondo vertenze legali/personale	127.241	-	-	127.241
Fondo oneri CCNL	874.850	-	72.447	947.297
Fondo manutenzioni straordinarie	200.000	(94.976)	120.000	225.024
Fondo rischi mancata aggiudicazione TPL	568.000	-	-	568.000
Fondo rischi vettori TPL	-	-	224.183	224.183
Totale	2.018.789	(183.102)	464.697	2.300.384

Il fondo oneri vertenze legali comprende le somme accantonate a fronte di vertenze legali potenziali con il personale relativamente al riconoscimento di differenze retributive. Il fondo imposte pari complessivamente ad € 133.264 accoglie le somme destinate a coprire potenziali passività inerenti a controversie in corso relativamente ad imposte da parte della società capogruppo e della controllata ATB Servizi S.p.A. Il fondo sinistri da liquidare è stato utilizzato per la liquidazione dei danni avvenuti nel corso dell'anno 2014 ed adeguato in funzione dei rischi stimati alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo oneri C.C.N.L. accoglie gli stanziamenti relativi all'una tantum di competenza degli esercizi dal 2012, 2013 e 2014. Nel corso del mese di aprile 2013 è stato sottoscritto tra le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, un primo accordo relativo al riconoscimento di una somma "una tantum" a

copertura del periodo 2008/2011. Gli stanziamenti sono ritenuti congrui per la copertura degli oneri relativi al periodo 2012-2014.

Il fondo manutenzioni straordinarie ed il fondo rischi “mancata aggiudicazione del servizio TPL”, accolgono gli oneri stimati che si dovranno sostenere per sistemare il parco automezzi della ATB Servizi e per la risoluzione dei rapporti di lavoro con il personale, qualora, a seguito della aggiudicazione del servizio di TPL, la società dovesse vendere i propri automezzi a soggetti diversi dall’assegnatario del nuovo affidamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto riferibile alle società del Gruppo è di € 6.543.737, (€ 6.929.796 al 31 dicembre 2013) e risulta così movimentato:

Saldo al 1° gennaio 2014	6.929.796
Utilizzo per anticipazioni	(44.536)
Utilizzo per liquidazioni	(595.336)
Accantonamento per rivalutazione	101.487
Accantonamento per maturato dell'anno	901.811
Imposta sostitutiva	(11.164)
Quote destinate a fondi di previdenza	(346.852)
Quote destinate al Fondo Tesoreria INPS	(432.106)
Liquidazione Fondo di Tesoreria INPS	102.503
Fondo garanzia legge 297/82	(61.866)
Saldo al 31 dicembre 2014	6.543.737

Il debito complessivo maturato nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell’art. 2120 C.C. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore. Lo stesso corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate e della quota di spettanza del Fondo Previdenza Complementare Priamo, relativamente ai dipendenti che vi hanno aderito.

Debiti

I debiti, tutti di durata inferiore a cinque anni, fatto salvo per quanto di seguito indicato alla voce “Ratei e Riscconti passivi”, ammontano a complessivi € 9.206.564 (€ 9.056.131 al 31/12/2013) come da seguente dettaglio (tutti i debiti sono a breve termine, entro l’esercizio successivo):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
5) Debiti verso altri finanziatori	66.993	147.008	(80.015)
7) Debiti verso fornitori	3.536.219	4.075.119	(538.900)
10) Debiti verso società collegate	227.663	341.339	(113.675)
11) Debiti verso controllante	1.760.482	1.195.841	564.640
12) Debiti tributari	1.307.212	1.150.470	156.742
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	513.881	479.941	33.940
14) Altri debiti			
Esigibili entro l’esercizio successivo	1.793.526	1.665.885	127.641
Esigibili oltre l’esercizio successivo	588	528	60
Totale	9.206.564	9.056.131	150.433

I debiti verso altri finanziatori rappresentano il valore dei finanziamenti in scadenza al termine dell’esercizio per effetto della contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario e si riferiscono ai contratti in corso della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A..

I debiti verso fornitori sono così distinti fra le società del gruppo:

	Fornitori	Fatture da ric.	Totale
ATB Mobilità S.p.A.	474.584	720.840	1.195.424
ATB Servizi S.p.A.	1.129.497	472.435	1.601.932
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	58.555	58.430	116.985
ATB Consorzio S.c.r.l.	172.378	78.554	250.932
Totale	1.835.014	1.330.259	3.165.273

I debiti verso fornitori comprendono anche le partite aperte nei confronti delle seguenti società:

- ATB Consorzio S.c.r.l. € 337.120;
- Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. € 33.826.

I debiti verso società collegate per € 227.664 sono così distinti:

- Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. € 211.740;
- Bergamo Trasporto Sud S.c.r.l. € 15.924.

I debiti verso controllanti, relativi ai rapporti delle società del gruppo nei confronti del Comune di Bergamo, sono così suddivisi:

	Importo
ATB Mobilità S.p.A.	1.610.481
ATB Consorzio S.c.r.l.	150.000
Totale	1.760.481

I debiti tributari si riferiscono sia a ritenute alla fonte che ad imposte dell'esercizio da liquidare, come da seguente dettaglio:

	Importo
Per ritenute alla fonte	582.958
Erario conto IVA	176.271
Erario conto IRAP	150.232
Erario conto IRES	397.751
Totale	1.307.212

Gli altri debiti sono costituiti da retribuzioni nette e TFR da erogare ai dipendenti, maturate al termine dell'esercizio, nonché al fondo ferie non godute da liquidare.

Tutti i debiti sono vantati nei confronti di soggetti di nazionalità italiana e non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Ratei e Risconti

L'importo esposto al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 8.944.912 ed è riferito a incassi anticipati di competenza dell'esercizio 2013, principalmente relativi ai risconti passivi pluriennali inerenti i contributi in conto impianti ricevuti oltre che ad abbonamenti.

Si precisa che i risconti passivi pluriennali di durata superiore ai cinque anni ammontano complessivamente ad € 1.983.022 riferiti principalmente a contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione Lombardia per l'acquisto di autobus.

Il dettaglio di tale raggruppamento è il seguente:

Ratei passivi:	31/12/2014	31/12/2013
Canoni di manutenzione	24.834	-
Utenze	14.166	
Tasse	1.343	
Altri di modesta entità	574	90
Risconti Passivi:		
Abbonamenti annuali e mensili	2.720.839	2.493.851
Abbonamenti parcheggi	4.258	2.337
Abbonamenti bike sharing	7.076	6.982
Imposte	-	955
Canoni contratti di pubblicità	14.095	-
Canoni diversi	25.309	67.333
Contributi in conto impianti da riscontare	6.132.418	5.387.030
Totale	8.944.912	7.958.578

Si evidenzia che fra i risconti passivi pluriennali è iscritta la somma di € 751.535 relativa alle scritture di consolidamento derivanti dalla diversa contabilizzazione dei contributi in conto capitale sui beni in locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
Beni di terzi	20.441	20.441
Titoli a garanzia di terzi	2.635.870	2.635.870
Totale Conti d'Ordine	2.656.311	2.613.216

I beni di terzi comprendono le attrezzature ed i materiali di consumo che il Comune di Bergamo ha trasferito unitamente alle attività relative alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nel Comune di Bergamo.

Gli impegni a garanzia di terzi si riferiscono al vincolo sulle somme depositate presso Banco di Brescia per € 2.635.870 a garanzia di polizza fidejussoria rilasciata alla società controllata ATB Servizi S.p.A. relativamente al contratto di servizio per l'Area Urbana di Bergamo.

Si evidenzia che per effetto dell'affidamento dei servizi comunali relativi alla gestione della mobilità, la società ha ricevuto in uso tutti gli impianti semaforici ed i pannelli a messaggio variabile di proprietà del Comune di Bergamo, il cui valore commerciale è di difficile attribuzione e stimabile nell'ordine di oltre tre milioni di euro.

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono così composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
a) Ricavi del trasporto	27.331.068	26.631.883	699.185
b) Ricavi della sosta	3.166.047	3.188.965	(22.918)
c) Locazione infrastrutture ed immobili	381.505	320.878	60.627
d) Altri servizi	489.080	522.508	(33.428)
Totale Ricavi delle Vendite e Prestazioni	31.367.700	30.664.234	703.466
e) Ricavi diversi	4.449.100	4.128.912	320.188
f) Contributi in c/impianti	1.171.299	1.207.588	(36.289)
g) Contributi in c/esercizio	2.504.673	2.517.033	(12.360)
Totale Altri Ricavi	8.125.072	7.853.533	271.539
Totale Generale	39.492.772	38.517.767	975.005

Nella tabella allegata sono riportati i principali indici relativi alla gestione del gruppo.

I ricavi del trasporto sono aumentati del 2,63% rispetto al precedente esercizio per le seguenti motivazioni:

- Inconsistente incremento dei ricavi dalla vendita di biglietti e tesserini (+0,13%), diminuzione non significativa dei ricavi da abbonamento (- 0,40%);
- Consistente incremento del corrispettivo del servizio (+ 5,35%), per effetto dell'adeguamento del contratto di servizio per l'area urbana di Bergamo agli indici istat triennali.

I ricavi della gestione della sosta ammontano ad € 3.166.047 (€ 3.188.965 al 31 dicembre 2013), in riduzione dello 0,72%.

La voce altri ricavi è superiore di € 271.539 rispetto al precedente esercizio per effetto essenzialmente dei maggiori ricavi da integrazione tariffaria e per il rilascio a conto economico del fondo svalutazione autobus della società ATB Servizi S.p.A., per l'importo di € 215.816.

I contributi in conto impianti sono aumentati in relazione all'utilizzo degli stessi ad indiretta rettifica degli ammortamenti, con riferimento ai contributi ricevuti per l'acquisto di autobus nel corso del precedente esercizio.

Il rilascio dei contributi in conto impianti a conto economico è così distinto:

	Importi
ATB Mobilità S.p.A.	232.815
ATB Servizi S.p.A.	848.444
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	90.040
Totale	1.171.299

I contributi in conto esercizio, per complessivi € 2.504.673, sono così suddivisi tra le società del gruppo:

	Contributi CCNL	Contributi Accisa	Contributi malattia
ATB Mobilità S.p.A.	135.619	-	10.978
ATB Servizi S.p.A.	1.644.262	344.344	188.803
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	112.488	68.179	-
Totale	1.892.369	412.523	199.781

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende i materiali di consumo quale il gasolio per autotrazione, i ricambi meccanici, elettrici e di carrozzeria, nonché i costi per vestiario, pneumatici e documenti di viaggio e sosta.

L'onere complessivo al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 3.741.686 (€ 3.741.943 al 31 dicembre 2013), invariati rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Carburanti	2.363.325	2.461.442	(98.117)
Metano per autotrazione	373.370	354.065	19.305
Lubrificanti	20.164	22.083	(1.919)
Pneumatici	97.960	53.721	44.239
Ricambi, materiali vari	790.045	764.144	25.901
Vestiario	64.572	63.285	1.287
Documenti di viaggio e sosta	32.250	23.203	9.047
Totale	3.741.686	3.741.943	(257)

Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2014 ammontano ad € 10.330.785 (€ 10.540.661 al 31 dicembre 2013).

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Manutenzione esterne	1.506.452	1.335.964	170.488
Consulenze professionali	381.831	419.445	(37.614)
Polizze assicurative	262.427	236.686	25.741
Aggi ai rivenditori	433.025	442.070	(9.045)
Indennizzi danni a terzi	59.301	46.966	12.335
Spese promozionali	47.579	55.822	(8.243)
Compensi amm.ri e sindaci	234.596	234.651	(55)
Pulizia impianti e locali	377.075	369.774	7.301
Mensa Aziendale	205.424	205.156	268
Spese per utenze e servizi	763.937	771.750	(7.813)
Servizi di trasporto di terzi	3.621.289	4.218.863	(597.574)
Integrazioni tariffarie	1.813.308	1.579.722	233.586
Servizi per la sosta	141.264	129.294	11.970
Cancelleria e stampati	92.236	89.769	2.467
Spese diverse	391.041	404.729	(13.688)
Totale	10.330.785	10.540.661	(209.876)

Si evidenziano:

- maggiori costi per manutenzioni esterne per € 170.488, sia legate alle attività di manutenzione degli autobus per la società ATB Servizi S.p.A. che per i costi relativi alla manutenzione della segnaletica stradale sostenuti dalla società Capogruppo ATB Mobilità S.p.A.;
- minori oneri per consulenze professionali per € 37.614;
- minori costi per servizi di trasporto di terzi per € 597.574 in relazione all'acquisizione da parte della società ATB Servizi S.p.A. del ramo d'azienda di Autoservizi Zani Evaristo S.r.l., con conseguente trasferimento delle percorrenze svolte in favore della società controllata. Conseguentemente i costi sostenuti a tale titolo dalla società ATB Consorzio S.c.r.l. sono elisi nell'ambito delle scritture di consolidamento;
- maggiori oneri per € 233.586 per integrazioni tariffarie.

Costi per godimento di beni di terzi

La società capogruppo è tenuta a corrispondere al Comune di Bergamo un canone d'uso degli impianti e delle attrezzature, fissato anche per l'esercizio 2014 pari € 1.000.000. Analogo canone per € 75.000 risulta dovuto dalla società ATB Consorzio S.c.r.l. al Comune di Bergamo per l'utilizzo delle infrastrutture legate alla realizzazione del sistema "trambus".

Costi per il personale

I costi sostenuti per il personale risultano così distinti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Stipendi	12.560.595	11.972.741	587.854
Oneri Sociali	3.764.993	3.650.085	114.908
Trattamento di fine rapporto	1.001.833	996.736	5.097
Altri costi	146.824	217.101	(70.277)
Totale	17.474.245	16.836.663	637.582

I costi del personale sono aumentati di € 637.582 (+ 3,79%) rispetto al precedente esercizio per effetto dei maggiori servizi svolti in seguito all'acquisizione delle percorrenze già di competenza della società Autoservizi Zani Evaristo S.r.l., dalla quale è stato acquisito il ramo d'azienda relativo al servizio nell'area urbana di Bergamo.

La ripartizione dei costi complessivi tra le società del Gruppo è la seguente:

	ATB Mobilità S.p.A.	ATB Servizi S.p.A.	T.B.S.O. S.p.A.
Stipendi	1.545.739	10.336.874	677.982
Oneri Sociali	465.620	3.095.860	203.513
Trattamento di fine rapporto	120.653	831.988	49.192
Altri costi	12.209	119.254	15.361
Totale	2.144.221	14.383.976	946.048

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 è così suddiviso:

	ATB S.p.A.	ATB Serv. S.p.A.	T.B.S.O. S.p.A.	Totale
Dirigenti	3	2	-	5
Quadri ed impiegati	19	30	-	49
Personale Viaggiante	-	261	22	283
Operai ed ausiliari	12	22	1	35
Totale	34	315	23	372

La movimentazione del personale dell'esercizio 2014 è la seguente:

	Dirigenti	Quadri ed impiegati	Personale Viaggiante	Operai	Totale generale
Al 31.12.2013	5	56	281	36	378
Assunzioni	-	-	4	1	5
Cessazioni	-	(1)	(9)	(1)	(11)
Totale al 31.12.2014	5	55	276	36	372

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 3.373.081 (€ 3.427.573 al 31 dicembre 2013).

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano così suddivisi:

	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-
2) Spese di ricerca, sviluppo	-	-
4) Marchi, concessioni e licenze	28.835	28.875
8) Altre	97.640	93.598
Immobilizzazioni materiali		
1) Fabbricati	621.165	659.961
2) Impianti e macchinario	513.170	528.411
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.670.349	1.545.117
4) Altri beni	411.920	499.611
Totale	3.343.081	3.355.573
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	30.000	72.000

Variazione delle rimanenze

La movimentazione delle rimanenze risulta essere la seguente:

	31/12/2014
Carburanti e combustibili	1.529
Lubrificanti	(3.654)
Pneumatici	(11.131)
Materiali di manutenzione e ricambi	22.201
Vestiario	1.868
Segnaletica	(2.037)
Documenti di viaggio e sosta	(20.096)
Totale	(11.320)

Accantonamenti a fondi rischi

In considerazione dei debiti presunti alla data di chiusura dell'esercizio è stata accantonata le seguenti somme:

- € 41.076 al fondo sinistri da liquidare;
- € 17.192 al fondo imposte, anche differite;
- € 72.447 al fondo oneri del personale, di cui € 13.028 da parte della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ed € 59.418 da parte della società ATB Servizi S.p.A.;
- € 120.000 al fondo manutenzioni straordinarie autobus di ATB Servizi S.p.A.;
- € 224.183 al fondo oneri vettori TPL, relativamente alla definizione dei ricavi derivanti dalla vendita dei documenti di viaggio integrati.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Tassa di proprietà automezzi	17.762	20.217	(2.455)
Imposta Municipale Unica	23.152	21.976	1.176
Tasse diverse	97.408	90.365	7.043
Oneri relativi ad esercizi precedenti	215.817	207.444	8.373
Quote associative	37.356	34.446	2.910

Altri oneri	120.391	160.757	(40.366)
Totale	511.884	535.205	(23.321)

La voce “oneri relativi ad esercizi precedenti” accoglie i costi relativi alle risorse del “patto per il TPL” riconosciute da ATB Consorzio S.c.r.l. agli operatori dell’area urbana, a seguito dell’assegnazione definitive delle risorse regionali per l’esercizio 2013.

La voce “Tasse diverse” accoglie gli importi relativi all’imposta di pubblicità e all’imposta di registro sui contratti di locazione in corso.

Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	62.978	79.170	(16.192)
d) proventi diversi dai precedenti	94.253	113.221	(18.968)
e) altri interessi attivi	13.048	8.888	4.160
17) Interessi ed altri oneri			
Altri oneri	(4.524)	(8.961)	4.437
Totale	165.755	192.318	(26.563)

Gli oneri finanziari, per la somma di € 3.806 sono riferiti alla contabilizzazione dei leasing secondo i criteri previsti dallo IAS 17.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono state operate rettifiche delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, per un saldo negativo di complessivi € 75.804, così distinte:

- Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l., rivalutazione di € 120.920, per adeguamento del valore alla quota di patrimonio netto di competenza;
- Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. svalutazione di € 291.554 quale quota di competenza del gruppo della perdita di esercizio 2014;

- Bergamo Parcheggio S.p.A., rivalutazione di € 94.831 quale quota di competenza del gruppo dell'utile dell'esercizio 2014.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari ammontano ad € 469.201 e sono di valore notevolmente inferiore rispetto al precedente esercizio (€ 1.248.849 al 31 dicembre 2013) e comprendono rettifiche da consolidamento relative ai rapporti tra le società ATB Servizi S.p.A. e Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per complessivi € 111.006, di cui € 81.175 relativi a contributi in conto capitale acquisti da ATB Servizi S.p.A..

Gli oneri straordinari ammontano ad € 97.056 (€ 93.215 al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente a differenze su contributi relativi ad esercizi precedenti carico della società ATB Servizi S.p.A. e a conguagli di imposta della società capogruppo.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate

Il carico impositivo dell'esercizio presenta un saldo negativo pari ad € 1.382.167 (€ 971.035 al 31 dicembre 2013), come da seguente dettaglio:

	IRES	IRAP	Differite	Totale
ATB Mobilità S.p.A.	100.600	118.500	1.081	220.181
ATB Servizi S.p.A./ATB Consorzio S.c.r.l.	478.000	675.100	-	1.153.100
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	1.700	43.700	-	45.400
Imposte su differenze da consolidamento	-	-	(29.354)	(29.354)
Totale	580.300	837.300	(28.273)	1.389.327

Relativamente alla riconciliazione tra carico di imposta teorico ed effettivo si rinvia all'allegato C) della presente nota integrativa.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

L'esercizio chiude con un utile pari ad € 1.984.508 di cui € 1.925.347 di competenza del gruppo.

Bergamo, 27 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Redondi

ALLEGATI

Allegato A)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE			
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	QUOTA
ATB Servizi S.p.A. – Socio Unico -	Bergamo	€ 5.000.000	100,00 %
ATB Consorzio S.c.r.l. (*)	Bergamo	€ 100.000	83,215%
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	Osio Sotto	€ 480.000	51,68 %
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano	€ 2.500.000	50,00 %
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	Bergamo	€ 27.800.000	45,00 %
Bergamo Parcheggi S.p.A.	Milano	€ 1.600.000	31,99%
Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l. (**)	Bergamo	€ 10.000	7,73%
(*) Partecipazione posseduta da ATB Servizi S.p.A.			
(**) Partecipazione posseduta da TBSO S.p.A.			

Allegato B)

Valori in euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.991.668	2.308.985
Imposte sul reddito d'esercizio (correnti, anticipate e differite)	1.389.328	971.035
Interessi passivi/(interessi attivi)	(165.755)	(192.318)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.518)	(243)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.212.723	3.087.459
Accantonamenti a fondi	1.593.507	1.103.569
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.343.079	3.355.573
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	75.803	378.479
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.252.735)	(1.207.588)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	6.972.377	6.717.492
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.320	(26.663)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	477.994	(490.996)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(546.471)	(367.504)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.138)	50.888
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	256.801	17.283
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.794.071	(1.378.046)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	8.935.954	4.522.454
Interessi incassati (pagati)	107.569	117.483
(Imposte sul reddito pagate)	(1.070.618)	(374.965)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.662.948)	(2.149.624)
4. Flusso finanziario dopo altre rettifiche	6.309.956	2.115.348
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)=1+2+3+4		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(5.762.244)	(2.357.200)
Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	59.850	597.179
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	285.018	108.820
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(88.619)	(2.475)
Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
(Investimenti in capitali di rischio)	-	-
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(5.505.995)	(1.684.003)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione di finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(80.014)	(141.355)
<u>Mezzi di terzi</u>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(80.014)	(141.355)
Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)	723.948	289.990
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	15.859.900	15.569.910
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	16.583.848	15.859.900

Allegato C)

Valori in euro

RICONCILIAZIONE CARICO DI IMPOSTA			
Utile/Perdita ante imposte	3.373.835		
Differenze da scritture di consolidamento	(235.896)		
Imponibile	3.609.731		
	IRAP	IRES	TOTALE
Aliquota di imposta applicabile (%)	4,20	27,50	31,70
Imposte teoriche	151.609	992.676	1.144.285
<u>Effetto fiscale sulle differenze permanenti:</u>			
- Prestiti di personale	2.685	-	2.685
- Svalutazioni non deducibili	12.353	80.177	92.530
- Altri	5.283	(159.954)	(154.671)
- Oneri del personale	720.011	(1.191)	718.820
- Interessi finanziari	(32.008)	(157.659)	(189.667)
- Imposte deducibili/indeducibili	(16.302)	(119.801)	(136.103)
<u>Effetto fiscale sulle differenze temporanee:</u>			
- Compensi non deducibili	3.829	366	4.195
- Ammortamenti in deducibili	(16.476)	(91.787)	(108.263)
- Accantonamenti	6.317	48.680	54.997
Carico d'imposta corrente al 31 dicembre 2014	837.300	591.507	1.428.808
Imposte (anticipate)	-	25.317	25.317
Effetto fiscale leasing IAS 17	-	(54.670)	(54.670)
Totale (anticipate) e differite	-	(29.353)	(29.353)
Totale imposte correnti, anticipate, differite	837.300	562.154	1.399.454
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	(11.207)	(11.207)
Carico d'imposta totale al 31 dicembre 2014	837.300	550.947	1.388.247

Allegato D)
Valori in euro

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI						
VALORI LORDI						
	Valore al 31/12/2013	Acquisti	Cessioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2014 (A)
Immobilizzazioni immateriali						
- Costi di impianto ed ampliamento	272.432	-	-	-	-	272.432
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	127.991	-	-	-	-	127.991
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	704.676	68.447	-	-	-	773.123
- Differenza da consolidamento	234.788	-	-	-	-	234.788
- Altre immobilizzazioni	642.362	20.172	-	-	-	662.534
Totale	1.982.249	88.619	-	-	-	2.070.868
Immobilizzazioni materiali						
- Terreni e fabbricati	29.529.264	194.509	(4.003)	-	-	29.719.771
- Impianti e macchinario	11.317.112	93.668	(4.720)	-	-	11.406.059
- Attrezzature industriali e commerciali	30.306.730	5.292.885	(1.633.812)	-	-	33.965.803
- Altri beni	4.157.261	94.476	(49.617)	-	-	4.202.120
- Immobilizzazioni in corso	270.733	86.707	(276.371)	-	-	81.069
Totale	75.581.000	5.762.244	(1.968.523)	-	-	79.374.822
Totale generale	77.563.349	5.850.863	(1.968.523)	-	-	81.445.690

AMMORTAMENTI ACCUMULATI						
	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Utilizzo per Cessioni	Utilizzo per Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2014 (B)
Immobilizzazioni immateriali						
- Costi di impianto ed ampliamento	272.432	-	-	-	-	272.432
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	127.991	-	-	-	-	127.991
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	681.723	28.835	-	-	-	710.558
- Differenza da consolidamento	234.788	-	-	-	-	234.788
- Altre immobilizzazioni	465.420	97.641	-	-	-	563.061
Totale	1.782.354	126.475	-	-	-	1.908.829
Immobilizzazioni materiali						
- Terreni e fabbricati	7.111.690	621.165	(4.002)	-	-	7.728.853
- Impianti e macchinario	5.745.398	513.170	(4.720)	(1)	-	6.523.848
- Attrezzature industriali e commerciali	22.707.294	1.670.349	(1.628.196)	-	-	22.749.447
- Altri beni	3.412.293	411.920	(49.104)	-	-	3.775.109
- Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	38.976.675	3.216.604	(1.686.022)	(1)	-	40.596.859
Totale generale	40.759.029	3.343.080	(1.686.022)	(1)	-	42.416.086

VALORI NETTI			
	Valore lordo al 31/12/2014 (A)	Ammortamenti accumulati al 31/12/2014 (B)	Valore netto al 31/12/2014 (A - B)
Immobilizzazioni immateriali			
- Costi di impianto ed ampliamento	272.432	272.432	-
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	127.991	127.991	-
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	773.123	710.558	62.565
- Differenza da consolidamento	234.788	234.788	-
- Altre immobilizzazioni	662.534	484.167	99.474
Totale	2.070.868	1.908.829	162.039
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e fabbricati	29.719.771	7.728.853	21.990.918
- Impianti e macchinario	11.406.059	6.253.848	5.152.212
- Attrezzature industriali e commerciali	33.965.803	22.749.447	11.216.356
- Altri beni	4.202.120	3.775.109	427.011
- Immobilizzazioni in corso	81.069	-	81.069
Totale	79.374.822	40.507.256	38.867.565
Totale generale	81.445.690	42.416.086	39.029.604

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTE

VENDITE/ACQUISTI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO

SOCIETA' CHE VENDE	SOCIETA' CHE ACQUISTA									
	ATB Mobilità S.p.A.	ATB Servizi S.p.A.	ATB Consorzio S.c.r.l.	T.B.S.O. S.p.A.	TOTALE SOCIETA' CONSOLIDATE	Comune di Bergamo	Bergamo Parcheggi S.p.A.	Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l.	T.E.B. S.p.A.	TOTALE GENERALE
- Comune di Bergamo	1.040.839	-	75.000	-	1.115.839	-	134.309	-	-	1.250.148
- ATB Mobilità S.p.A.	-	3.302.916	11.866	28.435	3.343.217	493.569	41.673	3.999	70.000	3.952.45
- ATB Servizi S.p.A.	407.814	-	9.341.113	20.602	9.769.529	179.951	-	-	148.737	10.098.217
- ATB Consorzio S.c.r.l.	-	187.862	-	5.780	193.642	13.155.048	-	-	-	13.348.690
- T.B.S.O. S.p.A.	-	10.488	795.350	-	805.838	-	-	-	-	805.838
TOTALE SOCIETA' CONSOLIDATE	1.448.653	3.501.266	10.223.329	54.817	15.228.065	13.828.568	175.982	3.999	218.737	29.455.351
- Bergamo Parcheggi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Nuovi Trasporti Lombardi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- T.E.B. S.p.A.	-	1.352.212	-	-	1.352.212	-	-	-	-	1.352.212
TOTALE GENERALE	1.448.653	4.853.478	10.223.329	54.817	16.580.277	13.828.568	175.982	3.999	218.737	30.805.563

CREDITI / DEBITI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO

SOCIETA' CREDITRICE	SOCIETA' DEBITRICE									
	ATB Mobilità S.p.A.	ATB Servizi S.p.A.	ATB Consorzio S.c.r.l.	T.B.S.O. S.p.A.	TOTALE SOCIETA' CONSOLIDATE	Comune di Bergamo	Bergamo Parcheggi S.p.A.	Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l.	T.E.B. S.p.A.	TOTALE GENERALE
- ATB Mobilità S.p.A.	-	556.364	19.190	16.987	592.541	197.873	3.705	52.064	42.700	888.883
- ATB Servizi S.p.A.	1.244.718	-	6.188.818	196	7.433.732	2.027.557	-	-	23.283	9.484.572
- ATB Consorzio S.c.r.l.	-	295.862	-	7.029	302.891	4.918.759	-	-	-	5.221.650
- T.B.S.O. S.p.A.	-	25.371	132.775	-	158.146	-	-	-	-	158.146
TOTALE SOCIETA' CONSOLIDATE	1.244.718	877.597	6.340.783	24.212	8.487.310	7.144.189	3.705	52.064	65.983	15.753.251
- Comune di Bergamo	1.610.295	-	150.000	-	1.760.295	-	-	-	-	1.760.295
- Bergamo Parcheggi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Nuovi Trasporti Lombardi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	-	211.739	-	-	211.739	-	-	-	-	211.739
TOTALE GENERALE	2.855.013	1.089.336	6.490.783	24.212	10.459.344	7.144.189	3.705	52.064	65.983	17.725.285

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATB MOBILITA' S.P.A. SOCIO UNICO**Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bergamo**

Sede Legale: Bergamo - Via Monte Gleno, 13

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02485010165

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 292929

Capitale Sociale: € 36.390.000,00 i.v.

Codice Fiscale: 02485010165

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014**

All'Azionista Unico della ATB Mobilità S.p.A.,

abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2015 e comunicato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché venisse predisposta la presente relazione.

Il Collegio segnala preliminarmente che la revisione legale dei conti della Società è esercitata dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. cui compete, pertanto, l'espressione di un giudizio professionale sul Bilancio Consolidato e sulla sua conformità alle risultanze delle scritture contabili ed alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, la presente relazione è redatta esclusivamente al fine di riferire sui risultati dell'esercizio realizzati dal Gruppo facente capo ad ATB Mobilità SpA e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, ex art. 2403 Codice Civile e deve essere considerata congiuntamente alla Relazione redatta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio Consolidato, abbiamo verificato l'impostazione generale che gli amministratori hanno dato allo stesso e la conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

A tale proposito il Collegio Sindacale si è confrontato ed ha incontrato gli esponenti della Società di revisione al fine di acquisire le informazioni necessarie e/o comunque utili per la predisposizione della presente relazione.

Vi ricordiamo che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 18 agosto 2014.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 si compone, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 127/1991, di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori.

Alla Nota Integrativa risultano allegati i seguenti documenti:

- A) Elenco delle partecipazioni possedute;
- B) Rendiconto finanziario;
- C) Riconciliazione carico di imposta;
- D) Prospetto movimentazione immobilizzazioni materiali ed immateriali e relativi ammortamenti accumulati.

Il Bilancio Consolidato che viene sottoposto all'attenzione dell'Unico Azionista, presenta in sintesi le seguenti risultanze riepilogative (valori espressi in Euro):

STATO PATRIMONIALE

Totale immobilizzazioni		53.355.222
Totale attivo circolante		28.981.404
Totale ratei e risconti		311.616
Totale attivo		82.648.242
Patrimonio Netto del Gruppo	53.731.882	
Patrimonio di Terzi	1.920.763	
Totale Patrimonio Netto		55.652.645
Totale fondi per rischi ed oneri		2.300.384
Trattamento di fine rapporto		6.543.737
Totale debiti		9.206.564
Totale ratei e risconti		8.944.912
Totale passivo		82.648.242

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione	39.492.772	
Totale costi della produzione	(36.581.033)	
Differenza tra valore e costi della produzione		2.911.739
Totale proventi finanziari		165.755
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-75.804
Totale proventi ed oneri straordinari		372.145

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate		-1.389.327
Utile dell'esercizio		1.984.508
Utile dell'esercizio di competenza di terzi		59.161
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo		1.925.347

Il Bilancio Consolidato, redatto ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. N.127/1991, è stato predisposto includendo nell'Area di consolidamento, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, le seguenti società controllate:

Denominazione	% possesso	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) 2014	Metodo di consolidamento
ATB Servizi S.p.A.	100,00	5.000.000	8.528.511	1.739.807	Integrale
ATB Consorzio S.c.r.l.	83,125	100.000	132.241	-	Integrale
T.B.S.O. S.p.A.	51,68	480.000	4.011.224	67.683	Integrale

Le attività e le passività delle società incluse nell'Area di consolidamento sono state assunte secondo il metodo dell'integrazione globale che prevede l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni contro il patrimonio netto delle stesse, al netto del risultato d'esercizio, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate.

Si segnala che la partecipazione in ATB Consorzio S.c.r.l. risulta posseduta da ATB Servizi S.p.A..

Il metodo del patrimonio netto, che prevede la valutazione delle partecipazioni allineando il valore di costo delle stesse alla corrispondente quota di competenza di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, effettuate le necessarie rettifiche, è stato adottato per la valutazione delle seguenti società:

Denominazione	% possesso	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) 2014
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	50,00	2.500.000	2.632.510	101.903
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	45,00	27.800.000	19.187.320	(647.897)
Bergamo Parcheggio S.p.A.	31,99	1.600.000	3.087.227	296.438

La società detiene inoltre una partecipazione, iscritta al valore nominale, corrispondente al 7,73% del capitale della società Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l..

Con riferimento alla documentazione esaminata il Collegio evidenzia che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- la Nota Integrativa contiene le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 38 del D. Lgs. N. 127/1991 e le informazioni che si ritengono adeguate per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo; dall'esame della stessa non risulta che gli amministratori abbiano derogato, ai sensi dell'articolo 29, comma quarto, del D. Lgs. N. 127/1991, alle disposizioni legislative in materia di redazione del bilancio consolidato;
- la Relazione sulla gestione contiene le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 40 del D. Lgs. N. 127/1991 ed ulteriori informazioni che si ritengono adeguate al fine di fornire una miglior informativa e rappresentazione della situazione del Gruppo;
- i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 127/1991 ed ispirati a principi di prudenza.

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio Consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Con riferimento ai bilanci delle società partecipate abbiamo proceduto alla verifica che gli stessi fossero stati assoggettati al controllo contabile da parte dei rispettivi Collegi Sindacali e/o da un Revisore Contabile o da parte di Società di revisione.

Abbiamo preso visione della relazione sul Bilancio Consolidato rilasciata in data 11 giugno 2015 da KPMG S.p.A. dalla quale emerge che il bilancio consolidato del Gruppo ATB mobilità al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ATB Mobilità per l'esercizio chiuso a tale data".

Il Collegio ritiene comunque doveroso evidenziare che la relazione della Società di revisione riporta i seguenti richiami di informativa:

Paragrafo 4.1:

Gli amministratori nella relazione sulla gestione, richiamata nella nota integrativa, descrivono i possibili scenari che si potranno realizzare nel corso dei prossimi esercizi a seguito delle modifiche intervenute nella

regolamentazione del Trasporto Pubblico Locale, con riferimento anche alle principali società controllate. Tali modifiche potrebbero comportare essenziali mutamenti alle procedure per l'affidamento dei servizi con conseguenti significative variazioni nell'assegnazione delle stesse. Gli amministratori, al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", concludono indicando che "In questo complesso quadro normativo ed economico si evidenzia che gli indicatori patrimoniali e finanziari della società non evidenziano alcun rischio per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale".

Paragrafo 4.2:

Con riferimento alla società consolidata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. gli amministratori nella relazione sulla gestione, richiamata nella nota integrativa, evidenziano i rischi correlati alla significativa esposizione bancaria e alla necessità di rinnovo della concessione per il redime ferroviario tra le società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. e la Provincia di Bergamo pervenuta a scadenza nel corso dell'esercizio 2008.

Il Collegio, al termine del lavoro eseguito, preso atto del contenuto della relazione della società di revisione e dei richiami di informativa contenuti nella medesima, ritiene di poter affermare che il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 sottoposto all'attenzione dell'Unico Azionista, esprima, nel suo complesso, in modo corretto ed in conformità alle norme ne disciplinano la redazione, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo ATB Mobilità per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014.

Bergamo, 12 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Mauro Bottega

Dott. Maurizio Maffei

Dott. Ottavio Rota

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218
Telefax +39 035 240220
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
ATB Mobilità S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ATB Mobilità S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ATB Mobilità per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Senza limitare il giudizio espresso sul bilancio, desideriamo indicare i seguenti richiami di informativa:

4.1 Gli amministratori nella relazione sulla gestione, richiamata nella nota integrativa, descrivono i possibili scenari che si potranno realizzare nel corso dei prossimi esercizi a seguito delle modifiche intervenute nella regolamentazione del Trasporto Pubblico Locale, con riferimento anche alle principali società controllate. Tali modifiche potrebbero comportare sostanziali mutamenti alle procedure per l'affidamento dei servizi con conseguenti significative variazioni nell'assegnazione delle stesse.



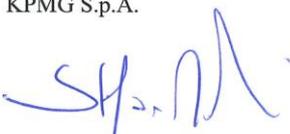
Gruppo ATB Mobilità
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014

Gli amministratori, al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione”, concludono indicando che *“In questo complesso quadro normativo ed economico si evidenzia che gli indicatori patrimoniali e finanziari della società non evidenziano alcun rischio per l’attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.”*

- 4.2 Con riferimento alla società consolidata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. gli amministratori nella relazione sulla gestione, richiamata nella nota integrativa, evidenziano i rischi correlati alla significativa esposizione bancaria e alla necessità di rinnovo della concessione per il sedime ferroviario tra la società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. e la Provincia di Bergamo pervenuta a scadenza nel corso dell’esercizio 2008.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ATB Mobilità S.p.A.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità al 31 dicembre 2014.

Bergamo, 11 giugno 2015

KPMG S.p.A.



Stefano Mazzocchi
Socio